

REPUBBLICA ITALIANA

la Corte dei conti

in Sezione centrale di controllo

sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato

I, II e Collegio per il controllo sulle entrate

nell'adunanza del 5 marzo 2015

* * *

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e, in particolare, l'articolo 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulle gestioni delle Amministrazioni pubbliche, verificandone la legittimità e la regolarità, il funzionamento degli organi interni, nonché la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'articolo 1, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con cui, ad integrazione dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, viene stabilito che le Amministrazioni comunichino alla Corte dei conti ed agli organi elettivi, entro sei mesi dalla data di ricevimento delle relazioni della Corte stessa, le misure conseguenzialmente adottate in esito ai controlli effettuati;

visto l'articolo 3, comma 64, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con cui viene stabilito che, ove l'Amministrazione ritenga di non ottemperare ai rilievi formulati dalla Corte a conclusione di controlli su gestioni di spesa o di entrata svolti a norma dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, adotti, entro trenta giorni dalla ricezione dei rilievi, un provvedimento motivato da comunicare alle Presidenze delle Camere, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Corte dei conti;



vista la deliberazione n. 14/2000 delle Sezioni Riunite della Corte dei conti, adottata nell'adunanza del 16 giugno 2000, concernente il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti e le successive integrazioni e modificazioni;

vista la deliberazione della Sezione n. 1/2013/G, adottata nell'adunanza del 17 gennaio 2013, con la quale è stato approvato il programma di controllo sulla gestione per l'esercizio 2013;

vista la relazione del Consigliere istruttore, dott.ssa Anna Maria Rita Lentini, concernente l'indagine condotta su "Piani strategici nazionali e Programmi di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare";

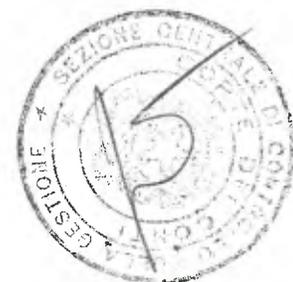
vista l'ordinanza in data 11 febbraio 2015, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il I, il II e il Collegio per il controllo sulle entrate per l'adunanza del 5 marzo 2015 al fine della pronuncia sulla relazione in argomento;

vista la nota n. 697 del 13 febbraio 2015, con la quale il Servizio Adunanze della Segreteria della Sezione ha trasmesso la relazione:

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura tecnica di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per il controllo interno, la trasparenza e l'integrità;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile;
- al Ministero dell'Economia e delle finanze – Gabinetto del Ministro;
- al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;



- al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Gabinetto del Ministro;
- al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Segreteria del Ministro;
- al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche;
- al Ministero dell’ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche – Divisione X – Difesa del suolo, rischio idrogeologico e distretti idrografici;
- al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Organismo indipendente di valutazione della performance;
- all’Ufficio Centrale del bilancio presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
- all’Agenzia per la coesione territoriale – Direzione;
 - udito il relatore, cons. Anna Maria Rita Lentini;
 - uditi i rappresentanti dell’Amministrazione intervenuti:
 - per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle politiche di coesione, Cons. Vincenzo Donato – Capo Dipartimento;
 - per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura tecnica di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, dott. Erasmo D’Angelis – Capo Struttura;
 - per il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;
 - per l’Agenzia per la coesione territoriale – dott. Mario Vella – Coordinato-



re del Nucleo verifica e controllo (NUVEC);

ritenuto che la relazione debba essere fatta propria dalla Sezione, con le modifiche e le integrazioni proposte dal relatore e dagli altri componenti del Collegio e dalla Sezione deliberate, anche sulla base delle precisazioni fornite in sede di contraddittorio dai rappresentanti delle Amministrazioni intervenuti all'adunanza stessa e delle memorie presentate;

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate in Camera di consiglio, la relazione concernente "Piani strategici nazionali e Programmi di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare";

INVIA

ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge n. 20/1994 la relazione stessa, a cura della Segreteria della Sezione – Servizio adunanze, ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati; alla Presidenza delle Commissioni Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati; alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale e alle Amministrazioni convocate per l'adunanza;

DISPONE

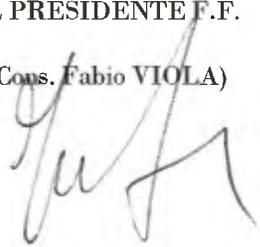
che le Amministrazioni interessate comunichino alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge n. 20/1994, come modificato dall'articolo 1, comma 172, della legge n. 266/2005, comunicando, inoltre, alla Presidenza della Corte, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, un provvedimento motivato, ai sensi dell'articolo 3, comma 64, della legge n. 244/2007, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati;



che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del R.D. 11 luglio 1934, n. 1214, copia della presente delibera e dell'unita relazione siano trasmesse al competente Collegio delle Sezioni Riunite, affinché possa trarne deduzioni ai fini del referto al Parlamento sul Rendiconto generale dello Stato anche in ordine alle modalità con le quali le Amministrazioni interessate si sono conformate alla vigente disciplina finanziaria e contabile.

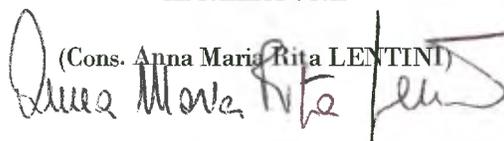
IL PRESIDENTE F.F.

(Cons. Fabio VIOLA)



IL RELATORE

(Cons. Anna Maria Rita LENTINI)



18 MAR 2015

Depositata in Segreteria il

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Luciana TROCCOLI)





Corte dei Conti

*Sezione centrale di controllo sulla gestione
delle Amministrazioni dello Stato*

**Piani strategici nazionali e Programmi di interventi urgenti per la riduzione del rischio
idrogeologico del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**

Il Magistrato relatore
(Cons. Anna Maria Rita Lentini)

Anna Maria Rita Lentini



SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'INDAGINE	5
2. QUADRO NORMATIVO	6
3. LA PROGRAMMAZIONE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	10
4. IL SISTEMA DI GOVERNANCE E LA GESTIONE DEI PROGRAMMI	18
4.1. I COMMISSARI STRAORDINARI	18
4.2. PROFILI FINANZIARI DELLA GESTIONE	24
4.3. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI ADP.....	24
4.4. STATO DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 1998-2008	26
4.5. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA (2010-2011).....	30
4.5.1. <i>Stato di attuazione degli interventi sulla base dei dati ISPRA</i>	30
4.5.2. <i>Stato di attuazione degli interventi di cui alla delibera CIPE n. 8/2012</i>	33
5. LA FUNZIONE DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN MATERIA DI DISSESTO IDROGEOLOGICO	35
5.1. LA STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.....	35
5.2. LA POLITICA DI COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE E GLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	37
6. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI	39



SINTESI

La relazione riferisce sulla gestione degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico posti in essere a partire dal 2010, con particolare riferimento allo stato di attuazione degli interventi compresi negli accordi di programma sottoscritti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) con i soggetti attuatori, nonché sullo stato di avanzamento di plurimi programmi, in parte ancora in corso di attuazione, attivati nel decennio 1998-2008 per la messa in sicurezza di aree interessate da dissesto idrogeologico e oggetto di precedenti relazioni di questa stessa Sezione.

L'istruttoria ha evidenziato diversi profili di criticità.

La dilatazione dei tempi di attuazione degli interventi sia per la programmazione attivata nel decennio 1998-2008 sia per gli Accordi di programma 2010-2011 è inconciliabile con l'urgenza di provvedere, presupposto dell'istituzione di Commissari straordinari. In particolare, per gli Accordi di programma, su un totale di 1621 interventi, una parte significativa (207) risulta tuttora "da avviare o dati non comunicati" mentre risultano conclusi soltanto 317 interventi, per 200 milioni di euro rispetto a un finanziamento complessivo pari a circa 2,1 miliardi di euro (dati aggiornati al 3 marzo 2015).

Appaiono evidenti criticità sistemiche.

Un contesto decisionale ed operativo caratterizzato dal coinvolgimento di più soggetti pubblici, spesso tra loro non dialoganti e/o in contrapposizione (gestioni commissariali, uffici regionali, amministrazioni centrali), è fattore di complessità e di criticità che postula un ripensamento del sistema di *governance*. A ciò deve aggiungersi un quadro continuamente mutevole di risorse finanziarie disponibili ed una programmazione che comunque non si iscrive in un disegno strategico di opere strutturali, ma risulta frammentata in una molteplicità di interventi che in parte sono conseguenziali a situazioni emergenziali ed in parte lasciano supporre la preferenza per criteri di scelta basati prevalentemente sulla concertazione tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti (regioni, enti locali e Stato) piuttosto che sugli esiti delle analisi del sistema di telerilevamento.

I ritardi sono in parte anche conseguenza di un non efficiente sistema di controllo e monitoraggio, che non ha prodotto i risultati attesi. La frammentazione del sistema di rilevamento dei dati, distribuito tra più banche dati, in parte tra loro sovrapposte e non dialoganti, determina spesso risultati incompleti e non attendibili: il MATTM dispone di un proprio sistema di rilevamento dei dati (ReNDiS), il MEF ed il MISE dispongono di un altro più ampio (BDU – SGP, domiciliato presso il MEF-IGRUE, che effettua un rilevamento di tutti gli investimenti pubblici finanziati in particolare dai fondi UE e dal FSC), i Commissari e le Regioni utilizzano per la gestione operativa del programma propri *data base*.

Le modifiche introdotte con il DL n. 91/2014, con la previsione del subentro dei Presidenti delle Regioni ai Commissari straordinari, disegnano ora un diverso modello di *governance*, che rap-



presenta una prima misura idonea tra l'altro a superare situazioni di conflittualità talvolta insorte tra strutture commissariali e apparati regionali. La recente istituzione di apposita Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri costituisce una prima risposta da parte del Governo alla necessità di imprimere un'accelerazione nell'attuazione degli interventi mediante un'azione di impulso alla funzione di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri nella materia del dissesto idrogeologico.



1. Oggetto dell'indagine

La presente indagine, programmata dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, ha un obiettivo articolato:

- esaminare la gestione dei Piani strategici nazionali e dei Programmi di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico posti in essere negli anni 2010-2011, con particolare riferimento allo stato di attuazione degli interventi compresi negli accordi di programma sottoscritti dal MATTM con i soggetti attuatori;
- accertare lo stato di avanzamento dei programmi e piani di intervento attivati nel decennio 1998-2008, per la messa in sicurezza di aree interessate da dissesto idrogeologico - in parte ancora in corso di attuazione - oggetto di precedenti relazioni di questa stessa Sezione, per verificare se siano state superate le criticità gestionali a suo tempo rilevate;
- verificare la funzionalità del sistema, in particolare con riferimento alla programmazione, rilevazione ed elaborazione dati (telerilevamento e banche dati), monitoraggio e vigilanza da parte degli organi competenti sulle specifiche realizzazioni di pertinenza degli enti locali.

Come già detto, la relazione fa seguito a precedenti indagini della Corte dei conti appresso indicate, che hanno inteso verificare lo stato di attuazione di specifici programmi d'intervento posti in essere dal MATTM, previa intesa con i competenti enti territoriali, per la messa in sicurezza di aree interessate da dissesto idrogeologico, sulla base, tra l'altro, del DL n. 180/1998 e delle leggi n. 179/2002 (art. 16) e n. 326/2003:

- interventi relativi alla "Difesa del suolo" (delibera n. 9/2003/G) sullo stato di attuazione di specifici interventi posti in essere dal MATTM, previa intesa con gli altri enti territoriali coinvolti, per la messa in sicurezza di aree interessate da dissesto idrogeologico in base al DL n. 180/1998;
- programmi ed interventi per il riassetto idrogeologico e la difesa del suolo (delibera n. 5/2009/G) sullo svolgimento dei programmi di opere indispensabili per la messa in sicurezza di aree a rischio¹.
- emergenza socio-economico-ambientale nel bacino del fiume Sarno (delibera n. 16/2012/G) sui risultati della gestione emergenziale, più volte reiterata, svolta dal Commissario straordinario.

¹ L'indagine evidenziava, tra l'altro, con riferimento agli interventi urgenti programmati in base all'art. 16 della legge n. 179/2002, "taluni aspetti della gestione - lentezza nei decreti di attivazione dei vari programmi e di autorizzazione alla erogazione dei fondi; mancato o tardivo avvio di diversi interventi pur in presenza di uno specifico finanziamento - che contrastano con il carattere di urgenza degli interventi stessi...il monitoraggio, inizialmente carente, non ha prodotto, nonostante il successivo miglioramento in termini di tempestività, gli interventi da attendersi nei numerosi casi di interventi inseriti nei vari programmi e non ancora avviati o in fase di avvio di progettazione...una volta accertata l'impossibilità di darvi corso, sarebbe opportuno procedere al definanziamento in favore di altri interventi, selezionati in base al grado di urgenza e fattibilità".

Osservazioni erano pure formulate con riferimento alla ripartizione delle risorse finanziarie di cui al DL n. 18/1998 e dal DL n. 279/2000, tra Regioni e Province autonome, in quanto assegnate "sulla base del criterio superficie/popolazione, incidenti con pari peso, senza riferire le risorse stesse alle condizioni del territorio e del rischio idrogeologico".

2. Quadro normativo

La precedente relazione di questa Sezione (approvata con delibera n. 5/2009/G) ricostruisce in maniera esauriente la normativa di settore a partire dal c.d. decreto Sarno (DL 180/1998) fino alla legge finanziaria per il 2008. Si darà conto, pertanto, in questa sede, soltanto degli interventi normativi successivi che più significativamente hanno avuto riflessi sul quadro normativo di riferimento.

A fine 2009, con la legge finanziaria 2010 (legge 23 dicembre 2009, n. 191) viene dato avvio ad un piano straordinario di interventi diretto a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico.

Con il DL 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con la legge 26 febbraio 2010, n. 26, viene prevista la possibilità di nomina di commissari straordinari delegati, ai sensi dell'art. 20 del DL 29 novembre 2008, n. 185, convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2, al fine di fronteggiare le situazioni a più elevato rischio idrogeologico (art. 17, comma 1)². Ai commissari sono attribuiti ampi ed incisivi poteri: attuano gli interventi, provvedono alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanano gli atti e i provvedimenti e curano tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui al citato articolo 20, comma 4, del DL n. 185/2008³.

Al comma 2 dell'art. 17 del DL n. 195/2009, viene specificato che l'attività di coordinamento delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi nonché quelle di verifica sono intestate al Ministero dell'ambiente e all'Ispettorato generale all'uopo creato e recentemente soppresso dall'art. 10, comma 7, del DL 24 giugno 2014, n. 91 (c.d. *Decreto competitività*), convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116⁴.

Nel 2010, vengono recepite due fondamentali direttive comunitarie. In particolare, con il d.lgs. n. 32 del 27 gennaio 2010, l'Italia aderisce alla costruzione di una infrastruttura per

² I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ed il Dipartimento della Protezione civile, per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni o delle Province Autonome interessate.

³ L'art. 20, comma 4, prevede che "Il commissario provvede in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i decreti di cui al comma 1 del presente articolo contengono l'indicazione delle principali norme cui si intende derogare".

⁴ L'art. 10, comma 7, del DL n. 91/2014 prevede che "Ai fini delle attività di coordinamento delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1, fermo restando il numero degli uffici dirigenziali di livello generale e non generale vigenti, l'Ispettorato di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è trasformato in una direzione generale individuata dai regolamenti di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, pertanto, l'Ispettorato è soppresso. Conseguentemente, al citato articolo 17, comma 2, del decreto-legge n. 195 del 2009 le parole da: «le proprie strutture anche vigilate» a: «decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140» sono sostituite dalle seguenti: «una direzione generale individuata dai regolamenti di organizzazione del Ministero nel rispetto della dotazione organica vigente che subentra nelle funzioni già esercitate dall'Ispettorato generale»".

l'informazione territoriale così come richiesto dalla Comunità europea (INSPIRE)⁵ con il compito di monitorare e rendicontare i dati ambientali e, con il d.lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010, dà attuazione alla Direttiva europea 2007/60/CE in materia di gestione del rischio alluvione. In quest'ambito oltre ad essere ridefinito l'evento naturale, la natura del rischio e della pericolosità dell'alluvione, viene a rimodularsi l'intero percorso delle attività di valutazione e gestione dei rischi "al fine di ridurre le conseguenze negative per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle stesse alluvioni"⁶. Viene, altresì, promosso l'obiettivo della mitigazione degli effetti delle inondazioni e delle siccità, da raggiungersi entro il 2015.

Con il DL 10 dicembre 2013, n. 136, convertito con legge 6 febbraio 2014, n. 6, vengono apportate modifiche all'art. 17, comma 1, del DL 195/2009, prevedendo, per un verso, la possibilità di nominare Commissari straordinari anche i Presidenti o gli assessori all'ambiente delle Regioni interessate e, per altro verso, il subentro comunque ai Commissari dei Presidenti delle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Con lo stesso decreto è disposto, inoltre, all'art. 6, comma 1-ter, che le spese effettuate dai Presidenti delle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, a valere sulle risorse statali di cui al comma 1-bis dell'articolo 6 del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136 per la realizzazione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico, giacenti alla predetta data nelle contabilità speciali intestate ai Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari straordinari, sono escluse dal complesso delle spese considerate ai fini della verifica del patto di stabilità⁷.

La legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) prevede poi misure acceleratorie degli interventi di messa in sicurezza del territorio. A tal fine, il comma 111 dell'art. 1 prevede che le risorse esistenti sulle contabilità speciali relative al dissesto idrogeologico, non impegnate alla data del 31 dicembre 2013, comunque nel limite massimo complessivo di 600 milioni di euro, nonché le risorse finalizzate allo scopo dalle delibere CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pari rispettivamente a 130 milioni di euro e 674,7 milioni di euro, devono essere utilizzate per i progetti immediatamente cantierabili, prioritariamente destinandole agli interventi integrati finalizzati alla riduzione del rischio, alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità.

Entro il 1° marzo 2014, è previsto, pertanto, che il MATTM verifichi la compatibilità degli accordi di programma e dei connessi cronoprogrammi con l'esigenza di massimizzare la celerità degli interventi in relazione alle situazioni di massimo rischio per l'incolumità delle persone e, se del caso, proponga alle Regioni le integrazioni e gli aggiornamenti necessari.

Entro il 30 aprile 2014 i soggetti titolari delle contabilità speciali concernenti gli interventi contro il dissesto idrogeologico finalizzano le risorse disponibili agli interventi immediatamente can-

⁵ Direttiva 2007/2/CE.

⁶ Art. 1 comma 1 D.lgs 49/2010.

⁷ V. art. 32, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183 come modificato dall'art. 6, comma 1-ter, del DL n. 136/2013.

tierabili contenuti nell'accordo e, per il tramite del MATTM, presentano specifica informativa al CIPE indicando il relativo cronoprogramma e lo stato di attuazione degli interventi già avviati.

La mancata pubblicazione del bando di gara, ovvero il mancato affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2014, comporta la revoca del finanziamento statale e la contestuale rifinalizzazione, fermo restando il vincolo territoriale di destinazione delle risorse attraverso una rimodulazione dei singoli accordi di programma, ove esistano progetti immediatamente cantierabili compatibili con le finalità della norma.

La stessa disposizione prevede che *"a decorrere dal 2014, ai fini della necessaria programmazione finanziaria, entro il mese di settembre, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare presenta al CIPE una relazione in ordine agli interventi in corso di realizzazione ovvero alla prosecuzione ed evoluzione degli accordi di programma, unitamente al fabbisogno finanziario necessario per gli esercizi successivi"*.

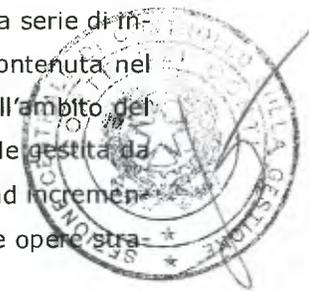
All'interno della legge di stabilità 2014 vi sono altre norme, oltre a quelle menzionate, finalizzate al contrasto del dissesto idrogeologico. E' il caso del comma 7 dell'art. 1, che destina quota parte delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) al finanziamento di una serie di interventi, tra cui quelli di messa in sicurezza del territorio. Altra norma in materia è contenuta nel comma 70 del medesimo articolo, che amplia il novero degli interventi finanziabili nell'ambito del programma di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie della rete stradale gestita da ANAS S.p.A., al fine di ricomprendervi anche l'attuazione di ulteriori interventi mirati ad incrementare la sicurezza e a migliorare le condizioni dell'infrastruttura viaria, con priorità per le opere stradali volte alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico.

E', altresì, autorizzata la spesa per il 2014 di 30 milioni di euro per il Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, con destinazione prioritaria di tali risorse ad interventi di messa in sicurezza del territorio (comma 379 dell'art. 1).

Da ultimo, specifici stanziamenti hanno riguardato i territori interessati da situazioni di emergenza. Sono stati, infatti, destinati stanziamenti per complessivi 150 milioni per il triennio 2014-2016 per interventi in conto capitale nei territori colpiti da eventi calamitosi verificatisi dal 2009 (commi 120-121 dell'art. 1) ed è stato istituito un Fondo con una dotazione pari a 26,5 milioni di euro per l'anno 2014, per interventi in conto capitale per la ricostruzione e messa in sicurezza dei territori interessati da eventi emergenziali pregressi, per i quali il rientro alla disciplina ordinaria è già avvenuto o avverrà nel corso del 2014 (commi 346-347 dell'art. 1).

Con il DL n. 91/2014, è stata anticipata alla data di entrata in vigore del decreto-legge (25 giugno 2014) il subentro dei Presidenti delle Regioni ai Commissari straordinari (art. 10, comma 1).

Il modello di *governance* indicato nel suddetto decreto è successivamente confermato anche nel decreto cd. *"Sblocca Italia"* (art. 7 del DL 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164).



I Presidenti regionali risultano, dunque, ora responsabili dell'attuazione di tutti gli interventi sul territorio regionale, sia di quelli finanziati con risorse già stanziato sia di quelli programmati nel nuovo ciclo, con l'effetto di notevole semplificazione dei centri di competenza.

Con la medesima finalità di accelerazione e di semplificazione delle procedure sono inoltre introdotte ulteriori disposizioni volte a rendere più rapide le procedure di occupazione di urgenza e di espropriazione delle aree individuate per l'esecuzione degli interventi (art. 7, comma 5) nonché rilevanti disposizioni finalizzate a derogare alle norme del Codice dei contratti pubblici per le procedure di affidamento delle opere urgenti di messa in sicurezza del territorio (art. 9). Al fine di accelerare la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e per la depurazione delle acque sono state approvate, inoltre, disposizioni volte a garantire meccanismi di revoca delle risorse, di riprogrammazione degli interventi o di commissariamento degli stessi. Si tratta del fondo revoche istituito nella legge di Stabilità per il 2014 (art. 1, comma 111) relativo alle risorse inutilizzate degli Accordi di Programma 2009-2010, di quello previsto dall'art. 7 del DL n. 133/2014 con riferimento alle risorse degli Accordi di Programma stipulati precedentemente al 2009, del finanziamento, riprogrammazione o commissariamento dei fondi strutturali europei (art. 12) e infine del commissariamento degli interventi di fognatura e depurazione delle acque soggetti a procedure di infrazione comunitaria nell'ottica di accompagnare e sostenere i Presidenti di Regione quali nuovi responsabili delle attività contro il dissesto idrogeologico.

Va segnalata, tra gli interventi normativi in *itinere*, la proposta di legge n. 1233, attualmente all'esame della V Commissione Bilancio della Camera, finalizzata ad escludere dai vincoli del patto di stabilità interno le spese sostenute dagli enti territoriali per interventi di messa in sicurezza, manutenzione e consolidamento di territori esposti a eventi calamitosi, nonché per interventi strutturali finalizzati ad agevolare la riduzione del rischio sismico, idraulico e idrogeologico, e a minimizzare gli impatti sulla popolazione di eventi calamitosi.

E' interessante quanto sottolineato dalla relazione introduttiva e cioè che gli interventi di messa in sicurezza del territorio e di riduzione della vulnerabilità degli edifici pubblici si traducono, a medio-lungo termine, in un considerevole risparmio per la Pubblica Amministrazione, la quale, in mancanza di tali interventi di carattere preventivo, deve sostenere ingenti costi di ripristino e di superamento dell'emergenza in caso di evento calamitoso, nella prospettiva della riparazione del danno.

A fronte di una maggiore spesa nel breve periodo si determinerebbero risparmi di spesa più che compensativi nel lungo periodo, anche se non vanno trascurati i profili di compatibilità delle norme proposte con il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di breve e medio periodo.

La questione riveste comunque rilievo soprattutto per un approccio non emergenziale della messa in sicurezza del territorio come, tra l'altro, evidenziato dalle numerose mozioni presentate da diversi parlamentari in relazione ad iniziative per l'esclusione dai vincoli previsti dal patto di stabilità interno delle spese destinate al finanziamento di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, tutte approvate dalla Camera nella seduta del 16 aprile 2014, la quale ha deliberato una risoluzio-

ne in tal senso, impegnando il Governo ad assumere le opportune iniziative affinché uno degli obiettivi prioritari del semestre italiano di presidenza europea diventi la derogabilità dei parametri del Patto di stabilità e crescita per quelle risorse stanziato dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali per finanziare gli interventi necessari per la prevenzione dei dissesti idrogeologici.

3. La programmazione per la mitigazione del rischio idrogeologico

Il MATTM, a partire dall'anno 1998, ha attivato numerosi Programmi nazionali di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico⁸.

In una prima fase che fa seguito all'approvazione del DL n. 180/1998 (art.1, comma 2), convertito con legge n. 267/1998, i programmi sono stati definiti con emanazione di D.P.C.M. Successivamente, a seguito della legge n. 179/2002, i Programmi, dal 2002 al 2005, sono stati approvati con D.M.

Ancora con D.M., sono stati poi approvati i Piani strategici nazionali 2006-2007-2008 ai sensi della legge n. 266/2005 e legge n. 244/2007.

Altri programmi di intervento sono stati approvati fino al 2008: in particolare nel 2007, ai sensi dell'art. 32, comma 10, del DL n. 269/2003, è stato approvato il *Programma di interventi di messa in sicurezza del territorio nazionale*.

Complessivamente, nel periodo 1998-2008, sono stati finanziati 3179 interventi, per un importo di quasi 2,4 miliardi di euro.

Il DL n. 185/2008, nell'assegnare una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo aree sottoutilizzate (FAS) a tre specifici fondi⁹, destina una quota delle risorse nazionali anche per "le opere di risanamento ambientale" nell'ambito del Fondo infrastrutture (art. 18, comma 1, lett. b).

Nell'ambito della riprogrammazione economica dello specifico Fondo infrastrutture, il CIPE, nella seduta del 6 novembre 2009, con delibera n. 83/2009¹⁰, nel Quadro di dettaglio denominato "*Interventi destinati al risanamento ambientale e alla messa in sicurezza del Mezzogiorno*", attribuisce uno stanziamento di risorse anche al Ministero dell'ambiente, con finalità riguardante "*la messa in sicurezza del Mezzogiorno*", per un importo pari a 900 milioni di euro.

Questa finalizzazione viene successivamente recepita dalla legge finanziaria 2010 (legge 23 dicembre 2009, n. 191), che, al comma 240 dell'art. 2, esplicita la destinazione delle risorse ad "*interventi di risanamento ambientale*" ed in particolare "*per i Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione generale competente del Ministero dell'Ambiente ... sentiti le autorità di bacino ... e il Dipartimento della Protezione civile*".

La medesima disposizione prevede che le risorse possano essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal MATTM che definisce, altresì, la quota di cofinanziamento regionale a valere sull'assegnazione di risorse del Fondo per le aree sot-

⁸ V. nota della Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche (prot. Cdc n. 4266 del 2/07/2013).

⁹ Fondo sociale per l'occupazione e la formazione, fondo infrastrutture di cui all'art. 6-*quinquies* del DL 112/2008, fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale.

¹⁰ V. anche delibera CIPE n. 29/2010.



toutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, che ciascun programma attuativo regionale destina a interventi di risanamento ambientale.

In sede di conversione in legge del DL n. 195/2009 (legge 26 febbraio 2010, n. 26), viene assegnato l'importo di 100 milioni di euro, a titolo di anticipazione per interventi urgenti nelle Regioni Emilia Romagna, Liguria e Toscana colpiti da eventi meteorici eccezionali a valere sulle risorse di cui all'art. 2, comma 240, della L. n. 191/2009 (v. art. 17, comma 2-bis, del DL n. 195/2009)¹¹, importo successivamente assegnato con delibera CIPE n. 41/2010¹².

A partire dall'anno 2010 sono stati sottoscritti gli Accordi di programma e i relativi Atti integrativi finanziati ai sensi del citato art. 2, comma 240, della legge n. 191/2009 (v. Allegato A).

Gli Accordi di programma finanziano interventi urgenti per la messa in sicurezza della popolazione e del territorio, individuati dalle Regioni e sottoposti all'esame della Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, delle Autorità di bacino e del Dipartimento della Protezione civile.

Gli Accordi sottoscritti sinora riguardano complessivamente 1612 interventi per un importo finanziario totale di 2.097 milioni di euro, comprensivo delle risorse FAS statali, di quelle di bilancio del Ministero dell'Ambiente e delle risorse regionali.

Per ogni Regione, al fine di accelerare l'azione amministrativa, è stato nominato con DPCM un Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi (art. 17 del DL n. 195/2009).

A fine 2011, dopo due anni dall'entrata in vigore della legge finanziaria 2010, risultano trasferiti al Ministero dell'Ambiente, a fronte dei 900 milioni di euro previsti dalla medesima legge finanziaria, solo 100 milioni di euro, essendo stati destinati i restanti dalle manovre finanziarie di luglio e agosto dello stesso anno a finalità diverse.

Al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Accordi di Programma già sottoscritti, vengono inseriti, nell'ambito del Piano Nazionale per il Sud (PNS), previsto della Delibera CIPE n. 1/2011, tutti gli interventi già individuati negli Accordi con le Regioni del Mezzogiorno. L'attività si è conclusa con l'emanazione della delibera CIPE n. 8/2012 che prevede il finanziamento di 518 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per complessivi 674.722.250,61 euro (PAR FAS, FAS statali e ulteriori risorse MATTM). Con la stessa delibera sono stati assegnati al Ministero dell'Ambiente 5 milioni di euro per "un'apposita azione di sistema, per assistenza tecnica e accompagnamento all'attuazione" degli interventi ivi previsti¹³.

¹¹ La norma dispone che "Per interventi urgenti concernenti i territori delle regioni Emilia-Romagna, Liguria e Toscana colpiti dagli eventi meteorici eccezionali dell'ultima decade di dicembre 2009 e dei primi giorni del mese di gennaio 2010, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2010, al Fondo per la protezione civile, di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è assegnato, per l'anno 2010, dal CIPE a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'importo di 100 milioni di euro, previa riprogrammazione degli interventi già deliberati, ai fini della compatibilità degli effetti sui saldi previsti a legislazione vigente. All'onere derivante dall'applicazione del presente comma si provvede a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che sono corrispondentemente ridotte di pari importo per l'anno 2010, intendendosi conseguentemente ridotte di pari importo le risorse disponibili, già preordinate, con delibera CIPE del 6 novembre 2009, al finanziamento degli interventi di risanamento ambientale".

¹² La delibera assegna, infatti, per l'anno 2010, 100 milioni di euro per gli interventi citati, a valere sull'importo di 1.000 milioni di euro: per 24 milioni di euro alla Emilia Romagna e alla Liguria e, per 52 milioni alla Toscana.

¹³ V. punto 5.4 della delibera CIPE n. 8/2012.

La tabella che segue riporta la ripartizione per Regioni delle predette risorse assegnate dal CIPE con la delibera n. 8/2012.

Tabella n. 1

Importi finanziari in euro

Assegnazione risorse delibera CIPE n. 8-2012					
Regione	Numero interventi	Costo totale	Risorse disponibili	Fabbisogno residuo	Assegnazione delib. CIPE 8-2012
Basilicata	76	28.469.000,00	4.520.703,60	23.948.296,40	23.948.296,40
Calabria	185	220.000.000,00	21.092.048,16	198.907.951,84	198.907.951,84
Campania	57	204.244.309,65	19.793.139,59	184.451.170,06	184.451.170,06
Campania (Giugliano)	1	26.236.095,00	0,00	26.236.095,00	26.236.095,00
Molise	87	27.000.000,00	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00
Puglia	84	194.690.000,00	19.123.953,29	175.566.046,71	175.566.046,71
Sardegna	17	36.080.000,00	10.223.312,01	25.856.687,99	25.856.687,99
Sicilia	11	12.756.002,61	0,00	12.756.002,61	12.756.002,61
Totale	518	749.475.407,26	74.753.156,65	674.722.250,61	674.722.250,61

Fonte: delibera CIPE N. 8-2012

Secondo quanto comunicato dal Ministero dell'ambiente¹⁴, degli oltre 674 milioni destinati agli interventi individuati nella citata delibera CIPE n. 8/2012, la quota dei 60 milioni assegnata al Ministero dell'Ambiente ai sensi delle leggi n. 266/2005 e n. 183/2011, è stata trasferita, nel corso del 2012, dallo stesso Ministero sulle contabilità speciali dei Commissari straordinari delegati.

Inoltre, sono stati trasferiti circa 18 milioni di euro per le ordinanze di protezione civile delle Regioni Piemonte e Sicilia.

Analoga attività è stata effettuata per la predisposizione del Piano centro Nord per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tuttavia, le risorse FAS individuate nella delibera CIPE n. 6/2012, pari a 130 milioni di euro, non consentono la totale copertura degli interventi programmati con le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia - Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, con le quali, comunque, il Ministero ha concordato i criteri per il riparto dei fondi assegnati. Ad oggi manca ancora la copertura per 135 milioni di euro.

La tabella sottostante ricostruisce l'evoluzione dei trasferimenti del FSC 2007-2013 a copertura del fabbisogno degli Accordi di programma in materia di dissesto idrogeologico.

¹⁴ V. nota citata della Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche (prot. Cdc n. 4266 del 2/07/2013).

Tabella n. 2*Importi finanziari in euro*

Fondo infrastrutture	Delibera CIPE n. 41/2010	Delibera CIPE n. 6/2012	Delibera CIPE n. 8/2012
<i>Interventi destinati ai risanamenti ambientali e alla messa in sicurezza nel Mezzogiorno</i>	100.000.000,00	130.000.000,00	674.722.250,61

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su delibere CIPE

Il quadro complessivo della situazione contabile degli Accordi di Programma a dicembre 2014 rileva che, anche grazie alle risorse proprie di bilancio, il Ministero dell'ambiente ha potuto erogare ai soggetti attuatori, dal 2008 fino ad oggi, oltre 729 milioni di euro, a fronte di 1.113 milioni di euro di finanziamento statale sugli Accordi sottoscritti.

I pagamenti sono stati effettuati, a valere sui capitoli 7511, 8531, 8551, 8582, 8631, 8640 e 8649, con accredito delle somme sulle contabilità speciali dei Commissari.

Le tabelle riportate in allegato espongono in dettaglio, distintamente per Regioni, le somme impegnate e pagate dal MATTM negli anni 2008-2014, mentre la tabella che segue espone un quadro riepilogativo, sempre per Regioni, della situazione degli impegni e dei pagamenti.

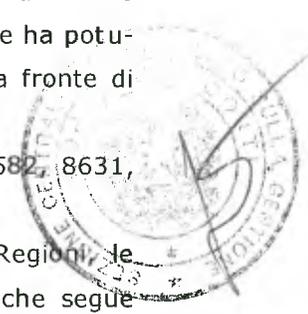


Tabella n. 3

AdP DIFESA SUOLO - SCHEMA RIEPILOGATIVO SITUAZIONE IMPEGNI E PAGAMENTI				
REGIONE	SOMME ASSEGNATE IN AdP MATTM	ANNI 2008-2014		
		IMPEGNATO	PAGATO	RIMASTO DA PAGARE
ABRUZZO	30.750.000,00	36.143.795,00	36.143.795,00	-
BASILICATA	28.469.000,00	6.685.370,83	6.685.370,83	-
CALABRIA	110.000.000,00	39.071.177,76	39.071.177,76	-
CAMPANIA	110.000.000,00	36.465.532,34	36.465.532,34	-
EMILIA ROMAGNA	81.068.400,00	70.008.853,44	70.008.853,44	-
FRIULI VENEZIA	26.018.100,00	13.936.745,25	13.936.745,25	-
LAZIO	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	-
LIGURIA	30.730.000,00	45.060.429,00	44.430.631,00	629.798,00
LOMBARDIA	69.770.700,00	53.261.351,69	53.261.351,69	-
MARCHE	35.900.000,00	20.527.045,69	13.607.045,69	6.920.000,00
MOLISE	24.000.000,00	2.440.508,27	2.440.508,27	-
PIEMONTE	65.670.300,00	50.841.569,13	50.841.569,13	-
PUGLIA	110.000.000,00	36.377.085,45	36.377.085,45	-
SARDEGNA	36.080.000,00	18.558.477,22	18.558.477,22	-
SICILIA	165.448.574,72	185.441.576,91	173.845.576,91	11.596.000,00
TOSCANA	60.300.000,00	44.576.335,11	37.914.096,61	6.662.238,50
UMBRIA	24.000.000,00	15.079.394,17	15.079.394,17	-
VALLE D'AOSTA	9.000.000,00	3.616.267,12	3.616.267,12	-
VENETO	35.993.000,00	17.279.041,55	17.279.041,55	-
TOTALI	1.113.198.074,72	755.370.555,93	729.562.519,43	25.808.036,50

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati MATTM

Dalla tabella sopra riportata risulta che l'importo impegnato dal MATTM è pari a quasi il 68 per cento delle risorse assegnate e l'importo trasferito alle contabilità speciali si è attestato a quasi il 97 per cento dell'impegnato.

Le Regioni, per altro verso, non hanno risposto con sollecitudine alla necessità comune di mettere a disposizione le loro risorse, così come concordato in fase di sottoscrizione degli Accordi. Infatti, da una ricognizione effettuata a giugno 2013, risulta che sono state trasferite sulle contabilità speciali dei Commissari, complessivamente per tutte le Regioni firmatarie, solo 140 milioni di euro a fronte di oltre 1.261 milioni destinati in Accordo dalle stesse Regioni.

Sempre secondo quanto comunicato dal Ministero dell'Ambiente¹⁵, tali ritardi nell'attribuzione delle risorse, che per le Regioni sono da ricercarsi nei vincoli derivanti dalle singole leggi

¹⁵ V. nota citata della Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche (prot. Cdc n. 4266 del 2/07/2013).

regionali nonché dalla necessità di programmare i trasferimenti nel rispetto del patto di stabilità, hanno comportato sensibili rallentamenti nell'attuazione degli interventi previsti negli Accordi in questione.

La legge di stabilità 2012 (legge 12 dicembre 2011, n. 183), nell'istituire un apposito fondo con una dotazione di 750 milioni di euro, destina, tra l'altro, 100 milioni di euro al MATTM per interventi in materia di difesa del suolo ed altri interventi urgenti (art. 33, comma 8).

Per completezza è da precisare che sullo stesso Fondo sviluppo e coesione (FSC) sono stati finanziati interventi destinati alla difesa del suolo ulteriori rispetto a quelli previsti negli accordi di programma stipulati dal Ministero dell'Ambiente, che sono oggetto di questa relazione. Si tratta di interventi nel settore "Difesa suolo", approvati con delibera CIPE n. 87/2012 ed esattamente 14 interventi da attuarsi nella Regione Calabria e 2 interventi da attuarsi nella Regione Puglia per un finanziamento complessivo di euro 38.248.000,00 (a carico della programmazione regionale FSC 2000-2006) ed euro 26.076.869,35 (a valere sulla programmazione FSC 2007-2013).

Dal quadro sopra delineato è possibile rilevare che il sistema degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico si muove, a tutt'oggi, in un contesto continuamente mutevole di risorse finanziarie disponibili.

La programmazione delle risorse non si iscrive comunque in un disegno strategico di opere strutturali, ma risulta frammentata in una molteplicità di interventi che in parte sono conseguenziali a situazioni emergenziali ed in parte lasciano supporre la preferenza per criteri di scelta basati prevalentemente sulla concertazione tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti (regioni, enti locali e Stato) piuttosto che sugli esiti delle analisi del sistema di telerilevamento.

Va al riguardo ricordato che il sistema di telerilevamento ambientale (PST-A) è stato introdotto dall'art. 27 della legge n. 179/2002 proprio per consentire la verifica ed il monitoraggio delle aree ad elevato rischio idrogeologico. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio è stato allo scopo autorizzato alla stipula di un accordo di programma con il Ministero della difesa e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nel limite massimo di 25 milioni di euro.

Il Piano è stato poi trasformato in piano ordinario con un finanziamento di 10 milioni di euro all'anno per il periodo 2008-2010 (legge finanziaria n. 244/2007)¹⁶.

¹⁶ L'accordo di programma, stipulato il 26 gennaio 2006, si poneva come obiettivo la definizione di azioni finalizzate ad attività conoscitive e di monitoraggio sul territorio ottenute con tecniche innovative di telerilevamento da aereo e da satellite. L'Accordo prevedeva che tutte le informazioni così ottenute sarebbero state rese fruibili da tutta la Pubblica Amministrazione grazie alla loro pubblicazione sul Portale Cartografico Nazionale (PCN). Il PST-A ha le finalità di: (a) fornire al Paese un qualificato set di dati ad altissima risoluzione riguardanti l'ambiente ed il territorio; (b) potenziare e migliorare la qualità degli strumenti di conoscenza territoriali in atto disponibili; (c) rendere fruibili e condivisibili i dati, tramite il portale cartografico nazionale, a tutto il comparto della Pubblica Amministrazione; (d) apportare un sostanziale contributo all'attività di Governo ed alle politiche decisionali riguardanti il territorio in relazione a fenomeni di rischio idrogeologico ed in generale a problematiche ambientali.

Il PST-A, incardinato sino alla metà del 2014 all'interno dell'Ispettorato generale nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico, è ora incardinato nella Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, avendo il DL n. 91/2014 provveduto a trasformare il predetto Ispettorato in una Direzione Generale (art. 10, comma 7).

Lo scollamento della programmazione degli interventi rispetto alla perimetrazione delle aree a rischio sembra confermato, d'altronde, anche dalle dimensioni contenute, in termini di risorse assegnate (inferiori a 500.000,00 euro), di una significativa parte degli interventi programmati, che lasciano ipotizzare una tipologia di interventi non a carattere risolutivo.

Le tabelle che seguono mostrano la distribuzione degli interventi per fasce di finanziamento distintamente per il periodo 1998-2008 e per quello compreso negli accordi di programma sottoscritti dal 2010 in poi.

Tabella n. 4

Importi finanziari in euro

Interventi 1998-2008		
Fasce di importo	Interventi	Importo
<=500.000,00 €	1611	452.696.994,04
>500.000,00 € <= 1.000.000,00 €	977	706.253.484,61
>1.000.000,00 € <=5.000.000,00 €	578	1.040.111.528,57
>5.000.000,00 € <=10.000.000,00 €	19	134.979.596,44
>10.000.000,00 €	3	38.500.000,00
Totale interventi	3188	2.372.541.603,66

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ISPRA aggiornati alla data del 3 marzo 2015



Tabella n. 5

Importi finanziari in euro

Interventi compresi negli AdP 2010-2011		
Fasce di importo	Interventi	Importo
<=500.000,00 €	730	195.941.090,51
>500.000,00 € <= 1.000.000,00 €	379	306.763.999,24
>1.000.000,00 € <= 5.000.000,00 €	457	975.902.543,45
>5.000.000,00 € <=10.000.000,00 €	37	272.214.001,70
>10.000.000,00 €	18	366.569.921,71
Totale interventi	1621	2.117.391.556,61

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ISPRA aggiornati alla data del 3 marzo 2015

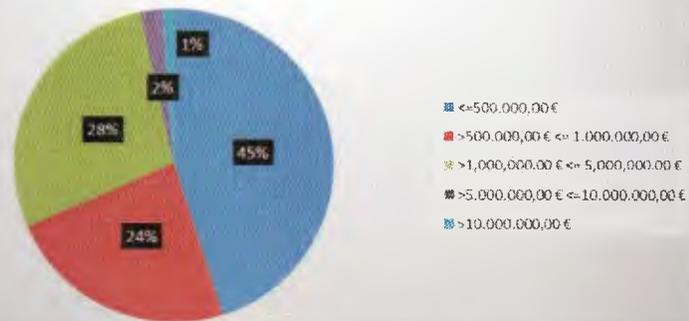
I dati evidenziano che anche nella programmazione 2010-2011 la quota degli interventi compresi nella fascia di finanziamento inferiore a 500.000,00 euro è ancora significativa (45 per cento), sia pure in netta flessione rispetto alla programmazione precedente in termini di incidenza di risorse sul totale dei finanziamenti del periodo di programmazione (9 per cento a fronte del 19 per cento delle risorse distribuite per la stessa fascia di finanziamento nel periodo di programmazione 1998-2008).

La rappresentazione grafica che segue rende evidente il fenomeno appena descritto:

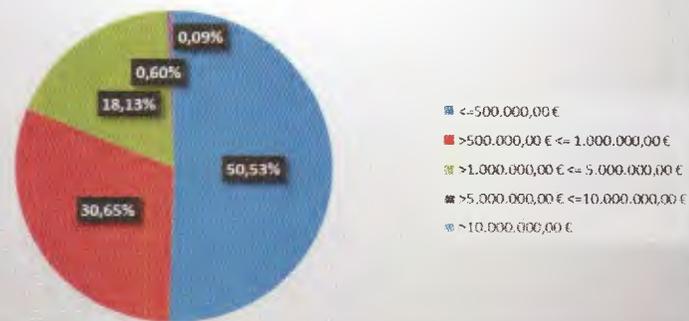
Interventi 1998-2008 per fasce di finanziamento - Incidenza interventi sul totale

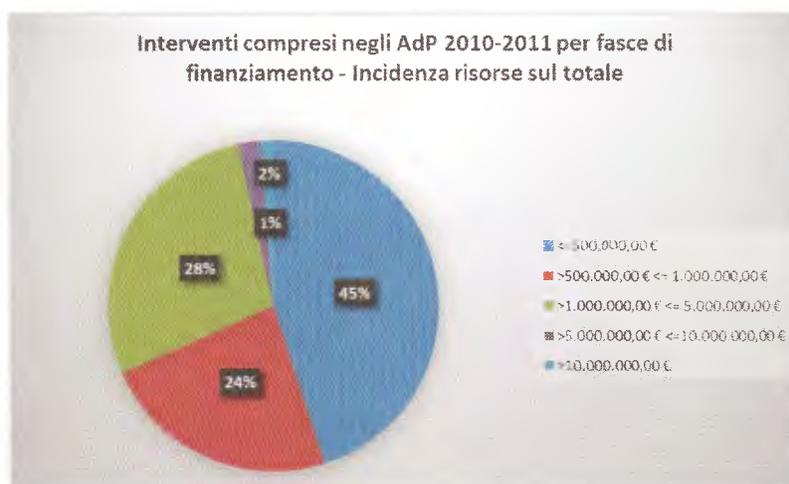


Interventi compresi negli AdP 2010-2011 per fasce di finanziamento - Incidenza interventi sul totale



Interventi 1998-2008 per fasce di finanziamento - Incidenza risorse sul totale





Sulla base dei dati aggiornati alla data del 3 marzo 2015, il numero degli interventi finanziati per un importo superiore a 10.000.000,00 di euro, nella programmazione 2010-2011, risulta, infatti, ancora ridotto in termini di interventi finanziati (18 su un totale di 1621), sia pure tuttavia con un netto incremento dell'incidenza delle risorse complessivamente impiegate rispetto al periodo precedente di programmazione (17,31 per cento a fronte dell'1,62 per cento nel 1998-2008).

Dei 18 interventi sopra indicati, soltanto 3 risultano finanziati per un importo superiore a 30.000.000,00 di euro: si tratta dei lavori del tratto terminale del Bisagno in Liguria finanziati per 35,7 ml di euro, dei lavori relativi alle opere di completamento di sistemazione idrogeologica della frazioni interessate dal Rio San Girolamo e dal Rio Masone Ollastu in Sardegna finanziati per 40,7 ml di euro, dei lavori relativi alle nuove opere di messa in sicurezza del lago d'Idro in Lombardia finanziati per 50,3 ml di euro.

4. Il sistema di *Governance* e la gestione dei programmi

4.1. I Commissari straordinari

Come accennato nella ricognizione del quadro normativo di riferimento, con il DL n. 195/2009 viene prevista la possibilità di nomina di commissari straordinari delegati, ai sensi dell'art. 20 del DL n. 185/2008, al fine di fronteggiare le situazioni a più elevato rischio idrogeologico (art. 17, comma 1).

Ai commissari sono attribuiti ampi ed incisivi poteri: attuano gli interventi, provvedono alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanano gli atti e i provvedimenti e curano tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4, del DL n. 185/2008.

Si tratta dell'applicazione di un modello già sperimentato per gli interventi a carattere di urgenza necessari per la messa in sicurezza delle scuole.

Il rinvio all'art. 20, comma 4, del DL n. 185/2008 richiama, infatti, i poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari.

In particolare, il commissario provvede in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

L'ampiezza dei poteri, nel modello prefigurato, trova *ratio* "nelle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale". Il modello praticato, al di là delle diversificazioni tra le specifiche realtà regionali, solo in limitati casi ha prodotto risultati sufficientemente coerenti con i presupposti di urgenza.

In un quadro di flessibilità organizzativa, l'art. 17 prevede la possibilità, per i Commissari, di avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e dei soggetti competenti in via ordinaria per la realizzazione degli interventi, con riferimento in particolare alle attività di progettazione degli interventi, alle procedure di affidamento dei lavori, alle attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché a ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, rinviando per una disciplina di dettaglio ai decreti di nomina dei Commissari.

Di regola, nei singoli decreti di nomina dei Commissari, è previsto per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, la possibilità per i Commissari di avvalersi degli uffici del MATTM e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle province e dei comuni, degli enti locali territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi.

L'attuazione degli interventi, pertanto, può essere effettuata affidando in avvalimento la loro realizzazione ai soggetti competenti in via ordinaria o ad altri soggetti individuati d'intesa con il soggetto competente in via ordinaria, come ad esempio i Provveditorati alle OO.PP., le Province, i Comuni, o altri Enti locali, che agiscono per conto del Commissario, al quale vanno imputati comunque tutti gli effetti degli atti giuridici compiuti dall'ente avvalso.



E' onere del Commissario, pertanto, definire per tutte le fasi del procedimento i compiti dell'ente avvalso, fissare i limiti di spesa per la progettazione, determinare l'entità delle somme da destinare alla copertura dei costi dell'ufficio del commissario e del suo compenso.

Infatti, attraverso la sottoscrizione di ordinanze, convenzioni, e decreti il Commissario di volta in volta approva le diverse attività e procede alle opportune verifiche che la circostanza richiede, circa ad esempio i cronoprogrammi, la compatibilità economica della progettazione, il quadro economico relativo alle diverse fasi della progettazione e a seguito di aggiudicazione, lo schema di contratto da stipulare con le ditte esecutrici, le varianti in corso d'opera, l'ultimazione dei lavori, la nomina del collaudatore, il conto finale e il collaudo, oltre a tutte le verifiche di carattere generale effettuate periodicamente.

Qualora i Commissari non ricorrano ad enti in regime di avvalimento devono direttamente dare avvio all'attuazione delle fasi relative alla progettazione degli interventi (preliminare — definitiva - esecutiva) procedendo con la propria struttura oppure affidando il compito a strutture esterne mediante contratti.

I Commissari delegati all'attuazione degli interventi nelle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana sono stati nominati con i DPCM del 10 dicembre 2010. Con i DPCM del 21 gennaio 2011 sono stati nominati i Commissari per le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sardegna e Veneto. Successivamente, nel marzo del 2011 sono stati nominati i Commissari per le Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Marche. Infine a novembre del 2011 è stato nominato il Commissario alla Regione Molise. L'attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma sottoscritto con la Valle D'Aosta è gestita direttamente dalle Regione e, ad oggi, non si è proceduto alla nomina del Commissario straordinario delegato¹⁷.

Un'analisi delle diverse soluzioni organizzative e gestionali adottate dai Commissari è contenuta nei Rapporti dell'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER)¹⁸ con specifico riferimento agli interventi compresi nella delibera CIPE n. 8/2012 (area del Mezzogiorno).

¹⁷ Il compenso dei Commissari è disciplinato dal DL 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 11 luglio 2011, n. 111. In particolare l'articolo 15, comma 3, del DL n. 98/2011 prevede che il compenso, costituito da una parte fissa e da una parte variabile, non possa superare i 50 mila euro per la parte fissa e la parte variabile oltre a dover essere strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi e del rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale, non può superare i 50 mila euro l'anno.

Tale disciplina è stata integrata dal DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre n. 214, che ha previsto, all'art. 23-ter, comma 1, che il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, deve essere fissato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e che il parametro massimo di riferimento per la determinazione è il trattamento economico del primo Presidente della Corte di Cassazione. Lo stesso decreto legge prevede, inoltre, all'art. 23-ter, comma 2, che lo stesso personale di cui sopra, chiamato all'esercizio delle funzioni in posizione di fuori ruolo o di aspettativa, presso ministeri o enti pubblici nazionali, comprese le autorità amministrative indipendenti, conservando il trattamento riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza non può ricevere a titolo di retribuzione o indennità per l'incarico ricoperto, anche soltanto per rimborso spese, più del 25 per cento dell'ammontare complessivo del trattamento economico percepito.

Si evidenzia, altresì che con nota del 30 ottobre 2012 n. ACG/61/AMB/I5556, il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato — ha espresso il proprio orientamento, concordando con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, circa l'applicabilità ai Commissari, della disposizione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del DL n. 201/2011.

¹⁸ L'UVER ha operato presso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del MISE fino a dicembre 2014. Con DPCM del 19 novembre 2014 è stata prevista una nuova struttura di controllo (NUVEC = Nucleo di verifica e controllo) presso l'Agenzia per la coesione territoriale, che va ad assorbire le competenze dell'UVER con decorrenza dalla data di registra-

La tabella che segue riporta una sintesi dei principali elementi di *governance* delle suddette gestioni commissariali.



zione del DPCM di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali dal MISE alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale.

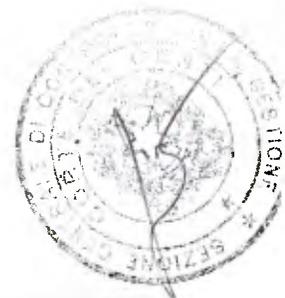


Tabella n. 6

Impartiti finanziari in euro

Regione	Dettaglio Delibere CIPE 8/2012				Commissari		Struttura Commissariale			Fonte regolatrice rapporti con la Regione	Modalità di gestione	Indice di Impiego dei co.co.co.	
	N. Interventi	% Interventi sul totale	Assegnazioni	% Risorse sul totale	Nome	Scadenza incarico	Personale	Collaboratori	% Collaboratori sul totale			# Incidenze (Collaboratori - Interventi)	# Incidenze (Collaboratori - Assegnazioni)
Basilicata	76	14,70%	28.469.000,00	3,86%	Francesco ACITO	20/01/2014	4 collaboratori - 4 risorse regionali	4	4,65%	Delibera di Giunta regionale	Indiretta - Enti locali in avvalimento del Commissario	-10,05%	0,79%
Calabria	185	35,78%	220.000.000,00	29,86%	Domenico PERCOLLA	20/01/2014	7 collaboratori oltre a risorse Invitalia e CIGIAM	7	8,14%	Convenzione del 30/10/2013	Olfretta - Struttura Commissariale - Stazione appaltante *	-27,64%	-21,72%
Campania	57	11,03%	204.244.309,65	27,72%	Giuseppa DE MARTINO	20/01/2014	2 collaboratori	2	2,33%	Determine Commissariali	Indiretta - Enti locali in avvalimento del Commissario	-8,70%	-25,40%
Molise	87	16,83%	26.236.095,00	3,56%	Aldo COSENTINO	06/11/2014	Invitalia - Attività produttive - 7 risorse regionali	0	0,00%	Convenzione / Disciplinare	Indiretta - Enti locali in avvalimento del Commissario	-16,83%	-3,56%
Puglia	84	16,25%	27.000.000,00	3,66%	Maurizio CROCE	09/12/2013	31 collaboratori - 10 risorse regionali	31	36,05%	Convenzione del 17/09/2013	Diretta - Struttura Commissariale - Stazione appaltante *	19,80%	32,38%
Sardegna	17	3,29%	194.690.000,00	26,43%	Effisio ORRU'	20/01/2014	5 collaboratori - 10 risorse regionali	5	5,81%	Ordinanza di avvalimento n. del 07/06/2011	Indiretta - Enti locali in avvalimento del Commissario	2,53%	-20,61%
Sicilia	11	2,13%	36.080.000,00	4,90%	Maurizio CROCE	09/12/2013	37 collaboratori - 7 risorse regionali **	37	43,02%	Non regolamentato	Diretta - Struttura Commissariale - Stazione appaltante *	40,90%	38,13%
Totale	517	100,00%	736.719.404,65	100,00%				86	100,00%			0,00%	0,00%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Rapporto finale UVER

* Utilizzo della piattaforma informatica Invitalia per tutte le attività inerenti le gare di appalto

** La struttura segue l'intero programma di difesa del suolo che prevede 201 interventi

L'analisi dei dati evidenzia differenziazioni significative nelle varie realtà regionali non solo nella formalizzazione dei rapporti dei Commissari con le Regioni, ma soprattutto in termini di modalità organizzative e gestionali delle strutture commissariali.

Dei 7 Commissari destinatari della delibera CIPE n. 8/2012, 3 operano in gestione diretta, assumendo il ruolo di stazione appaltante mediante utilizzo comunque della piattaforma informatica Invitalia per tutte le attività inerenti le gare di appalto, mentre i restanti 4 operano in gestione indiretta mediante avvalimento degli enti locali.

La scelta della gestione diretta ha effetti, poi, anche sui modelli organizzativi per l'utilizzo del personale.

Nel caso della Puglia e della Sicilia, il ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative a titolo oneroso risulta infatti ampiamente più alto rispetto alle altre gestioni commissariali.

Sia pure correggendo il dato della Sicilia con il totale degli interventi compresi nell'intero programma di difesa del suolo (201 interventi anziché solo gli 11 considerati dalla delibera CIPE n. 8/2012), l'indicatore che misura la differenza delle incidenze tra il ricorso alle collaborazioni esterne e il numero degli interventi presenta un valore per le collaborazioni esterne che supera la percentuale degli interventi di oltre 14 punti. Per la Puglia l'indicatore è ancora più alto (19,80 per cento).

Per la Calabria, l'indicatore, che assume valore negativo pur a fronte dello stesso modello gestionale adottato dalla Sicilia e dalla Puglia, riveste tuttavia un significato relativo, considerato che il programma degli interventi, al momento della rilevazione dei dati, era ancora alla fase iniziale di avvio.

Come accennato nella ricognizione del quadro normativo di riferimento, con il DL 10 dicembre 2013, n. 136, convertito con legge 6 febbraio 2014, n. 6, sono state apportate modifiche all'art. 17, comma 1, del DL 195/2009, prevedendo, per un verso, la possibilità di nominare Commissari straordinari anche i Presidenti o gli assessori all'ambiente delle Regioni interessate e per altro verso il subentro comunque ai Commissari dei Presidenti delle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Con il DL 24 giugno 2014, n. 91 (c.d. *Decreto competitività*), convertito con la legge 11 agosto 2014, n. 116, è stata anticipata alla data di entrata in vigore del decreto-legge (25 giugno 2014) il subentro dei Presidenti delle Regioni ai Commissari straordinari (art. 10, comma 1).

Il modello di *governance* indicato nel suddetto decreto è successivamente confermato anche nel decreto c.d. *Sblocca Italia* (art. 7 del D.L. 133/2014), convertito con legge n. 164 dell'11 novembre 2014.

I Presidenti regionali risultano, dunque, ora responsabili dell'attuazione di tutti gli interventi sul territorio regionale, di quelli finanziati sia con risorse già stanziati sia con quelle programmate nel nuovo ciclo, con l'effetto di notevole semplificazione dei centri di competenza.

La soluzione adottata, oltre a conseguire un risparmio di risorse in relazione al venire meno del compenso dei Commissari, appare idonea a superare situazioni di conflittualità talvolta insorte tra strutture commissariali e apparati regionali.



4.2. Profili finanziari della gestione

La gestione degli Accordi di Programma, sotto il profilo finanziario, segue i principi propri delle contabilità speciali. Ciascun Commissario straordinario è titolare infatti di una contabilità speciale, per la quale valgono le regole previste dal DPR n. 367/1994 (artt. 8-10).

I Commissari straordinari, ai sensi dell'art. 2, comma 2-*octies*, del DL n. 225/2010, convertito nella legge n. 10/2011, rendicontano nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 5, comma 5-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

I rendiconti sono trasmessi all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il controllo e per il successivo inoltro alla Presidenza del Consiglio dei ministri, all'ISTAT e alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Questione sollevata da alcuni Commissari, che lamentavano il mancato versamento nelle contabilità speciali delle risorse da parte delle Regioni, ha riguardato una presunta incompatibilità tra le regole di funzionamento delle contabilità speciali e quelle della fonte finanziaria che le alimenta.

Ciò, in alcuni casi, avrebbe determinato un iniziale ritardo nell'attività dei Commissari per l'incertezza sulla possibilità di emanare provvedimenti di esecuzione degli interventi sulla base di soli atti di impegno da parte delle Regioni ed in assenza delle relative disponibilità di cassa.

La questione, della quale sono stati investiti sia il MEF sia il MISE, è stata definitivamente risolta dal MISE, che ha al riguardo chiarito che *"Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è un fondo pluriennale di spesa in conto capitale le cui dimensioni complessive e articolazione sono state fissate per far fronte alle esigenze di investimento di una pluralità di amministrazioni pubbliche, tenendo conto dei tempi di realizzazione della spesa stessa e nell'intento di non creare inutili riserve di tesaurizzazione presso alcune delle Amministrazioni coinvolte"*, sicché *"la legge ha autorizzato l'assunzione di impegni di spesa per l'ammontare complessivo del Fondo e il trasferimento delle risorse secondo il profilo temporale di realizzazione delle spese"*, con la conseguenza che *"ogni assegnazione effettuata dal CIPE, per ciascuna finalità, è interamente e pienamente utilizzabile per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate"*.



4.3. Coordinamento, monitoraggio e controllo degli AdP

Nel sistema di *governance* degli accordi di programma, il coordinamento ed il controllo dell'attuazione degli interventi è affidato ad un *Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo*.

Il Comitato è coordinato dal Direttore Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM o da un suo delegato ed è composto da un rappresentante della Regione interessata e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Al Comitato spetta il compito di : (a) governare e controllare il processo complessivo di programmazione e realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo; (b) assicurare, sulla base dei risultati del monitoraggio, la ricognizione dell'attuazione degli interventi, con cadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascuna annualità, evidenziando le eventuali criticità; (c) garantire un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale interessato, con le medesime scadenze temporali; (d) promuovere l'eventuale attivazione delle procedure sostitutive in caso di inadempienza o di mancato rispetto dei tempi; (e) dare indicazioni ai Soggetti Attuatori ed ai Responsabili dell'Accordo in ordine ad eventuali azioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi dell'Accordo; (f) definire rimodulazioni del quadro finanziario degli interventi derivanti da eventuali economie residue nonché definire riprogrammazioni delle risorse sia sulla base di eventi sopravvenuti che delle modifiche apportate agli strumenti di pianificazione di settore.

Al Comitato è inoltre affidato il compito di comporre eventuali conflitti insorti sull'interpretazione ed attuazione dell'Accordo, eventualmente con l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Al monitoraggio degli interventi provvede la Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM, che si avvale del supporto tecnico ed operativo dell'ISPRA mediante il sistema informativo del Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS).

I Soggetti Attuatori (Commissari straordinari) sono tenuti a comunicare tempestivamente all'ISPRA gli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione degli interventi e lo stato di attuazione degli stessi.

I Soggetti Attuatori provvedono ai predetti adempimenti entro 15 giorni dall'adozione dei corrispondenti atti attraverso modalità di comunicazione telematica integrate nel sistema ReNDiS-web, ed in particolare: (a) comunicano la nomina del RUP e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi; (b) trasmettono l'atto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento; (c) trasmettono copia del progetto esecutivo approvato e delle eventuali perizie di variante; (d) comunicano l'avvenuta aggiudicazione dei lavori ed il quadro economico risultante; (e) trasmettono la comunicazione inizio lavori; (f) forniscono, su richiesta di ISPRA, informazioni sullo stato di attuazione degli interventi e su eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici; (g) comunicano gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga; (h) comunicano l'avvenuta conclusione dei lavori e trasmettono il certificato di collaudo delle opere (o il certificato di regolare esecuzione) corredato del quadro economico finale, evidenziando le eventuali economie residue finali.

I dati, le informazioni ed i documenti acquisiti nel sistema informativo ReNDiS sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione e controllo degli interventi, anche ai fini delle attività di competenza del Comitato di indirizzo e controllo.

Occorre evidenziare che il modello di controllo e monitoraggio sopra descritto non ha tuttavia riportato i risultati attesi.



La mancanza di un sistema sanzionatorio efficace a supporto dell'integrità del flusso informativo nella banca dati dell'ISPRA ha prodotto risultati non sempre attendibili (dati non comunicati, dati non aggiornati, ecc.).

Per altro verso, il Comitato di indirizzo, che avrebbe dovuto trovare un valido supporto informativo nella banca dati, sembra essersi spesso limitato esclusivamente ad intervenire soltanto nei casi di rimodulazione degli interventi.

A ciò deve aggiungersi la frammentazione del sistema di rilevamento dei dati, distribuito tra più banche dati, in parte tra loro sovrapposte e non dialoganti: oltre il sistema ReNDiS opera analogo rilevamento la BDU – SGP, domiciliata presso il MEF (IGRUE), che effettua un più ampio rilevamento di tutti gli investimenti pubblici finanziati in particolare dai fondi UE e dal FSC.

In sostanza, il MATTM dispone di un proprio sistema, il MEF ed il MISE di un altro più ampio ed i Commissari e le Regioni utilizzano per la gestione operativa del programma *data base* spesso non dialoganti tra loro e con le banche dati nazionali.

I ritardi nell'attuazione dei programmi e le criticità sopra evidenziate hanno determinato l'adozione, con la delibera CIPE n. 14/2013, di più stringenti regole per il rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC.

Viene, a tal fine, prevista una specifica sequenza procedimentale: (a) entro il 1° agosto 2013 le Amministrazioni responsabili degli interventi da realizzare attraverso APQ, CIS o strumenti di attuazione diretta (SAD) sono tenute ad alimentare la Banca Dati Unitaria e ad aggiornarla con cadenza bimestrale; (b) nei casi di mancato inserimento o aggiornamento delle informazioni, il DPS disporrà lo svolgimento di sopralluoghi per accertare le cause del mancato monitoraggio; (c) il DPS è autorizzato, in assenza di giustificato motivo o di circostanze non imputabili ai soggetti responsabili, a disporre una sanzione a valere sulle risorse già assegnate alle Regioni per finalità di assistenza tecnica e, in caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, ad irrogare una sanzione di importo massimo pari a quello dell'intervento a valere sulle risorse relative alla programmazione FSC 2014-2020; (d) viene infine prorogato al 31 dicembre 2013 il termine inizialmente previsto al 30 giugno 2013 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (O.G.V.) per gli interventi finanziati con le delibere CIPE n. 8/2012 (cd "frane e versanti").

Nonostante le nuove regole, accompagnate da specifiche sanzioni, evidentemente non efficaci, le banche dati ISPRA e BDU non riportano a tutt'oggi dati sempre attendibili, come peraltro evidenziato dallo stesso Rapporto finale dell'UVER, che segnala, tra l'altro, carenze nell'attività di monitoraggio del programma (sistema SGP) confermate anche in sede di verifica in loco.

Restano irrisolte anche le problematiche relative all'integrazione dei sistemi di rilevamento dei dati, sicché il MATTM ed il MEF continuano ad operare con distinte banche dati tra loro non dialoganti oltreché incomplete.

4.4. Stato di attuazione della programmazione 1998-2008

Per quanto attiene lo stato d'attuazione relativo ai Programmi di intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico, oggetto delle precedenti relazioni della Corte ed in particolare di quella



approvata con delibera n. 5/2009, sulla base dei dati rilevati alla data del 3 marzo 2015 nel sistema ReNDiS, risulta che a fronte di un finanziamento complessivo di 2.373 milioni di euro (per 3188 interventi) sono conclusi 2664 interventi per un importo complessivo di 1.742 milioni di euro. Risultano, invece, in esecuzione 370 interventi per un importo di 402 milioni di euro ed ancora in progettazione 149 lavori per 222 milioni di euro, mentre sono ancora da avviare 5 interventi per un importo di 6 milioni di euro.

Il grafico che segue evidenzia che è ancora alta la quota degli interventi non conclusi (27 per cento in termini di risorse finanziarie).



E' interessante analizzare i dati anche sulla base dell'area geografica in cui ricadono gli interventi. La tabella che segue rappresenta lo stato di attuazione dei lavori distintamente per l'area Centro-Nord e per il Mezzogiorno.

Tabella n. 7

Importi finanziari in euro

Area geografica	Interventi 1998-2008									
	Da avviare o dati non comunicati		In progettazione		In esecuzione		Conclusi		Totale interventi	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Regioni del Centro Nord (*)	1	0,00	72	93.760.156,08	199	237.203.740,80	1.834	1.107.566.768,51	2.106	1.438.530.665,39
Regioni del Mezzogiorno (**)	4	5.811.312,94	77	128.720.882,41	171	164.702.124,40	830	634.776.618,53	1.082	934.010.938,28
Totale Regioni	5	5.811.312,94	149	222.481.038,49	370	401.905.865,20	2.664	1.742.343.387,03	3.188	2.372.541.603,66

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati RENDIS alla data del 3 marzo 2015

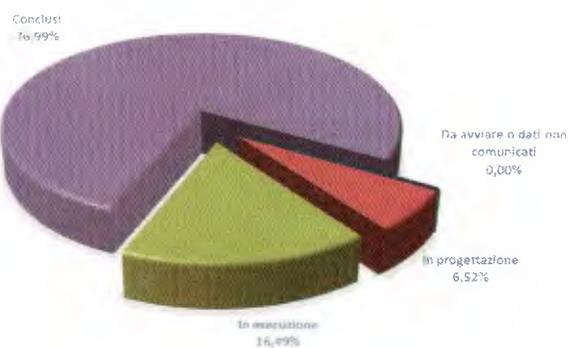
(*) Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

(**) Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

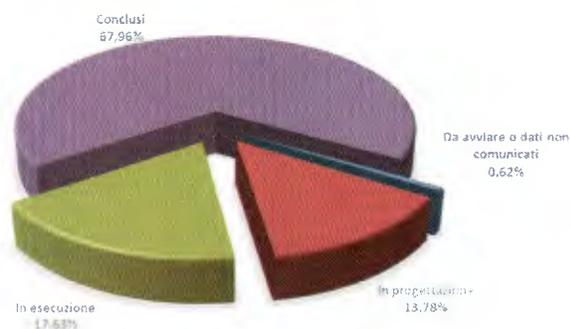
Differenziazioni di rilievo risultano in particolare per la quota, in termini di risorse finanziarie, dei lavori conclusi, che nel Centro-Nord è maggiore del 9 per cento rispetto all'area del Mezzogiorno, che registra ancora una quota significativa, sempre in termini di risorse finanziarie, di interventi in fase di progettazione (13,78 per cento a fronte del 6,52 per cento dell'area del Centro-Nord).

I grafici che seguono rendono evidente il fenomeno sopra descritto.

REGIONI DEL CENTRO-NORD - INTERVENTI 1998-2008
PER FASE DI ATTUAZIONE IN TERMINI DI RISORSE



REGIONI DEL MEZZOGIORNO - INTERVENTI 1998-2008
PER FASE DI ATTUAZIONE IN TERMINI DI RISORSE



Le differenziazioni tra le diverse realtà regionali sono colte nella seguente tabella analitica dello stato di attuazione dei predetti interventi ripartiti per Regione.

Tabella n. 8

Importi finanziari in euro

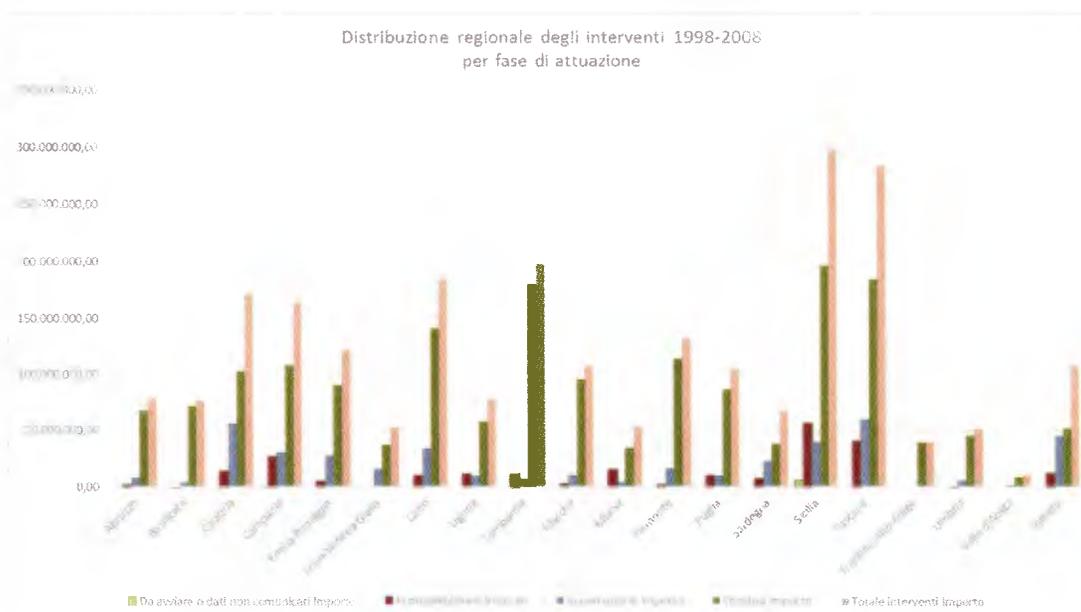
Area geografica	Interventi 1998-2008									
	Da avviare o dati		In progettazione		In esecuzione		Conclusi		Totale interventi	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Abruzzo	0	0,00	2	1.549.370,00	10	7.917.951,27	112	67.693.138,43	124	77.160.459,70
Basilicata	0	0,00	1	576.000,00	8	3.866.875,00	119	71.260.938,26	128	75.703.813,26
Calabria	0	0,00	16	13.682.000,00	64	55.416.822,00	184	102.232.960,19	264	171.331.782,19
Campania	1	259.800,00	12	26.168.473,50	28	29.949.888,52	148	107.730.625,47	189	164.108.787,49
Emilia-Romagna	0	0,00	5	4.821.393,97	20	27.126.715,01	204	89.610.840,85	229	121.558.949,83
Friuli-Venezia Giulia	0	0,00	0	0,00	6	15.500.536,07	32	36.529.115,18	38	52.029.651,25
Lazio	0	0,00	9	9.479.380,20	22	33.191.048,97	173	141.166.020,66	204	183.836.449,83
Liguria	0	0,00	5	10.573.160,00	10	9.228.000,00	97	57.678.368,19	112	77.479.528,19
Lombardia	0	0,00	10	11.015.972,58	10	7.325.701,74	296	178.823.106,49	316	197.164.780,81
Marche	0	0,00	5	2.549.696,98	7	9.899.570,70	168	95.024.165,70	180	107.473.433,38
Molise	0	0,00	1	15.000.000,00	5	4.055.650,00	66	33.979.562,31	72	53.035.212,31
Piemonte	0	0,00	4	1.570.291,38	27	15.994.500,00	189	113.885.820,85	220	131.450.612,23
Puglia	0	0,00	10	9.504.685,35	11	9.234.127,94	100	86.220.881,06	121	104.959.694,35
Sardegna	0	0,00	8	7.232.253,66	24	22.875.704,04	49	37.466.615,34	81	67.574.573,04
Sicilia	3	5.551.512,94	29	56.557.469,90	31	39.303.056,90	164	195.885.035,90	227	297.297.075,64
Toscana	0	0,00	21	39.819.271,43	55	59.644.767,06	350	183.992.180,25	426	283.456.218,74
Trentino-Alto Adige	0	0,00	0	0,00	0	0,00	62	38.516.373,72	62	38.516.373,72
Umbria	1	0,00	1	442.365,00	7	5.522.912,90	62	45.023.541,04	71	50.988.818,94
Valle d'Aosta	0	0,00	0	0,00	1	1.288.000,00	11	8.453.264,42	12	9.741.264,42
Veneto	0	0,00	10	11.939.254,54	24	44.564.037,08	78	51.170.832,73	112	107.674.124,35
Totale Regioni	5	5.811.312,94	149	222.481.038,49	370	401.905.865,20	2.664	1.742.343.387,03	3.188	2.372.641.603,66

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati RENDIS alla data del 3 marzo 2015



I dati evidenziano differenziazioni significative. Per alcune Regioni è ancora a tutt'oggi alta la quota dei lavori non conclusi nonostante il lungo tempo trascorso (Calabria, Campania, Molise, Sardegna, Sicilia, Toscana per una quota superiore al 30 per cento, con punte di oltre il 50 per cento nel Veneto).

Il grafico che segue rende visivamente il fenomeno sopra descritto.



Secondo quanto comunicato dall'Amministrazione, i ritardi sarebbero dovuti ad una molteplicità di fattori che vanno dalla difficoltà degli Uffici dei piccoli Comuni a gestire interventi che presentano, in generale, notevole complessità sia sotto il profilo tecnico che sotto quello amministrativo,

alle controversie insorte nell'espletamento delle procedure di esproprio, alla difficoltà di acquisire i prescritti pareri, ai vincoli derivanti dal patto di stabilità.

La Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente riferisce¹⁹ che, a decorrere dall'anno 2009, l'Amministrazione ha avviato una ricognizione sistematica dello stato di attuazione degli interventi finanziati con particolare attenzione per i lavori che non risultavano ancora iniziati o per i quali mancavano informazioni adeguate od aggiornate in sede di monitoraggio da parte dell'ISPRA. In determinati casi, la richiesta di informativa avanzata dall'Amministrazione ha costituito istanza di avvio del procedimento per la revoca del finanziamento all'epoca assegnato ai sensi degli artt. 7 e ss. della legge n. 241/1990. L'attività di ricognizione ha riguardato circa 900 interventi con l'inoltro di oltre 800 note da parte del Ministero.

In alcuni casi è emersa la sopravvenuta difficoltà/impossibilità di realizzare l'intervento originario e la necessità di provvedere al suo definanziamento ed alla rilocalizzazione parziale o totale dell'intervento.



4.5. Stato di attuazione degli Accordi di programma (2010-2011)

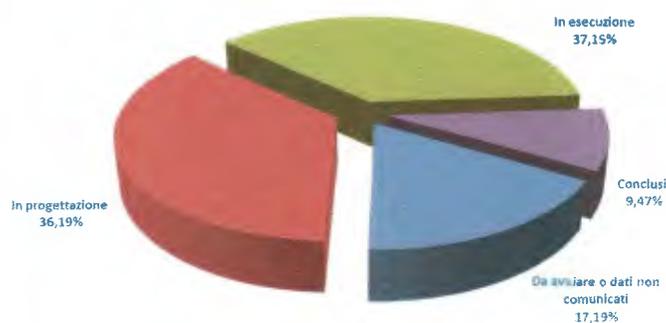
4.5.1. Stato di attuazione degli interventi sulla base dei dati ISPRA

Per quanto attiene lo stato d'attuazione relativo agli Accordi di programma (2010-2011), sempre sulla base dei dati rilevati alla data del 3 marzo 2015 nel sistema ReNDiS, risulta che a fronte di un finanziamento complessivo di 2.117 milioni di euro (per 1621 interventi) sono conclusi 317 interventi per un importo complessivo di 200 milioni di euro. Risultano, invece, in esecuzione 608 interventi per un importo di 787 milioni di euro ed ancora in progettazione 489 lavori per 766 milioni di euro, mentre sono ancora da avviare 207 interventi per un importo di 364 milioni di euro.

Il grafico che segue evidenzia che oltre il 53 per cento degli interventi, in termini di risorse finanziarie assegnate, è ancora da avviare (17,19 per cento) ovvero in progettazione (36,19 per cento), mentre la quota dei lavori conclusi, sempre in termini di risorse finanziarie, è pari soltanto al 9,47 per cento. Risulta in esecuzione il 37,15 per cento degli interventi.

¹⁹ V. nota citata della Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche (prot. Cdc n. 4266 del 2/07/2013).

INTERVENTI COMPRESI NEGLI ADP 2010-2011
PER FASE DI ATTUAZIONE IN TERMINI DI RISORSE



Come per gli interventi compresi nella programmazione 1998-2008, pure per gli AdP è interessante analizzare i dati anche sulla base dell'area geografica in cui ricadono gli interventi. La tabella che segue rappresenta lo stato di attuazione dei lavori distintamente per l'area Centro-Nord e per il Mezzogiorno sulla base della ripartizione contenuta nelle delibere CIPE n. 6 e n. 8 del 2012.

Tabella n. 9

Importi finanziari in euro

Area geografica	Interventi compresi negli AdP 2010-2011									
	Da avviare o dati non comunicati		In progettazione		In esecuzione		Conclusi		Totale interventi	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Regioni del Centro Nord (*)	60	143.639.100,00	238	323.830.513,08	307	388.189.555,21	211	113.515.623,00	816	969.174.791,29
Regioni del Mezzogiorno di cui alla delibera CIPE n. 8/2012 (**)	147	220.257.133,08	251	442.441.185,42	301	398.479.354,91	106	87.039.091,91	805	1.148.216.765,32
Totale Regioni	207	363.896.233,08	489	766.271.698,50	608	786.668.910,12	317	200.554.714,91	1.621	2.117.391.556,61

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati RENDIS alla data del 3 marzo 2015

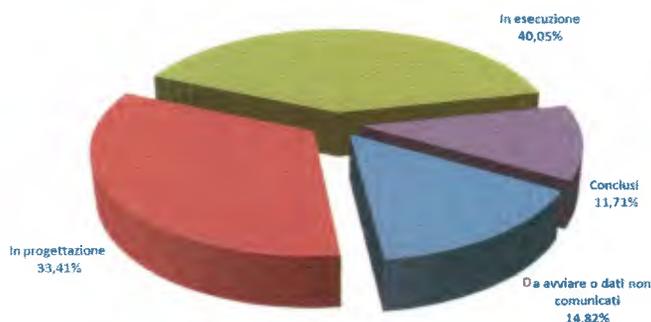
(*) Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto
(**) Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

Differenziazioni di rilievo risultano in particolare per la quota, in termini di risorse finanziarie, dei lavori in esecuzione, che nel Centro-Nord è maggiore di oltre il 5 per cento rispetto all'area del Mezzogiorno (40,05 per cento contro il 34,70 per cento).

Il Sud registra una quota, sempre in termini di risorse finanziarie, di quasi il 58 per cento di interventi ancora da avviare o in fase di progettazione (rispettivamente il 19,18 per cento ed il 38,53 per cento) a fronte di un omologo dato complessivo nel Centro-Nord pari a poco più del 48 per cento (14,82 per cento per lavori ancora da avviare e 33,41 per cento per interventi in progettazione).

I grafici che seguono rendono evidente il fenomeno sopra descritto.

REGIONI DEL CENTRO-NORD - INTERVENTI COMPRESI NEGLI ADP 2010-2011
PER FASE DI ATTUAZIONE IN TERMINI DI RISORSE



REGIONI DEL MEZZOGIORNO - INTERVENTI COMPRESI NEGLI ADP 2010-2011
PER FASE DI ATTUAZIONE IN TERMINI DI RISORSE



Le differenziazioni tra le diverse realtà regionali sono colte nella seguente tabella analitica dello stato di attuazione dei predetti interventi ripartiti per Regione.

Tabella n. 10

Importi finanziari in euro

Area geografica	Interventi compresi negli AdP 2010-2011									
	Da avviare o dati non comunicati		In progettazione		In esecuzione		Conclusi		Totale interventi	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Abruzzo	2	3.000.000,00	13	25.250.000,00	5	12.400.000,00	1	1.000.000,00	21	41.650.000,00
Basilicata	0	0,00	0	0,00	71	24.650.000,00	35	10.554.000,00	106	35.204.000,00
Calabria	95	117.500.000,00	64	71.800.000,00	22	27.200.000,00	4	3.500.000,00	185	220.000.000,00
Campania	8	3.741.018,28	79	193.729.727,04	8	21.124.396,00	2	1.404.858,68	97	220.000.000,00
Emilia-Romagna	5	6.583.000,00	20	33.746.521,32	27	79.979.529,64	31	24.165.000,00	83	144.474.050,96
Friuli-Venezia Giulia	5	6.418.100,00	16	22.016.000,00	10	3.670.000,00	1	170.000,00	32	32.274.100,00
Lazio	13	31.640.000,00	21	26.908.000,00	25	52.167.000,00	10	9.285.000,00	69	120.000.000,00
Liguria	3	980.000,00	3	675.000,00	2	36.030.000,00	5	1.147.000,00	13	38.832.000,00
Lombardia	0	0,00	24	116.010.000,00	50	62.950.700,00	90	38.680.000,00	164	217.640.700,00
Marche	12	12.450.000,00	8	7.150.000,00	12	11.730.000,00	19	6.980.000,00	51	38.310.000,00
Molise	0	0,00	18	7.200.000,00	60	17.800.000,00	9	2.000.000,00	87	27.000.000,00
Piemonte	8	39.200.000,00	83	23.977.500,00	122	36.417.800,00	12	5.275.000,00	225	104.870.300,00
Puglia	0	0,00	38	84.170.000,00	46	108.420.000,00	2	2.100.000,00	86	194.690.000,00
Sardegna	4	10.318.000,00	9	14.580.000,00	19	75.836.402,56	0	0,00	32	100.734.402,56
Sicilia	40	88.698.114,80	43	70.961.456,38	75	123.448.556,35	54	67.480.233,23	212	350.588.362,76
Toscana	2	33.218.000,00	9	11.366.517,00	35	57.159.305,00	32	16.938.889,00	78	118.682.711,00
Umbria	1	500.000,00	8	22.661.974,76	9	23.017.220,57	1	1.000.000,00	19	47.179.195,33
Valle d'Aosta	7	9.000.000,00	2	3.130.000,00	2	4.060.000,00	4	4.194.734,00	15	20.384.734,00
Veneto	2	650.000,00	31	30.989.000,00	8	8.608.000,00	5	4.680.000,00	46	44.877.000,00
Totale Regioni	207	363.896.233,08	489	766.271.688,50	608	786.668.910,12	317	200.554.714,91	1.621	2.117.391.556,61

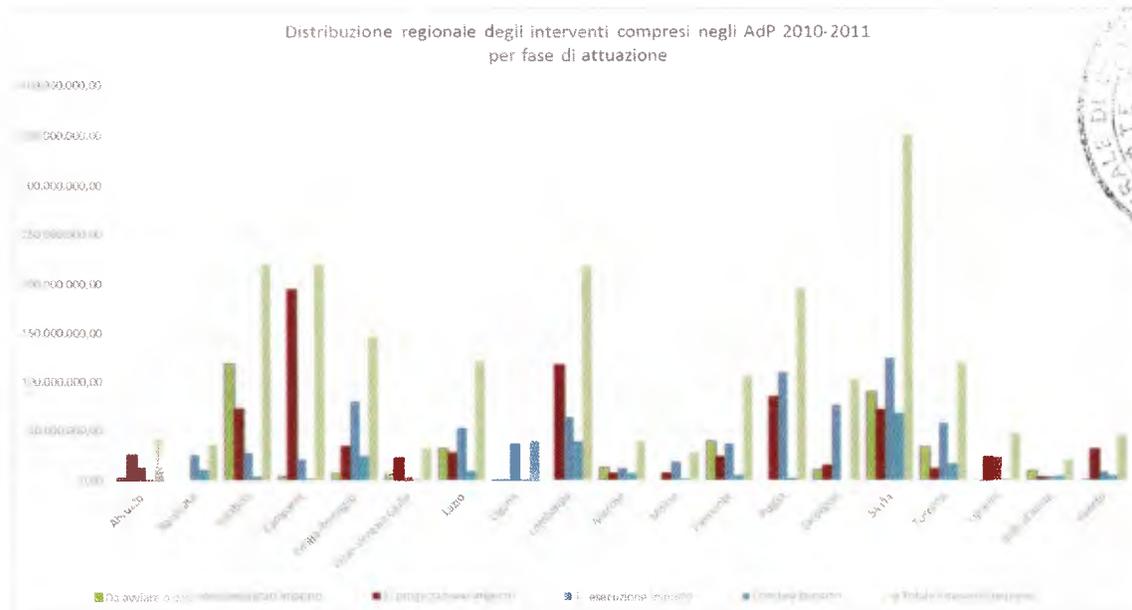
Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati RENDIS alla data del 3 marzo 2015

I dati evidenziano differenziazioni significative. A fronte di un dato complessivo per le Regioni pari al 53,38 per cento, in termini di risorse finanziarie assegnate, per lavori non ancora avviati o per interventi in progettazione, molte Regioni registrano valori nettamente superiori alla media con punte dell'89,76 per cento in Campania, 88,10 per cento in Friuli-Venezia Giulia, 86,05 per cento in Calabria.

Con riferimento ai lavori ancora da avviare si registrano punte in alcuni casi superiori al 40 per cento, sempre in termini di risorse finanziarie assegnate, in Calabria con il 53,41 per cento, seguita dalla Valle d'Aosta con il 44,15 per cento.

Risultano in fase di progettazione per una quota nettamente superiore alla media nazionale (36,19 per cento) gli interventi in Campania (88,06 per cento), Veneto (68,94 per cento), Friuli-Venezia Giulia (68,22 per cento), Abruzzo (60,62 per cento).

Il grafico che segue rende visivamente il fenomeno sopra descritto.



4.5.2. Stato di attuazione degli interventi di cui alla delibera CIPE n. 8/2012

Il particolare ritardo nell'attuazione degli interventi in alcune aree del Mezzogiorno, evidenziato anche dai dati ISPRA sopra riportati, ha sollecitato una specifica attività di verifica da parte del Ministero dello sviluppo economico, per il tramite dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER)²⁰, sugli interventi compresi nella delibera CIPE n. 8/2012 e finanziati anche con il Fondo di sviluppo e coesione.

L'UVER ha reso un rapporto intermedio ed un rapporto finale, quest'ultimo aggiornato alla data del 9 dicembre 2013.

²⁰ Come già detto l'UVER ha operato sino a dicembre 2014 presso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del MISE. A seguito della riorganizzazione del MISE ed il conseguente trasferimento delle funzioni in materia di sviluppo e coesione economica all'Agenzia per la coesione territoriale, istituita con l'art. 10 della legge n. 125 del 30 ottobre 2013, ed alla Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento è stato soppresso.

Il Rapporto finale riporta dati e considerazioni sulla base di dati raccolti nella Banca Dati Unitaria (BDU) – Sistema Gestione Progetti (SGP) e in esito a verifiche effettuate anche in loco in singole Regioni.

In particolare, la metodologia seguita si è sviluppata su tre fasi: (a) una prima fase generale di confronto con le strutture commissariali e le strutture regionali di programmazione e di settore per la disamina degli aspetti di carattere sistemico relativi in particolare ad organizzazione, *governance* e flussi finanziari; (b) una seconda fase di verifica amministrativa, presso la struttura regionale e/o commissariale, su singoli interventi selezionati con la presenza dei responsabili del procedimento al fine di riscontrare puntualmente gli elementi di organizzazione, *governance* e finanziari nonché gli specifici aspetti di attuazione; (c) una terza fase di sopralluogo sui siti oggetto di intervento al fine di riscontrare l'utilità nel contesto territoriale e l'eventuale avanzamento dei lavori.

Nella tabella che segue è riportata una sintesi degli interventi verificati:

Tabella n. 11

Importi finanziari in milioni di euro

Regione	Dati Delibera CIPE 8/2012		Dati Campione			Di cui sopralluoghi
	N. Interventi	Assegnazioni	N. Interventi verificati	Assegnazioni	Incidenza % assegnazioni verificate	
Basilicata	76	23,9	6	6,4	26,8%	2
Calabria	185	198,9	19	46,6	23,4%	3
Campania	57	184,5	12	51,2	27,8%	2
Molise	87	27,0	6	4,9	18,1%	2
Puglia	84	175,6	12	34,0	19,4%	2
Sardegna	17	25,9	7	6,3	24,3%	2
Sicilia	11	12,8	3	4,6	35,9%	1
Totale	517	648,6	65	154,0	23,7%	14

Fonte: Dati Rapporto finale UVER



Occorre precisare che le rilevazioni dell'UVER fanno riferimento ad un numero di interventi inferiore rispetto a quelli considerati nella banca dati ISPRA oltreché ad un diverso periodo temporale, sicché gli aggregati per fase di attuazione non sono tra loro confrontabili.

Le analisi dell'UVER sono tuttavia significative per la metodologia di indagine seguita e per alcune criticità evidenziate.

In particolare, vengono segnalate le seguenti criticità: (a) la mancanza di appropriate linee guida iniziali che ha determinato una disomogeneità generalizzata in termini di organizzazione, formalizzazione dei rapporti con le Regioni ed attività svolte dalle strutture commissariali; (b) la mancanza, in taluni casi, di collaborazione e sinergia tra le strutture commissariali e le amministrazioni regionali; (c) la mancata attivazione, da parte del MATTM, dell'Assistenza tecnica prevista al punto 5.4 della delibera CIPE n. 8/2012; (d) l'iniziale ritardo nell'attività dei Commissari per l'incertezza sulla possibilità di emanare provvedimenti di esecuzione degli interventi sulla base di soli atti di impegno da parte delle Regioni ed in assenza delle relative disponibilità di cassa; (e) il ritardo nel trasferimento delle risorse regionali per effetto dei vincoli del patto di stabilità.

5. La funzione di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di dissesto idrogeologico

5.1. La Struttura tecnica di missione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

Con DPCM 27 maggio 2014²¹, è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Struttura di missione con l'obiettivo di garantire *"il necessario coordinamento degli interventi urgenti in materia di dissesto idrogeologico, di difesa e messa in sicurezza del suolo, di sviluppo delle infrastrutture idriche, in modo da assicurare l'integrazione delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione concreta degli interventi in tali materie attribuite ai diversi livelli di governo, centrale, periferico, territoriale e locale, agli enti pubblici nazionali e territoriali, ad ogni altro soggetto pubblico e privato competente che opera sul territorio nazionale, ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse disponibili"²². Le funzioni della Struttura, come specificate dal DPCM (art. 2), sono di impulso e coordinamento degli organi deputati alla programmazione, progettazione, realizzazione concreta, monitoraggio e controllo degli interventi urgenti di prevenzione e di messa in sicurezza post-eventi di dissesto idrogeologico, in modo da assicurare l'integrazione delle varie fasi attribuite ai diversi livelli di governo. La Struttura ha la finalità, dunque, di imprimere una accelerazione all'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico, nonché per lo sviluppo di infrastrutture idriche.*

²¹ Registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 2014.

²² Gli articoli 3 e 4 del DPCM disciplinano la composizione della struttura ed il relativo trattamento economico:

ART.3 (Composizione)

1.° Alla struttura di missione è preposto un coordinatore, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, con incarico di livello dirigenziale generale ai sensi dell'articolo 19, commi 4, 5-bis o 6 del decreto legislativo n. 165/2001, scelto tra i dirigenti appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o delle amministrazioni del comparto Ministeri, ovvero tra estranei alla pubblica amministrazione con comprovata qualificazione professionale.

2. Oltre al coordinatore, alla struttura di missione è assegnato un dirigente con incarico di livello dirigenziale non generale appartenente ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o scelto, ai sensi dell' articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, tra i dirigenti delle amministrazioni del comparto Ministeri o altre pubbliche amministrazioni, ovvero scelto anche tra estranei alla pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Alla struttura è, altresì, assegnato un contingente di personale non dirigenziale fino ad un massimo di 10 unità scelte tra i dipendenti appartenenti all'area A o B della Presidenza del Consiglio dei ministri o a quelli del comparto Ministeri, collocate in posizione di comando, o fuori ruolo in base all'articolo 9, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

4. Per le esigenze della Struttura di missione possono essere altresì nominati esperti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, cui spettano compensi onnicomprensivi lordi annui, determinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, nell'ambito di un importo complessivo non superiore a euro 100.000,00 e per un importo pro capite non superiore ad euro 30.000,00 annui lordi.

5. Per l'espletamento di tutte le attività, la Struttura si avvale della collaborazione dei competenti uffici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato. Attraverso Accordi istituzionali, la Struttura può avvalersi di uffici dell'amministrazione regionale, delle province, dei comuni e dei consorzi pubblici. Attraverso la stipula di apposite convenzioni la Struttura può avvalersi, inoltre, di società a totale capitale pubblico, di società controllate dagli stessi Ministeri e delle Università".

ART. 4 (trattamento economico).

1. Al coordinatore della struttura di missione è attribuito un trattamento economico in misura non superiore a quello massimo attribuito ai coordinatori di uffici interni ai dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Al dirigente di livello dirigenziale non generale, è attribuita la retribuzione di posizione variabile nell'importo massimo previsto per gli incarichi dirigenziali di seconda fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Secondo quanto comunicato in sede istruttoria²³, gli obiettivi strategici della Struttura di missione sono fondamentalmente quattro: (a) l'elaborazione di una ricognizione dei diversi sistemi di monitoraggio attualmente esistenti; (b) il contributo, attraverso la collaborazione con i Ministeri delle Infrastrutture e dell'Ambiente e con le altre strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla ridefinizione di una *governance* degli interventi, maggiormente semplificata e trasparente; (c) l'accelerazione, lo sblocco e la riprogrammazione, ove necessario, delle risorse già programmate per gli interventi non ancora avviati a cantiere; (d) il contributo, in collaborazione con le Amministrazioni centrali e le Regioni, alla preparazione della nuova Programmazione degli interventi, ridefinendo criteri di priorità e strumenti operativi per l'utilizzo dei fondi ordinari e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) sia nel residuo vecchio ciclo di programmazione 2007-2013 sia come assegnazioni afferenti al nuovo ciclo 2014-2020, per il quale la richiesta avanzata in coordinamento con il Ministero dell'Ambiente è di circa 1 miliardo di euro all'anno.

In particolare, per la realizzazione dell'obiettivo dell'accelerazione e dello sblocco delle procedure per gli interventi già programmati, la Struttura di missione ha messo in atto un'attività di impulso e di animazione territoriale nei rapporti con tutte le Regioni, con particolare riferimento a situazioni paralizzate per motivi di natura politico-istituzionale (generalmente contrasti locali tra soggetti istituzionali diversi e tra comitati, associazioni e istituzioni locali e regionali).

Sempre secondo quanto comunicato in sede istruttoria, la Struttura di missione, di concerto con il MATTM, è impegnata nella messa a punto della nuova programmazione, orientata su due principali linee di intervento: (a) la predisposizione di un Piano per le aree metropolitane avviato già dal mese di agosto 2014, teso ad individuare gli interventi ritenuti necessari per mitigare il rischio di esondazione nelle aree metropolitane, per il quale si prevede un investimento per oltre un miliardo di euro (una prima *tranche* sarà anticipata, come da delibera CIPE in corso di pubblicazione, da un Piano Stralcio del valore di 600 milioni di euro per gli interventi cantierabili di maggiore urgenza); (b) la predisposizione della nuova programmazione settennale correlata al nuovo ciclo del FSC 2014-2020, attraverso un sistema di Accordi di Programma Quadro tra lo Stato e le singole Regioni, con una *governance* che prevede i Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo, che potrà contare su complessivi 7 miliardi di euro.

Con riferimento al nuovo ciclo di programmazione, la Struttura di missione, in adunanza, ha precisato che la riforma delle Autorità di Bacino e la prevista trasformazione in Distretti Idrografici è finalizzata, tra l'altro, a rafforzare il ruolo di tali Autorità come punto di riferimento per la ricerca e lo studio tecnico e tecnologico nelle diverse sedi scientifiche interne ed esterne alla PA, in collaborazione con l'ISPRA e quindi come Autorità di validazione delle progettazioni degli interventi contro il rischio idrogeologico che vengono realizzati in sede regionale e locale.

E' recente l'emanazione del DPCM del 24 febbraio 2015, in corso di registrazione alla Corte dei conti, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 11, del DL n. 91/2014, con il quale vengono individuati i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che vengono distinti in tre categorie: (a) interventi ad efficacia

²³ V. nota della Struttura tecnica di missione acquisita al protocollo con il n. 5050 del 29 ottobre 2014.

autonoma; (b) interventi complessi di area vasta; (c) interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità. Viene inoltre disciplinato il procedimento di valutazione delle richieste di finanziamento, che viene strutturato in tre fasi (accertamento dell'ammissibilità del finanziamento, classificazione delle richieste ammissibili, accertamento della cantierabilità e cronoprogramma). Appaiono opportunamente valorizzati gli interventi di tipo strutturale e la cantierabilità dei progetti, attese le criticità rilevate nella fase di progettazione degli interventi in corso.

La centralità delle azioni di impulso e coordinamento delle azioni di programmazione e realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza del territorio è stata di recente confermata anche nelle linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2015²⁴.

5.2. La politica di coesione e sviluppo territoriale e gli interventi contro il dissesto idrogeologico

In un quadro di indirizzo e coordinamento nella materia degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico non possono non considerarsi anche i recenti sviluppi che hanno riguardato la politica di coesione e sviluppo territoriale. Ciò perché, come evidenziato nella ricognizione del quadro programmatico, il finanziamento degli accordi di programma è assicurato, in maniera prevalente, dalle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, sino ad oggi gestite dal Dipartimento dello Sviluppo e Coesione del MISE.

Con il DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, sono state infatti trasferite dal MISE alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale, di nuova istituzione²⁵, le competenze in materia di politiche di coesione (art. 10).

Si tratta di una materia di intervento nella quale la Presidenza è chiamata a svolgere particolari adempimenti finalizzati al rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione. Spetta, infatti, alla Presidenza, tra le altre, la funzione di assicurare il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti nella fase di predisposizione delle proposte di programmazione economica e finanziaria e di destinazione territoriale delle risorse di natura finanziaria e non finanziaria, attinenti la politica di coesione europea e nazionale, miranti ad accrescere la coesione territoriale, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei fondi a finalità strutturale dell'Unione europea, nonché all'impiego del Fondo per lo sviluppo e la coesione²⁶.

²⁴ V. D.P.C.M. del 30 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2015.

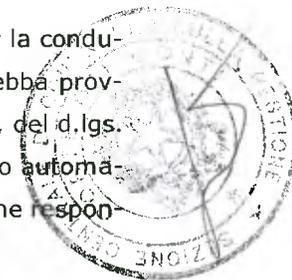
²⁵ Il DL ha previsto l'Istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, sottoponendola alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato (art. 10, comma 1).

²⁶ Il comma 2 dell'art. 10 del DL n. 101/2013 attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei ministri i seguenti compiti: (a) curare, nell'attività istruttoria, il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti ai fini della predisposizione di proposte di programmazione economica e finanziaria e di destinazione territoriale delle risorse della politica di coesione europea

La Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi, al fine di rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3, del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 88, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d.lgs. n. 88/2011, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa (Invitalia), anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'art. 55-*bis* del DL 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27²⁷.

Spettano, invece, alla nuova Agenzia per la Coesione Territoriale, prevista dall'art 10 del DL richiamato, il monitoraggio sistematico degli interventi, l'accompagnamento e supporto delle amministrazioni centrali e regionali titolari degli interventi finanziati dai fondi strutturali e dal Fondo sviluppo e coesione, con possibilità anche di assumere poteri sostitutivi nel caso in cui si verificano gravi inadempienze o ritardi ingiustificati nella gestione degli interventi previsti nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020²⁸.

L'Agenzia può assumere le funzioni dirette di autorità di gestione di programmi per la conduzione di specifici progetti a carattere sperimentale ovvero nelle ipotesi in cui la stessa debba provvedere a dare esecuzione alle determinazioni adottate ai sensi degli artt. 3 e 6, comma 6, del d.lgs. n. 88/2011, nell'esercizio dei poteri di impulso e sostitutivi, al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione Europea, in caso di inerzia delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi²⁹.



e nazionale di natura finanziaria e non finanziaria miranti ad accrescere la coesione territoriale, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei fondi a finalità strutturale dell'Unione Europea, nonché all'impiego del Fondo per lo sviluppo e la coesione da realizzare in forma integrata con le risorse europee per lo sviluppo regionale; (b) promuovere e coordinare i programmi e gli interventi finanziati dai fondi strutturali, i programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, nonché le attività di valutazione delle politiche di coesione; (c) raccogliere ed elaborare, in collaborazione con le amministrazioni statali e regionali competenti, informazioni e dati sull'attuazione dei programmi operativi dei fondi a finalità strutturale dell'Unione europea, nonché sull'attuazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, anche ai fini dell'adozione delle misure di accelerazione degli interventi necessari ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88; (d) supportare il Presidente o il Ministro delegato nei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea relativi alla fase di definizione delle politiche di sviluppo regionale e di verifica della loro realizzazione, predisponendo, ove necessario, proposte di riprogrammazione; (e) raccogliere ed elaborare informazioni, dati e analisi in materia di sviluppo regionale; (f) curare l'istruttoria relativa all'esercizio dei poteri di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 88/2011, al fine di assicurare l'efficace utilizzo delle risorse per la politica di coesione; (g) promuovere il ricorso alle modalità di attuazione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e alle misure previste dagli articoli 9 e 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

²⁷ V. la lettera *f-bis* del comma 2 dell'art. 10 del DL 101/2013, aggiunta dalla legge di conversione n. 125/2013.

²⁸ Il comma 3 dell'art. 10 affida all'Agenzia, la quale opera sulla base degli obiettivi definiti dagli atti di indirizzo e programmazione della Presidenza del Consiglio dei ministri relativamente ai fondi strutturali europei e al Fondo per lo sviluppo e la coesione, i seguenti compiti: (a) operare in raccordo con le amministrazioni competenti il monitoraggio sistematico e continuo dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione, anche attraverso specifiche attività di valutazione e verifica, ferme restando le funzioni di controllo e monitoraggio attribuite alla Ragioneria generale dello Stato; (b) svolgere azioni di sostegno e di assistenza tecnica alle amministrazioni che gestiscono programmi europei o nazionali con obiettivi di rafforzamento della coesione territoriale sia attraverso apposite iniziative di formazione del personale delle amministrazioni interessate, che con l'intervento di qualificati soggetti pubblici di settore per l'accelerazione e la realizzazione dei programmi, anche con riferimento alle procedure relative alla stesura e gestione di bandi pubblici; (c) vigilare, nel rispetto delle competenze delle singole amministrazioni pubbliche, sull'attuazione dei programmi e sulla realizzazione dei progetti che utilizzano i fondi strutturali; (d) promuovere, nel rispetto delle competenze delle singole amministrazioni pubbliche, il miglioramento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi; (e) dare esecuzione alle determinazioni adottate ai sensi degli articoli 3 e 6, comma 6, del decreto legislativo n. 88/2011.

²⁹ V. art. 10, comma, 3, lett. c), del DL n. 101/2013.

Tale complesso disegno di riforma non risulta, ad oggi, ancora del tutto portato a compimento, giacché, pur essendo stato approvato lo statuto dell’Agenzia a luglio 2014³⁰ ed adottato il conseguente D.P.C.M. di trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all’Agenzia delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico a dicembre 2014³¹, devono essere ancora espletate le procedure selettive per l’effettiva assegnazione del personale destinato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Sicché sino a tutto il 2014, le relative competenze in materia di coesione territoriale sono state esercitate dal Dipartimento dello Sviluppo e Coesione del MISE, in virtù del richiamo operato dall’art. 10, comma 10, del DL n. 101, nonostante il nuovo regolamento di riorganizzazione del MISE, entrato in vigore a febbraio 2014, avesse superato il modello dipartimentale³².

Come osservato dalla Corte dei conti in occasione del giudizio di parifica del Rendiconto generale dello Stato per l’esercizio 2013³³, sarebbe stato opportuno al riguardo un maggior coordinamento tra i due processi di riordino (quello relativo alla riorganizzazione del MISE attraverso il nuovo regolamento di organizzazione e quello conseguente all’art. 10 del DL n. 101/2013), al fine anche di evitare che le funzioni in materia di politiche di sviluppo e coesione, nelle more dell’effettiva entrata in funzione dell’Agenzia ed in assenza di una norma transitoria, di natura regolamentare, rimanessero in capo ad un Dipartimento del Ministero, soppresso in sede di riorganizzazione, che ha continuato ad operare sino ad oggi in virtù del solo richiamo operato dall’art. 10 del citato DL n. 101/2013.

6. Conclusioni e raccomandazioni

Secondo quanto affermato in una recente audizione del Ministro dell’Ambiente, il 10 per cento della superficie nazionale è ad alta criticità idrogeologica e i comuni interessati sono oltre 6.000³⁴.

Si tratta di dati che confermano nella sostanza quelli già comunicati dal medesimo Ministero alla Camera dei deputati nel 2009 in occasione dell’indagine conoscitiva sulle politiche per la tutela

³⁰ Lo Statuto dell’Agenzia, per l’adozione del quale il DL n. 101/2013 (art. 10, comma 4) prevedeva il termine del 1° marzo 2014, è stato approvato solo in data 9 luglio 2014. Solo con D.P.C.M. del 4 novembre 2014 è stato nominato il Direttore dell’Agenzia, nonostante il citato comma 4 prevedesse la contestualità della nomina con l’adozione dello Statuto.

³¹ Con D.P.C.M. del 15 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2014, previsto dal comma 5 dell’art. 10 del DL n. 101/2013, su proposta del Ministro delegato, di concerto con i Ministri dell’economia e delle finanze, dello sviluppo economico, per la pubblica amministrazione, sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all’Agenzia, sulla base delle funzioni rispettivamente attribuite, le unità di personale di ruolo e i rapporti di lavoro a tempo determinato per la loro residua durata, nonché le risorse finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione di quelle afferenti alla Direzione generale per l’incentivazione delle attività imprenditoriali.

³² Con D.P.C.M. 5 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014), è stato adottato il nuovo Regolamento di organizzazione del MISE, il quale è andato a sostituire il regolamento di organizzazione di cui al D.P.R. n. 197/2008, vigente quest’ultimo sino a tutto il 2013. Il nuovo regolamento ha completamente modificato la struttura degli uffici, eliminando la precedente organizzazione basata su Dipartimenti e prevedendo invece un’organizzazione articolata su 15 uffici di livello dirigenziale generale coordinati da un Segretario generale.

³³ V. pag. 71 e 77 della Relazione sul Rendiconto Generale dello Stato per l’esercizio finanziario 2013 (Vol. II – sub MISE), approvata con decisione n. 7/SSRRCO/PARI/14 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti in data 26 giugno 2014.

³⁴ V. Audizione del Ministro dell’Ambiente Galletti del 2 aprile 2014 presso la Commissione Ambiente della Camera dei deputati.

del territorio, la difesa del suolo e il contrasto agli incendi boschivi³⁵, secondo cui i due terzi delle aree esposte a rischio riguardano i centri urbani, le infrastrutture e le aree produttive.

Più in generale e con diversa intensità, il rischio di frane e alluvioni riguarda tutto il territorio nazionale³⁶.

L'abbandono dei terreni montani, il disboscamento, la forte espansione edilizia soprattutto negli anni Settanta e Ottanta, la costruzione, spesso abusiva, sui versanti a rischio, la mancata pulizia dei corsi d'acqua, la forte antropizzazione e la cementificazione di lunghi tratti dei fiumi e dei torrenti contribuiscono all'aumento dell'esposizione della popolazione al rischio idrogeologico e ad alluvioni.

Secondo i più recenti dati dell'ISPRA³⁷, il *trend* del consumo di suolo nel nostro Paese è passato da 8.700 km² negli anni '50 a poco più di 16.000 km² nel 1989 (dopo il boom edilizio degli anni '70 e '80) fino a raggiungere quasi i 22.000 km² nel 2012.

Il fabbisogno necessario per la realizzazione degli interventi per la sistemazione complessiva delle situazioni di dissesto sull'intero territorio nazionale (secondo i dati desunti dai PAI - piani straordinari e piani decennali), suddiviso per i settori Centro-Nord e Mezzogiorno, ammonterebbe a complessivi 44 miliardi di euro, di cui 27 per il Centro-Nord, 13 per il Mezzogiorno e 4 per il settore del patrimonio costiero³⁸, a fronte dei 52 miliardi di euro spesi, negli ultimi 20 anni, per riparare i disastri derivanti dal dissesto idrogeologico³⁹.

Ciò conferma che la politica di tutela del territorio continua a destinare ancora la gran parte delle risorse disponibili, che restano comunque scarse, all'emergenza, anziché ad una effettiva opera di prevenzione.

Da una disamina dei provvedimenti di protezione civile negli ultimi 5 anni è possibile constatare che quasi 1.500 milioni di euro sono stati stanziati per l'emergenza a fronte di 2.000 milioni di euro destinati nell'ultima programmazione 2010-2011 agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, peraltro promiscuamente destinati anche a fronteggiare situazioni emergenziali.

Il prospetto che segue dà un quadro di sintesi delle risorse stanziati per le emergenze dal 2009 ad oggi.

³⁵ V. Resoconto sommario della Camera dei deputati della seduta del 3 novembre 2009.

³⁶ V. Risoluzione della Camera dei deputati in relazione ad alcuni mozioni concernenti iniziative per l'esclusione dai vincoli previsti dal patto di stabilità interno delle spese volte a finanziare interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, approvata dall'Assemblea nella seduta del 16 aprile 2014. La Risoluzione richiama nelle premesse i medesimi dati dell'indagine conoscitiva 2009 presso la Camera dei deputati.

³⁷ V. Rapporto ISPRA sul consumo di suolo in Italia, edizione 2014.

³⁸ V. Indagine conoscitiva 2009 presso la Camera dei deputati di cui al citato Resoconto sommario del 3 novembre 2009.

³⁹ V. Risoluzione della Camera dei deputati, approvata dall'Assemblea nella seduta del 16 aprile 2014.

Tabella n. 12

Importi finanziari in euro

Stati di emergenza	Risorse stanziare
<i>Emergenze 2009-2012 (dal 10 ottobre 2009 al 25 giugno 2012) - ante riforma Protezione civile</i>	1.037.975.140,00
<i>Emergenze 2012-2013 (dal 25 giugno 2012 al 26 luglio 2013) - post riforma Protezione civile</i>	57.300.000,00
<i>Emergenze aperte alla data del 20 ottobre 2014</i>	225.718.000,00
<i>Ulteriori risorse stanziare dalla legge di stabilit� 2014</i>	150.000.000,00
Totale	1.470.993.140,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal sito istituzionale del Dipartimento della Protezione civile

I dati evidenziano che le risorse stanziare dopo la riforma del sistema di Protezione civile (intervenuta con il DL 15 maggio 2012, n. 59, convertito con legge 2 luglio 2012, n. 100, il quale ha recato modifiche alla legge n. 225/1992), risultano in netta flessione (433 milioni di euro da luglio 2012 ad oggi) rispetto a quelle del periodo precedente (ottobre 2009-giugno 2012), pari ad oltre 1.037 milioni di euro.

Il fenomeno   in buona parte riconducibile alle nuove norme che regolano la durata degli stati di emergenza (180 giorni prorogabili una sola volta per ulteriori 180 giorni) secondo una logica di stretta correlazione degli interventi con gli eventi a presupposto dell'emergenza.

Il nuovo sistema   in questo modo regolato per favorire in tempi rapidi il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a gestire gli interventi.

Va da s  che il superamento di una politica centrata sull'emergenza postula comunque e necessariamente una programmazione delle risorse destinate anche e soprattutto ad interventi strutturali che abbandonino la logica della frammentazione e della parcellizzazione delle risorse. Ci  in linea con quanto recentemente affermato dal Ministro dell'ambiente, secondo il quale *"purtroppo, quello che   stato programmato ed avviato   ancora parziale e frammentario: l'azione per la prevenzione del rischio idrogeologico e per la messa in sicurezza dei territori procede con difficolt  e a macchia di leopardo"*⁴⁰.

La presente indagine della Corte ha evidenziato, infatti, che il sistema degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico si muove, a tutt'oggi, in un contesto continuamente mutevole di risorse finanziarie disponibili.

La programmazione delle risorse non si iscrive in un disegno strategico di opere strutturali, ma risulta frammentata in una molteplicit  di interventi che in parte sono consequenziali a situazioni emergenziali ed in parte lasciano supporre la preferenza per criteri di scelta basati prevalentemente

⁴⁰ V. Audizione del Ministro dell'Ambiente Galletti del 2 aprile 2014 presso la Commissione Ambiente della Camera dei deputati.

mente sulla concertazione tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti (Regioni, enti locali e Stato) piuttosto che sugli esiti delle analisi del sistema di telerilevamento.

Lo scollamento della programmazione degli interventi rispetto alla perimetrazione delle aree a rischio sembra confermato, d'altronde, anche dalle dimensioni contenute, in termini di risorse assegnate (inferiori a 500.000,00 euro), di una significativa parte degli interventi programmati, che lasciano ipotizzare una tipologia di interventi non a carattere risolutivo.

I dati evidenziano che anche nella programmazione 2010 e anni successivi la quota degli interventi compresi nella fascia di finanziamento inferiore a 500.000,00 euro è ancora significativa (45 per cento), sia pure in netta flessione rispetto alla programmazione precedente in termini di incidenza di risorse sul totale dei finanziamenti del periodo di programmazione (9 per cento a fronte del 19 per cento delle risorse distribuite per la stessa fascia di finanziamento nel periodo di programmazione 1998-2008).

Il sistema di *governance* disegnato dal DL n. 195/2009, che ha previsto la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'art. 20 del DL n. 185/2008, al fine di fronteggiare le situazioni a più elevato rischio idrogeologico (art. 17, comma 1), non si è rivelato efficace. Se l'ampiezza dei poteri, nel modello prefigurato, trovava *ratio* "nelle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale", occorre evidenziare che il modello praticato, al di là delle diversificazioni tra le specifiche realtà regionali, solo in limitati casi ha prodotto risultati sufficientemente coerenti con i presupposti di urgenza.

Da un'analisi delle diverse soluzioni organizzative e gestionali adottate dai Commissari contenuta nei Rapporti dell'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) con specifico riferimento agli interventi compresi nella delibera CIPE n. 8/2012 (area del Mezzogiorno), è possibile evidenziare differenziazioni significative nelle varie realtà regionali non solo nella formalizzazione dei rapporti dei Commissari con le Regioni, ma soprattutto in termini di modalità organizzative e gestionali delle strutture commissariali.

Dei 7 Commissari destinatari della delibera CIPE n. 8/2012, 3 operano in gestione diretta, assumendo il ruolo di stazione appaltante mediante utilizzo comunque della piattaforma informatica Invitalia per tutte le attività inerenti le gare di appalto, mentre i restanti 4 operano in gestione indiretta mediante avvalimento degli enti locali.

La scelta della gestione diretta ha effetti, poi, anche sui modelli organizzativi per l'utilizzo del personale. Nel caso della Puglia e della Sicilia, il ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative a titolo oneroso risulta infatti ampiamente più alto rispetto alle altre gestioni commissariali.

Da un'analisi dello stato di attuazione della programmazione 1998-2008, oggetto di precedenti relazioni della Corte ed in particolare di quella approvata con delibera n. 5/2009, sulla base dei dati rilevati alla data del 3 marzo 2015 nel sistema ReNDiS, risulta che a fronte di un finanziamento complessivo di 2373 milioni di euro (per 3188 interventi) sono conclusi 2664 interventi per un importo complessivo di 1.742 milioni di euro. Risultano, invece, in esecuzione 370 interventi per



un importo di 402 milioni di euro ed ancora in progettazione 149 lavori per 222 milioni di euro, mentre sono ancora da avviare 5 interventi per un importo di 6 milioni di euro. E' ancora alta la quota degli interventi non conclusi (27 per cento in termini di risorse finanziarie). Differenziazioni di rilievo risultano in particolare per la quota, in termini di risorse finanziarie, dei lavori conclusi, che nel Centro-Nord è maggiore di quasi il 9 per cento rispetto all'area del Mezzogiorno, che registra ancora una quota significativa, sempre in termini di risorse finanziarie, di interventi in fase di progettazione (13,78 per cento a fronte del 6,52 per cento dell'area del Centro-Nord). Per alcune Regioni, poi, è ancora a tutt'oggi alta la quota dei lavori non conclusi nonostante il lungo tempo trascorso (Calabria, Campania, Molise, Sardegna, Sicilia, Toscana per una quota superiore al 30 per cento, con punte di oltre il 50 per cento nel Veneto).

Per quanto attiene, invece, allo stato d'attuazione relativo agli Accordi di programma (2010 ed anni successivi), sempre sulla base dei dati rilevati alla data del 3 marzo 2015 nel sistema ReN-DiS, risulta che a fronte di un finanziamento complessivo di 2.117 milioni di euro (per 1621 interventi) sono conclusi 317 interventi per un importo complessivo di 200 milioni di euro. Risultano, invece, in esecuzione 608 interventi per un importo di 787 milioni di euro ed ancora in progettazione 489 lavori per 766 milioni di euro, mentre sono ancora da avviare 207 interventi per un importo di 364 milioni di euro. Oltre il 53 per cento degli interventi, in termini di risorse finanziarie assegnate, è ancora da avviare (17,19 per cento) ovvero in progettazione (36,19 per cento), mentre la quota dei lavori conclusi, sempre in termini di risorse finanziarie, è pari soltanto al 9,47 per cento. Risultano in esecuzione il 37,15 per cento degli interventi. Differenziazioni di rilievo risultano in particolare per la quota, in termini di risorse finanziarie, dei lavori in esecuzione, che nel Centro-Nord è maggiore di oltre il 5 per cento rispetto all'area del Mezzogiorno (40,05 per cento contro il 34,70 per cento). Il Sud registra, poi, una quota, sempre in termini di risorse finanziarie, di quasi il 58 per cento di interventi ancora da avviare o in fase di progettazione (rispettivamente il 19,18 per cento ed il 38,53 per cento) a fronte di un omologo dato complessivo nel Centro-Nord pari a poco più del 48 per cento (14,82 per cento per lavori ancora da avviare e 33,41 per cento per interventi in progettazione).

A fronte di un dato complessivo per le Regioni pari al 53,38 per cento, in termini di risorse finanziarie assegnate, per lavori non ancora avviati o per interventi in progettazione, molte Regioni registrano valori nettamente superiori alla media con punte dell'89,76 per cento in Campania, 88,10 per cento in Friuli-Venezia Giulia, 86,05 per cento in Calabria.

Con riferimento ai lavori ancora da avviare si registrano punte in alcuni casi superiori al 40 per cento, sempre in termini di risorse finanziarie assegnate, in Calabria con il 53,41 per cento, seguita dalla Valle d'Aosta con il 44,15 per cento.

Risultano in fase di progettazione per una quota nettamente superiore alla media nazionale (36,19 per cento) gli interventi in Campania (88,06 per cento), Veneto (68,94 per cento), Friuli-Venezia Giulia (68,22 per cento), Abruzzo (60,62 per cento).

Un'analisi specifica è contenuta nei Rapporti intermedio e finale (dicembre 2013) dell'UVER sugli interventi compresi nella delibera CIPE n. 8/2012 e finanziati anche con il Fondo di sviluppo e

coesione. Le analisi dell'UVER sono significative per la metodologia di indagine seguita e per alcune criticità evidenziate. In particolare, vengono segnalate le seguenti criticità: (a) la mancanza di appropriate linee guida iniziali che ha determinato una disomogeneità generalizzata in termini di organizzazione, formalizzazione dei rapporti con le Regioni ed attività svolte dalle strutture commissariali; (b) la mancanza, in taluni casi, di collaborazione e sinergia tra le strutture commissariali e le amministrazioni regionali; (c) la mancata attivazione, da parte del MATTM, dell'Assistenza tecnica prevista al punto 5.4 della delibera CIPE n. 8/2012; (d) l'iniziale ritardo nell'attività dei Commissari per l'incertezza sulla possibilità di emanare provvedimenti di esecuzione degli interventi sulla base di soli atti di impegno da parte delle Regioni ed in assenza delle relative disponibilità di cassa; (e) il ritardo nel trasferimento delle risorse regionali per effetto dei vincoli del patto di stabilità.

I ritardi sopra evidenziati sono in parte anche conseguenza di un non efficiente sistema di controllo e monitoraggio, che non ha prodotto i risultati attesi.

La mancanza di un sistema sanzionatorio efficace a supporto dell'integrità del flusso informativo nella banca dati dell'ISPRA ha prodotto risultati non sempre attendibili (dati non comunicati, dati non aggiornati, ecc.).

Per altro verso, il Comitato di indirizzo, che avrebbe dovuto trovare un valido supporto informativo nella banca dati, sembra essersi spesso limitato esclusivamente ad intervenire soltanto nei casi di rimodulazione degli interventi.

A ciò deve aggiungersi la frammentazione del sistema di rilevamento dei dati, distribuito tra più banche dati, in parte tra loro sovrapposte e non dialoganti: oltre il sistema ReNDiS opera analogo rilevamento la BDU – SGP, domiciliata presso il MEF (IGRUE), che effettua un più ampio rilevamento di tutti gli investimenti pubblici finanziati in particolare dai fondi UE e dal FSC.

In sostanza, il MATTM dispone di un proprio sistema, il MEF ed il MISE di un altro più ampio ed i Commissari e le Regioni utilizzano per la gestione operativa del programma *data base* spesso non dialoganti tra loro e con le banche dati nazionali.

I ritardi nell'attuazione dei programmi e le criticità sopra evidenziate hanno determinato l'adozione, con la delibera CIPE n. 14/2013, di più stringenti regole per il rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC.

Nonostante le nuove regole, accompagnate da specifiche sanzioni, evidentemente non efficaci, le banche dati ISPRA e BDU non riportano a tutt'oggi dati sempre attendibili, come peraltro evidenziato dallo stesso Rapporto finale dell'UVER, che segnala, tra l'altro, carenze nell'attività di monitoraggio del programma (sistema SGP) confermate anche in sede di verifica in loco.

Restano irrisolte anche le problematiche relative all'integrazione dei sistemi di rilevamento dei dati, sicché il MATTM ed il MEF continuano ad operare con distinte banche dati tra loro non dialoganti oltreché incomplete.

Con il DL 10 dicembre 2013, n. 136, convertito con legge 6 febbraio 2014, n. 6, sono state apportate modifiche all'art. 17, comma 1, del DL 195/2009, prevedendo, per un verso, la possibilità di nominare Commissari straordinari anche i Presidenti o gli assessori all'ambiente delle Regioni in-



interessate e per altro verso il subentro comunque ai Commissari dei Presidenti delle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Con il DL 24 giugno 2014, n. 91 (c.d. *Decreto competitività*), convertito con la legge 11 agosto 2014, n. 116, è stata anticipata alla data di entrata in vigore del decreto-legge (25 giugno 2014) il subentro dei Presidenti delle Regioni ai Commissari straordinari (art. 10, comma 1).

Il modello di *governance* indicato nel suddetto decreto è successivamente confermato anche nel decreto c.d. *Sblocca Italia* (art. 7 del D.L. 133/2014), convertito con legge n. 164 dell'11 novembre 2014.

I Presidenti regionali risultano, dunque, ora responsabili dell'attuazione di tutti gli interventi sul territorio regionale, di quelli finanziati sia con risorse già stanziati sia con quelle programmate nel nuovo ciclo, con l'effetto di notevole semplificazione dei centri di competenza.

La soluzione adottata, oltre a conseguire un risparmio di risorse in relazione al venire meno del compenso dei Commissari, appare idonea a superare situazioni di conflittualità talvolta insorte tra strutture commissariali e apparati regionali.

Parallelamente è stato di recente dato impulso alla funzione di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri nella materia del dissesto idrogeologico mediante l'istituzione, con DPCM del 27 maggio 2014, di apposita struttura di missione diretta a garantire il necessario coordinamento degli interventi urgenti in materia di dissesto idrogeologico, di difesa e messa in sicurezza del suolo, di sviluppo delle infrastrutture idriche.

La Struttura ha, infatti, la finalità di assicurare l'integrazione delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione concreta degli interventi in tali materie attribuite ai diversi livelli di governo, centrale, periferico, territoriale e locale, agli enti pubblici nazionali e territoriali, ad ogni altro soggetto pubblico e privato competente che opera sul territorio nazionale, ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Secondo quanto comunicato in sede istruttoria, la Struttura di missione, di concerto con il MATTM, è impegnata nella messa a punto della nuova programmazione, orientata su due principali linee di intervento: (a) la predisposizione di un Piano per le aree metropolitane avviato già dal mese di agosto 2014, teso ad individuare gli interventi ritenuti necessari per mitigare il rischio di esondazione nelle aree metropolitane, per il quale si prevede un investimento per oltre un miliardo di euro (una prima *tranche* sarà anticipata, come da delibera CIPE in corso di pubblicazione, da un Piano Stralcio del valore di 600 milioni di euro per gli interventi cantierabili di maggiore urgenza); (b) la predisposizione della nuova programmazione settennale correlata al nuovo ciclo del FSC 2014-2020, attraverso un sistema di Accordi di Programma Quadro tra lo Stato e le singole Regioni, con una *governance* che prevede i Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo, che potrà contare su complessivi 7 miliardi di euro.

Con riferimento al nuovo ciclo di programmazione, la Struttura di missione, in adunanza, ha precisato che la riforma delle Autorità di Bacino e la prevista trasformazione in Distretti Idrografici è finalizzata, tra l'altro, a rafforzare il ruolo di tali Autorità come punto di riferimento per la ricerca e lo studio tecnico e tecnologico nelle diverse sedi scientifiche interne ed esterne alla PA, in collabora-



zione con l'ISPRA e quindi come Autorità di validazione delle progettazioni degli interventi contro il rischio idrogeologico che vengono realizzati in sede regionale e locale.

E' recente l'emanazione del DPCM del 24 febbraio 2015, in corso di registrazione alla Corte dei conti, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 11, del DL n. 91/2014, con il quale vengono individuati i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che vengono distinti in tre categorie: (a) interventi ad efficacia autonoma; (b) interventi complessi di area vasta; (c) interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità. Viene inoltre disciplinato il procedimento di valutazione delle richieste di finanziamento, che viene strutturato in tre fasi (accertamento dell'ammissibilità del finanziamento, classificazione delle richieste ammissibili, accertamento della cantierabilità e cronoprogramma). Appaiono opportunamente valorizzati gli interventi di tipo strutturale e la cantierabilità dei progetti, attese le criticità rilevate nella fase di progettazione degli interventi in corso.

In un quadro di indirizzo e coordinamento nella materia degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico non possono non considerarsi anche i recenti sviluppi che hanno riguardato la politica di coesione e sviluppo territoriale. Ciò perché, come evidenziato nella ricognizione del quadro programmatico, il finanziamento degli accordi di programma è assicurato, in maniera prevalente, dalle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, sino ad oggi gestite dal Dipartimento dello Sviluppo e Coesione del MISE. Con il DL 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, sono state infatti trasferite dal MISE alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale, di nuova istituzione, le competenze in materia di politiche di coesione (art. 10).

Tale complesso disegno di riforma non risulta, ad oggi, ancora del tutto portato a compimento, giacché, pur essendo stato approvato lo statuto dell'Agenzia a luglio 2014 ed adottato il conseguente D.P.C.M. di trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico a dicembre 2014, devono essere ancora espletate le procedure selettive per l'effettiva assegnazione del personale destinato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

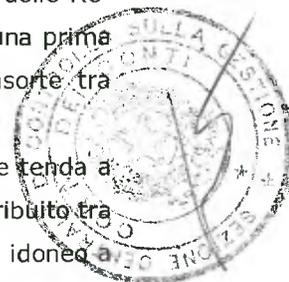
Sicché sino a tutto il 2014, le relative competenze in materia di coesione territoriale sono state esercitate dal Dipartimento dello Sviluppo e Coesione del MISE, in virtù del richiamo operato dall'art. 10, comma 10, del DL n. 101, nonostante il nuovo regolamento di riorganizzazione del MISE, entrato in vigore a febbraio 2014, avesse superato il modello dipartimentale.

Come osservato dalla Corte dei conti in occasione del giudizio di parifica del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2013, sarebbe stato opportuno al riguardo un maggior coordinamento tra i due processi di riordino (quello relativo alla riorganizzazione del MISE attraverso il nuovo regolamento di organizzazione e quello conseguente all'art. 10 del DL n. 101/2013), al fine anche di evitare che le funzioni in materia di politiche di sviluppo e coesione, nelle more dell'effettiva entrata in funzione dell'Agenzia ed in assenza di una norma transitoria, di natura regolamentare, rimanessero in capo ad un Dipartimento del Ministero, soppresso in sede di riorganizzazione, che ha

continuato ad operare sino ad oggi in virtù del solo richiamo operato dall'art. 10 del citato DL n. 101/2013.

In sintesi, le raccomandazioni che la Corte ritiene di formulare in relazione alle problematiche rilevate e che, in alcuni casi, vanno affrontate e risolte normativamente sono:

1. superamento di una politica centrata sull'emergenza che postula comunque e necessariamente una programmazione delle risorse destinate anche e soprattutto ad interventi strutturali che abbandonino la logica della frammentazione e della parcellizzazione delle risorse;
2. ridefinizione di una *governance* degli interventi, maggiormente semplificata e trasparente, rispetto alla quale la soluzione adottata di individuare nei Presidenti delle Regioni i Commissari di Governo per l'attuazione degli interventi rappresenta una prima misura idonea tra l'altro a superare situazioni di conflittualità talvolta insorte tra strutture commissariali e apparati regionali;
3. riorganizzazione del sistema di controllo e monitoraggio degli interventi, che tenda a superare la frammentazione dell'attuale sistema di rilevamento dei dati, distribuito tra più banche dati, in parte tra loro sovrapposte e non dialoganti, e sia invece idonea a garantire un flusso costante, tempestivo ed attendibile dei dati;
4. prosecuzione nell'azione di impulso alla funzione di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri nella materia del dissesto idrogeologico, rispetto alla quale va richiamata la recente istituzione di apposita Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri che costituisce una prima risposta alla necessità di imprimere un'accelerazione nell'attuazione degli interventi;
5. valutazione – in una logica comunque di compatibilità con il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di breve e medio periodo – dell'opportunità di escludere dai vincoli del patto di stabilità interno le spese sostenute dagli enti territoriali per interventi di messa in sicurezza, manutenzione e consolidamento di territori esposti a eventi calamitosi, nonché per interventi strutturali finalizzati ad agevolare la riduzione del rischio sismico, idraulico e idrogeologico.

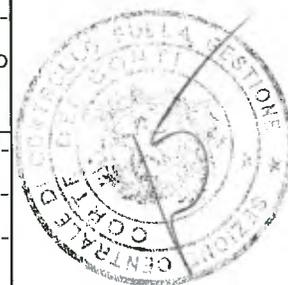


ALLEGATO A)

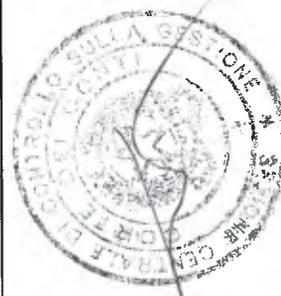
AP Abruzzo 16/09/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Abruzzo finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Abruzzo 06/02/2013	Primo atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Abruzzo II 04/12/2013	secondo atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Basilicata 14/12/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Basilicata finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Basilicata 14/06/2011	Atto integrativo all'accordo di programma del 14 dicembre 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Calabria 25/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Calabria finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Campania 12/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Campania finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Emilia-Romagna 03/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Emilia Romagna finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Emilia Romagna 04/05/2011	Atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico



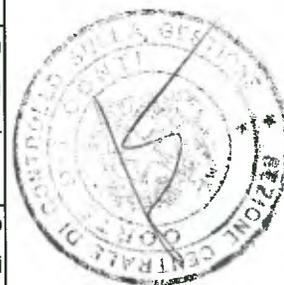
AP Friuli Venezia Giulia 31/01/2011	Accordo di programma MATTM - Regione Friuli Venezia Giulia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Friuli-Venezia Giulia 14/07/2011	Atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Lazio 15/07/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Lazio finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Liguria 16/09/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Liguria finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Liguria 04/12/2013	Primo atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Lombardia 04/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Lombardia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Lombardia 19/05/2011	Atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Marche 25/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Marche finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Molise 02/05/2011	Accordo di programma MATTM - Regione Molise finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Piemonte 17/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Piemonte finalizzato alla programmazione e al finanziamento di in-



	terventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Piemonte 06/05/2011	Atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Puglia 24/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Puglia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Sardegna 23/12/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Sardegna finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Sardegna 04/09/2013	Primo atto integrativo all'accordo di programma del 23 dicembre 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Sardegna II 03/12/2013	Secondo atto integrativo all'accordo di programma del 23 dicembre 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Sicilia 30/03/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Siciliana finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Sicilia 03/05/2011	Atto integrativo all'accordo di programma del 30 marzo 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Toscana 03/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Toscana finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Toscana 03/08/2011	Atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico



AP integrativo Toscana II 09/11/2012	Secondo Atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Umbria 03/11/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Umbria finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Umbria 14/07/2011	Atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Valle d'Aosta 21/12/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Valle d'Aosta finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP integrativo Valle d'Aosta 19/07/2011	Atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico
AP Veneto 23/12/2010	Accordo di programma MATTM - Regione Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione
AP integrativo Veneto 10/11/2011	Atto integrativo all'accordo di programma del 23 dicembre 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico



ALLEGATO B) RAPPORTO FINALE UVER - Elenco interventi per Regione, fase procedurale, data OGV (dati in milioni di euro)

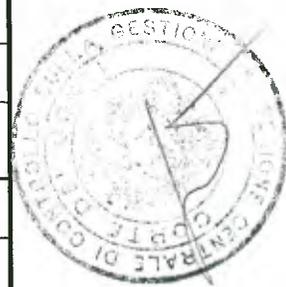
Basilicata

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
1	Lavori di sistemazione idrogeologica del versante in sx idraulica - Comune di Triciano - MT	0,8	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	20/11/2012	Conseguita	Presso Regione ed in loco
2	Lavori di ripristino officiosità idraulica - Comune di Bernalda - MT	0,1	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Funzionalità	17/2/2012	Conseguita	
3	Lavori di ripristino officiosità idraulica - Comune di Bernalda - Pisticci - MT	0,5	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	18/5/2012	Conseguita	
4	Rione Sassi. Lavori di disaggio di blocchi di roccia in equilibrio precario lungo le pareti rocciose prospicienti le aree "Madonna dell'Idris, vico Solitario e via Madonna delle Virtù". - Comune di Matera - MT	0,5	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	2/5/2013	Conseguita	
5	Consolidamento e messa in sicurezza versante via Duca degli Abruzzi - Rione Rabatana - Comune di Tursi - MT	0,7	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	4/1/2013	Conseguita	
6	Lavori di ripristino officiosità idraulica - Comune di Nova Siri - MT	0,2	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	15/7/2013	Conseguita	
7	Interventi di mitigazione del fenomeno di erosione costiera del metapontino - Comune di Bernalda - MT	0,3	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Funzionalità	18/9/2012	Conseguita	
8	Intervento di messa in sicurezza consolidamento e sistemazione idrogeologica del Fosso Bordazzo - Comune di Pomarico - MT	0,2	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	9/10/2012	Conseguita	
9	Pulizia, eliminazione di vegetazione in alveo, eliminazione di materiale alluvionale e ripristino arginature - Comune di Bacino del Fiume Agri - MT	0,5	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	14/12/2012	Conseguita	
10	Lavori di ripristino officiosità idraulica - Comune di Provincia di Matera - MT	0,3	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	2/9/2013	Conseguita	
11	Sistemazione idrogeologica - Comune di Ferrandina, Salandra, Calciano - MT	0,2	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
12	Lavori di ripristino officiosità e sistemazione idraulica - Comune di Rotondella e Tursi - Bacino del Fiume Sinni - MT	0,2	0,0	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	1/8/2013	Conseguita	
13	Ripristino strada comunale denominata "Fosso Martelli" - Comune di Irsina - MT	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	24/6/2013	Conseguita	
14	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Trocchio - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Funzionalità	10/12/2012	Conseguita	
15	Interventi di mitigazione del fenomeno di erosione costiera del metapontino - Comune di Bernalda - MT	2,7	2,7	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	18/3/2013	Conseguita	Presso Regione ed in loco
16	Lavori di consolidamento strada Comunale Alvanello S. Marco - Comune di Tricarico - MT	0,4	0,4	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
17	Consolidamento zona N.O. Latronico centro - Fabbricato pericolante via Montegrappa - Comune di Latronico - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	3/5/2013	Conseguita	
18	Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Badonica - Comune di Genzano di Lucania - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 31/12/2013	
19	Consolidamento blocchi rocciosi in zona cupa - Comune di Sant'Angelo Le Fratte - PZ	0,1	0,1	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	10/7/2013	Conseguita	
20	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Melfi - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 30/06/2014	
21	Lavori di ripristino dell'officiosità - Comune di Palazzo San Gervasio - PZ	0,1	0,1	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	21/6/2013	Conseguita	
22	Lavori di sistemazione idraulica Fiumara Otiano - Comune di Melfi - PZ	0,5	0,5	Enti locali in avalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 31/12/2013	
23	Lavori di Ripristino officiosità - Comune di Vaglio - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	24/6/2013	Conseguita	



Basilicata

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
24	Lavori di sistemazione idraulica - Comune di Chiaromonte - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avvalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 31/12/2013	
25	Lavori di messa in sicurezza costone roccioso a monte SS.585 all'altezza del km 9+600 - Comune di Trecchina - PZ	0,1	0,1	Enti locali in avvalimento del Commissario	Funzionalità	13/7/2012	Conseguita	
26	Consolidamento loc. Spinamara - Comune di Avigliano - PZ	0,5	0,5	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
27	Opere di contenimento e mitigazione del rischio idrogeologico - Comune di Castelmezzano - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
28	Interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico del Comune di Grottole - Comune di Grottole - MT	0,3	0,3	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	27/8/2013	Conseguita	
29	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Lauria - PZ	0,5	0,5	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	10/6/2013	Conseguita	
30	Mitigazione rischio idrogeologico (proposta ministeriale) - Comune di Oliveto Lucano - MT	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 31/12/2013	
31	Lavori di consolidamento del centro abitato nelle località Via Corvento e Montagna (Torrente Braide) - Comune di Picerno - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	3/9/2013	Conseguita	
32	Riduzione rischio idrogeologico - Comune di Picerno - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	23/8/2013	Conseguita	
33	Lavori di consolidamento a valle della S.P.5 - Comune di Pignola - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
34	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Potenza - PZ	0,5	0,5	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori		Data prevista non disponibile	
35	Consolidamento e messa in sicurezza del tratto di strada di via Aspromonte sottostante corso Garibaldi del centro	0,2	0,2	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
36	Intervento di consolidamento e sistemazione idrogeologica - Comune di San Fele - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	21/1/2013	Conseguita	
37	Lavori di riassetto territoriale a rischio idrogeologico zona "campo Sportivo via Diaz - Comune di San Mauro Forte - MT	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	26/6/2013	Conseguita	
38	Lavori di riassetto territoriale a rischio idrogeologico "località Garamme" - 1° Stralcio - Comune di San Mauro Forte - MT	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	5/8/2013	Conseguita	
39	Intervento urgente per lavori di sistemazione, messa in sicurezza e risanamento del costone in località Pescara - Comune di Sant'Angelo Le Fratte - PZ	0,6	0,6	Enti locali in avvalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 30/06/2014	
40	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Tito - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	27/8/2012	Conseguita	
41	Lavori di rischio idrogeologico in Loc. Selce - Comune di Tolve - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
42	Risanamento e sistemazione idraulica a salvaguardia del centro storico - Comune di Venosa - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
43	Consolidamento versante a monte e a valle strada comunale - Comune di Viggianello - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
44	Lavori di completamento della sistemazione del fosso Mulini-Golfo - Comune di Grassano - MT	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	18/7/2013	Conseguita	
45	Lavori di mitigazione rischio idrogeologico: intervento di regimentazione idraulica del versante - Comune di Miglionico - MT	0,2	0,2	Enti locali in avvalimento del Commissario	Esecuzione lavori	21/8/2013	Conseguita	
46	Lavori di consolidamento in C.da Campo di Giorgio - Comune di Pignola - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avvalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 31/12/2013	
47	Intervento urgente di consolidamento e messa in sicurezza dell'area Centro Abitato - Comune di Colobraro - MT	0,5	0,5	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori	19/9/2013	Conseguita	Presso regione



Basilicata

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
48	Lavori di messa in sicurezza costone roccioso a monte e a valle della SS. 18 - Comune di Maratea - PZ	0,7	0,7	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	3/9/2013	Conseguita	Presso regione
49	Eliminazione condizioni di rischio - Comune di Montalbano Jonico - MT	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 30/06/2014	
50	Lavori di mitigazione rischio idrogeologico: intervento di consolidamento e regimentazione idraulica del versante di Fosso La Salsa e Fosso Concezione - Comune di Pisticci - MT	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 30/06/2014	
51	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Rapone - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 30/06/2014	
52	Consolidamento del centro abitato di Salandra - Zona Calvano - Comune di Salandra - MT	0,1	0,1	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	29/7/2013	Conseguita	
53	Lavori di riduzione del rischio idrogeologico esistente nell'abitato del comune di S.Giorgio Lucano; zona Timpa - Comune di San Giorgio Lucano - MT	0,4	0,4	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	19/6/2013	Conseguita	
54	Consolidamento dell'abitato di Tito del Capoluogo - Comune di Tito - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	2/10/2013	Conseguita	
55	Consolidamento abitato e risanamento dissesto idrogeologico dell'abitato - Comune di Vaglio - PZ	0,5	0,5	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	18/6/2013	Conseguita	
56	Consolidamento e difesa ambientale - 1° Stralcio - zona a Valle Glinni - Comune di Acerenza - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	24/7/2013	Conseguita	
57	Sistemazione idrogeologica zona a valle Villa Comunale-Viale della Vittoria - Comune di Avigliano - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 31/12/2013	
58	Intervento di messa in sicurezza di alcuni versanti - Comune di Baragiano - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	4/6/2013	Conseguita	
59	Lavori di consolidamento del Versante Est - Plesso Scolastico Via Gandhi - Comune di Bolla - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	8/7/2013	Conseguita	
60	Consolidamento e sistemazione idraulico forestale - Comune di Galliciano - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	31/7/2013	Conseguita	
61	Lavori di sistemazione idraulica e risagomatura alveo - Comune di Missanello - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	19/10/2012	Conseguita	
62	Consolidamento e difesa ambientale - Comune di Maschito - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	3/9/2013	Conseguita	
63	Messa in sicurezza dal rischio idraulico delle aree del centro storico del comune di Montalbano Jonico - Comune di Montalbano Jonico - MT	0,4	0,4	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	13/9/2013	Conseguita	
64	Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano - Comune di Muro Lucano - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	10/7/2013	Conseguita	
65	eliminazione condizioni di rischio idrogeologico nel centro storico - Comune di Nova Siri - MT	0,5	0,5	Enti locali in avalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 30/06/2014	
66	Mitigazione rischio idrogeologico - Comune di Oppido Lucano - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori		Conseguibile entro 31/12/2013	
67	Lavori di consolidamento loc. San Pietro - Comune di Ripacandida - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	27/8/2013	Conseguita	
68	Lavori di consolidamento - Comune di Rivello - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	31/7/2013	Conseguita	
69	Completamento consolidamento loc. San Giovanni - Comune di San Martino d'Agri - PZ	0,3	0,3	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	10/12/2012	Conseguita	
70	Completamento Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in Rione Mauro - Comune di Sant'Arcangelo - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Esecuzione lavori	3/6/2013	Conseguita	
71	Mitigazione rischio idrogeologico - Comune di Sarconi - PZ	0,2	0,2	Enti locali in avalimento del Commissario	Affidamento lavori	4/6/2013	Conseguita	



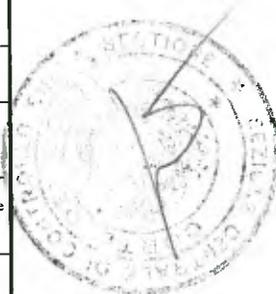
Basilicata

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
72	Regimazione acque superficiali - Comune di Terranova di Pollino - PZ	0,1	0,1	Enti locali in avvalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Data prevista non disponibile	
73	Riduzione rischio idrogeologico - Comune di Trivigno - PZ	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori	29/7/2013	Conseguita	
74	Lavori di mitigazione rischio idrogeologico nel centro abitato - Comune di Valsinni - MT	0,4	0,4	Enti locali in avvalimento del Commissario	Affidamento lavori	3/9/2013	Conseguita	
75	Lavori di sistemazione idrogeologica - Comune di Castelluccio Inferiore - PZ	2,0	2,0	Enti locali in avvalimento del Commissario	Progettazione esecutiva		Conseguibile entro 31/12/2013	Presso regione
76	Consolidamento frane e ripristino sede stradale - Comune di Moliterno - PZ	0,5	0,5	Enti locali in avvalimento del Commissario	Progettazione preliminare		Data prevista non disponibile	Presso regione



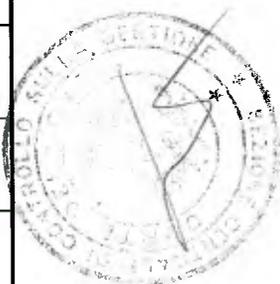
Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
77	Interventi di consolidamento in loc. Sericelle nel comune di Acri (CS)	1,5	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	6/12/2012	Conseguita	Presso Regione ed in loco
78	Interventi di messa in sicurezza del costone sottostante centro storico nel comune di Santa Severina (I(R)	0,6	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	13/9/2012	Conseguita	
79	Interventi di consolidamento in Via Sparadi e Via della Repubblica nel comune di Firmo (CS)	0,6	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	29/8/2012	Conseguita	
80	Interventi di mitigazione del rischio di frana nell'abitato di Natile Nuovo nel comune di Caroi (RC)	0,6	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	10/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
81	Interventi di mitigazione del rischio in località Malavicina nel comune di Zumparo (CS)	1,1	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	22/3/2013	Conseguita	
82	Interventi di mitigazione del rischio in località Mennavece nel comune di Zumparo (CS)	0,9	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	3/5/2013	Conseguita	
83	Interventi di mitigazione del rischio nella frazione Vico di Aprigliano nel comune di Aprigliano (CS)	1,4	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
84	Adeguamento e completamento di interventi di consolidamento in località Piminoro nel comune di Oppido Martirina (RC)	0,7	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
85	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Trionfo nel comune di Rossano / Crosta (CS)	1,3	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	9/1/2013	Conseguita	Presso Regione ed in loco
86	Interventi di mitigazione del rischio di frana in loc. Monticello nel comune di Scalea (CS)	0,8	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	3/5/2013	Conseguita	
87	Interventi di consolidamento nel centro abitato nel comune di San Nicola dell'Alto (I(R)	0,6	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
88	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza della località Uliveto nel comune di Monasterace (RC)	0,8	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
89	Interventi integrativi di mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul centro abitato nel comune di Maierato (VV)	0,7	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
90	Interventi di consolidamento e di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato - bivio Pedace nel comune di Tiriolo (CZ)	1,0	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
91	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico, Loc. Costiera nel comune di Curinga (CZ)	0,6	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
92	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Crotone nel comune di vari (I(R)	2,0	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	31/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
93	Interventi di consolidamento del movimento franoso in località Fuochi - Balzata nel comune di Rogliano (CS)	2,5	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
94	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico nel comune di Tortorà (CS)	0,6	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
95	Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Valco I e II nel bacino del Fosso Palupia nel comune di Falerna (CZ)	1,0	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
96	Interventi di sistemazione idraulica dei Bacini dei Valloni Sciabica, Chioccia (compreso V. Monacella) e Marevitano nel comune di Nocera Terinese (CZ)	0,8	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
97	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Vibo Valentia	2,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
98	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Budello nel comune di Gioia Tauro (RC)	4,5	4,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
99	Interventi di mitigazione del rischio di frana nell'abitato di Massella nel comune di Montebello Ionico (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



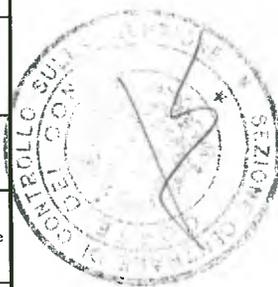
Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
100	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato, nelle frazioni e lungo le infrastrutture essenziali di collegamento nel comune di Gimigliano (CZ)	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	20/4/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
101	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro urbano e delle infrastrutture strategiche nel comune di Catanzaro (CZ)	2,1	2,1	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
102	Interventi di consolidamento nell'area di Via Canello Rosso e dell'Autostello nel comune di Vibo Valentia (VV)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
103	Interventi di mitigazione del rischio di frana della zona Nord della frazione Piscopio nel comune di Vibo Valentia (VV)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
104	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti della strada regionale "Lungovalle Abatemarco" nel comune di Verbicaro (CS)	1,2	1,2	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
105	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti a monte della SS 177 e nella Frazione Destro (Vallone Immacolata) nel comune di Longobucco (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
106	Interventi di consolidamento e di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato - Via Nesci Talota, Via Risorgimento nel comune di Sovicria Simeri (CZ)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
107	Interventi di mitigazione del rischio nella frazione Donnici e in loc. Cozzo San Lorenzo, completamento degli interventi di messa in sicurezza di loc. Mussano nel comune di Cosenza (CS)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
108	Interventi di messa in sicurezza del Santuario di Sant'Urmile nel comune di Bisignano (CS)	1,1	1,1	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	10/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
109	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della SS 522 nel comune di Vibo Valentia (VV)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
110	Ripristino della officiosità idraulica a monte della Variante alla SS 522 (Antonucci e affluente) nel comune di Vibo Valentia (VV)	1,9	1,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
111	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente Traini a monte della SP n° 11 (Torrente Candrilli) nel comune di Vibo Valentia (VV)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
112	Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libano nel comune di Vibo Valentia (VV)	1,9	1,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
113	Interventi di mitigazione del rischio nelle contrade Cetracossa e Fria nel comune di Bisignano (CS)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato		30/4/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
114	Interventi di mitigazione del rischio nella Frazione San Biase e nelle località Salinelle - Vardano nel comune di Fiumefreddo Bruzio (CS)	1,2	1,2	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
115	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico e nella Frazione Pittarella nel comune di Pedivigliano (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
116	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti dei corsi d'acqua all'interno dell'abitato nel comune di Paola (CS)	0,9	0,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
117	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti dei corsi d'acqua all'interno dell'abitato nel comune di Parghelia (VV)	0,9	0,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
118	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti dei corsi d'acqua all'interno dell'abitato nel comune di Tropea (VV)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
119	Interventi di sistemazione idraulica e dei versanti dei corsi d'acqua all'interno dell'abitato nel comune di Zambrone (VV)	0,9	0,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
120	Interventi di sistemazione dei versanti ponte Burmaria, loc. Saracino e Ponte SP18 nel comune di Drapia (VV)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



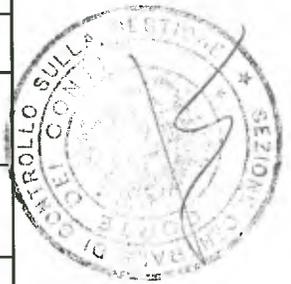
Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
121	Interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua minori delle frazioni Archi, Catona e Gallico nel comune di Reggio Calabria (RC)	4,0	4,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/7/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
122	Interventi in alveo sul Torrente Tuvofo / Migliarello nel comune di Crotona (1(R))	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
123	Interventi in alveo sul Fiume Esaro nel comune di Crotona (1(R))	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	31/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
124	Interventi in alveo sul Vallone Lamps Papanicario nel comune di Crotona (1(R))	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
125	Interventi di consolidamento in località Canalichio - San Rocco nel comune di Cutro (1(R))	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
126	Interventi di mitigazione del rischio di frana nella frazione Iunchi nel comune di Marina di Gioiosa Ionica (RC)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato		15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
127	Interventi di sistemazione idraulica alla foce del Fiume Tacina nel comune di Cutro /Belcastro / Mesoraca (1(R))	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	31/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
128	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza degli insediamenti urbani nel comune di Lamezia Terme (CZ)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
129	Interventi di consolidamento e di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e in località San Leonardo nel comune di Lungro (CS)	2,3	2,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
130	Interventi di sistemazione idraulica del Fiume Savuto nel tratto medio - basso fino alla foce nel comune di San Mango d'Aquino / Nocera Terinese (CZ)	2,8	2,8	Commissario Straordinario Delegato		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
131	Interventi di sistemazione delle pendici sovrastanti il centro storico nel comune di Cardinale (CZ)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
132	Interventi di mitigazione del rischio di frana e idraulico nella frazione Tre croci nel comune di Polia (VV)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
133	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e nelle località Petrarà, Pianetto, Circonvallazione nel comune di Cerisano (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
134	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Simeri nel comune di Simeri Crichi / Soveria Simeri (CZ)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
135	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza della zona Portella - San Leo nel comune di Oriolo (CS)	1,1	1,1	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
136	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro abitato di Casabona e fraz. Zinga nel comune di Casabona (1(R))	0,9	0,9	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
137	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza in loc. Madonna delle Grazie nel comune di Fagnano Castello (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
138	Interventi di mitigazione lungo i costoni sovrastanti la frazione Torremezzo nel comune di Falconara Albanese (CS)	1,1	1,1	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
139	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato nel comune di Rocca di Neto (1(R))	0,3	0,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
140	Interventi di mitigazione del rischio di frana della frazione Malagugelli e di Via Merenzata nel comune di Mendicino (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
141	Completamento degli interventi di messa in sicurezza della località Tre Arie nel comune di Antonimina (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
142	Interventi di mitigazione del rischio nelle località S. Monica e Zaccani della frazione Ioggi nel comune di S. Caterina Albanese (CS)	0,9	0,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



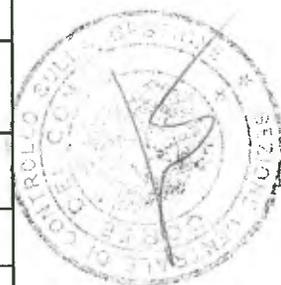
Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
143	Interventi di mitigazione del rischio nel Rione Marelle e nelle frazioni Persico e Muraglie nel comune di Martinano (CZ)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
144	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza zona accesso centro abitato Drapia e pendio lungo SP 17 bivio Gasponi - Tropea nel comune di Drapia (VV)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
145	Interventi di sistemazione idraulica nel centro abitato di Guardavalle Marina, loc. Borgorosso nel comune di Guardavalle (CZ)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
146	Messa in sicurezza e recupero di un'area del centro storico nel comune di Badolato (CZ)	0,4	0,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
147	Interventi di mitigazione del rischio frana nelle località Cibita, Andretta - Garofalo, Giardino nel comune di Castrolibero (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
148	Completamento degli interventi di consolidamento in loc. San Francesco nel comune di Cetraro (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
149	Completamento dell'intervento di messa in sicurezza delle pendici del Centro Storico di Rende; interventi di mitigazione del rischio in località Sinicera nel comune di Rende (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
150	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza degli insediamenti urbani (centro abitato e loc. Monache) nel comune di Carolei (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
151	Completamento degli interventi di consolidamento nel centro abitato e in loc. San Marco nel comune di Mesoraca (I(R)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	20/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
152	Interventi di messa in sicurezza della sede municipale e di altri insediamenti urbani in altre località nel comune di Trenta (CS)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
153	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza di Via delle Muse nel comune di Serra Pedace (CS)	0,4	0,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
154	Realizzazione di una vasca di laminazione sul Torrente Papanicario nel comune di Crotona (I(R)	6,0	6,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
155	Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Cutura (l. a Padessa) nel comune di Vibo Valentia (VV)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
156	Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Calzone nel comune di Vibo Valentia (VV)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
157	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Trainiti nel comune di Vibo Valentia / Briatico (VV)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
158	Sistemazione idrogeologica del tratto di versante compreso tra Scilla e Bagnara Calabria nel comune di Scilla - Bagnara (RC)	2,4	2,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
159	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza degli edifici posti lungo via dei Gariddalini nel comune di Pedace (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
160	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato nel comune di San Cosmo Albanese (CS)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
161	Interventi di messa in sicurezza in loc. Prato e Via del Mulino e di sistemazione idraulica del Vallone delle Pere - Via Firenze nel comune di Cotronei (KR)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
162	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro abitato nel comune di San Floro (CZ)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
163	Interventi di consolidamento in loc. Pianette nel comune di Roggiano Gravina (CS)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



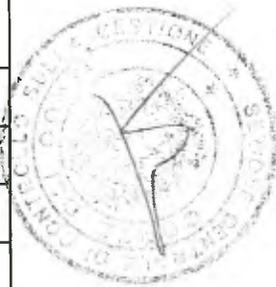
Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
164	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e connessi interventi di sistemazione idraulica del torrente Finita e corsi d'acqua minori nel comune di San Martino di Finita (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
165	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato nel comune di Maida (CZ)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
166	Interventi di sistemazione idraulica del Fiume Crati in territorio comunale di Congigliano e Cassano nel comune di Cassano / Congigliano (CS)	4,0	4,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso Regione ed in loco
167	Interventi di sistemazione idraulica nel tratto focale del Fiume Ali nel comune di Catanzaro / Simeri Crichi (CZ)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
168	Messa in sicurezza zone a rischio R4 del centro abitato di Galatro nel comune di Galatro (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
169	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza della zona compresa tra via San Michele e via Vittorio Veneto nel comune di Benestare (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
170	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Vallone Fondo e Torrente Santo Stefano nel comune di Locrì (RC)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
171	Interventi di consolidamento nel centro abitato nel comune di San Luca (RC)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
172	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Nicà nel comune di Cariati / Cruoli (KR)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
173	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Acquarati nel comune di Pietrapola / Mandatoriccio (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
174	Interventi di mitigazione del rischio di frana in località Sciolle, Via Bolzano, Via Salta Vigne nel comune di Verzino (KR)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
175	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Boramico nel comune di Casignana / Bovalino / San Luca (RC)	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	1/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
176	Messa in sicurezza del Fosso San Giuseppe e del Torrente Cappizza nel comune di Tribisacce (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
177	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Leccardo nel comune di Congigliano (CS)	3,0	3,0	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
178	Interventi di sistemazione idraulica del tratto focale del Fiume Corace nel comune di Catanzaro (CZ)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
179	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato, area Caserma CC e loc Ferraro nel comune di S. Andrea Apostolo dello Ionio (CZ)	0,9	0,9	Commissario Straordinario Delegato		10/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
180	Interventi di consolidamento del costone di loc. Lupina e del versante SS 18 tra abitato di Ferrito e il Torrente S. Trada nel comune di Villa San Giovanni (RC)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
181	Interventi di mitigazione del rischio di frana in località Santa Maria degli Angeli nel comune di Villapiana (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	23/5/2013	Conseguibile entro 30/06/2014	
182	Interventi di consolidamento nel centro urbano (Viale del Re) e nella frazione Melicuccà nel comune di Dinami (VV)	0,4	0,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
183	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico nel comune di Maierà (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	25/11/2013	Conseguita	
184	Interventi di consolidamento nel centro abitato di Catanzaro (Via Siciliani e Via Carlo V) e della frazione Gagliano (Via Smaldone e Via Gradoni Giglio) nel comune di Catanzaro (CZ)	1,2	1,2	Commissario Straordinario Delegato		15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
185	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico nel comune di Grisolia (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
186	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Sant'Agata nel comune di Cardito (RC)	0,4	0,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
187	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana in loc. Virgilio nel comune di San Giovanni in Fiore (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
188	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Cosenza nel comune di vari (CS)	4,0	4,0	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
189	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Reggio Calabria nel comune di vari (RC)	3,0	3,0	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
190	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Catanzaro nel comune di vari (CZ)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
191	Interventi di consolidamento nel centro abitato nel comune di Cinquefrondi (RC)	0,4	0,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
192	Interventi di consolidamento in località Boscolarone e Piscavino nel comune di Varapodio (RC)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
193	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Patella nel comune di Guardavalle (CZ)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
194	Interventi di consolidamento in località Sampierfedele nel comune di S. Pietro di Caridà (RC)	0,4	0,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
195	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Ancinale nel comune di Cardinale (CZ)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
196	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Gallico nel comune di Reggio Calabria (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
197	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Annunziata nel comune di Reggio Calabria (RC)	1,8	1,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
198	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara d'Arno nel comune di Reggio Calabria (RC)	1,8	1,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
199	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Menga nel comune di Reggio Calabria (RC)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
200	Interventi di sistemazione idraulica della Fiumara Valnidi nel comune di Reggio Calabria (RC)	2,6	2,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/7/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
201	Messa in sicurezza del centro storico-Piazza Roma e aree adiacenti nel comune di Grotteria (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
202	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato, loc. Sciogliasti e Vona nel comune di Mongrassano (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
203	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato nel comune di San Vincenzo La Costa (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
204	Interventi di messa in sicurezza del centro abitato e del sottostante costone nel comune di Petilia Policastro (KR)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
205	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro urbano e delle infrastrutture strategiche nel comune di Verbicaro (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
206	Interventi di sistemazione idraulica e di consolidamento dei versanti in destra e sinistra idraulica del torrente Macrociofi nel comune di Longobucco (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
207	Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua per la messa in sicurezza del centro abitato nel comune di Bagnara Calabria (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
208	Completamento degli interventi di mitigazione del rischio frana lungo la SP 94 in corrispondenza del centro abitato nel comune di San Vincenzo La Costa (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	



Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
209	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Pispè nel comune di Maida (CZ)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
210	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Beltrame nel comune di Soverato (CZ)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
211	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza di loc. Monti nel comune di Belvedere Marittimo (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
212	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Barone nel comune di Badolato (CZ)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
213	Interventi di mitigazione del rischio di frana in loc. Pordican nel comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
214	Interventi di mitigazione del rischio di frana nella frazione Altavilla nel comune di Lappano (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
215	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Crasta nel comune di S. Eufemia d'Aspromonte (RC)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
216	Completamento dei lavori di consolidamento e di messa in sicurezza del centro storico e della frazione San Morello nel comune di Scala Coeli (CS)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
217	Interventi di consolidamento nel centro storico nel comune di Longobardi (CS)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
218	Completamento degli interventi di consolidamento nel centro abitato, loc. Villa e Micciulla nel comune di Squillace (CZ)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
219	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Scaciotti nel comune di Reggio Calabria (RC)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
220	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Malfrancato nel comune di Corigliano (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
221	Interventi di mitigazione del rischio nel centro urbano in prossimità del Torrente Nocella nel comune di San Pietro a Maida (CZ)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
222	Completamento degli interventi di mitigazione del rischio nel centro storico, loc. Bergo nel comune di San Sosti (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
223	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza del centro abitato nel comune di Laino Castello (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
224	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Calopinace nel comune di Reggio Calabria (RC)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
225	Interventi di consolidamento nel centro storico, area Castello nel comune di Mendicino (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
226	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e connessi interventi di sistemazione idraulica del fosso Casale e corsi d'acqua minori nel comune di Rota Greca (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
227	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Pagliaro nel comune di Trebisacce (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
228	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente fiumarella nel comune di Calopozzati / Crosia (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
229	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Puzzoletto nel comune di Cutro (KR)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
230	Interventi di sistemazione idraulica del Torrente San Mauro nel comune di Corigliano (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
231	Messa in sicurezza dell'area Quinti-Rena a ridosso del centro abitato nel comune di Mammola (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
232	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e in loc. Zanzaro nel comune di Palema (CZ)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	Presso regione
233	Interventi di mitigazione del rischio di frana e di messa in sicurezza del centro abitato e di loc. Sambucina nel comune di Iuzzi (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
234	Completamento degli interventi di consolidamento del centro urbano nel comune di Caloveto (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
235	Interventi di messa in sicurezza della parte orientale del centro abitato nel comune di Parenti (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
236	Interventi di consolidamento zona Cona-Lyvoli-Fontana nel comune di Melito (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
237	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Gallizi nel comune di Gioiosa Ionica / Marina di Gioiosa Ionica (RC)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
238	Interventi di messa in sicurezza della SP 44 in corrispondenza del centro abitato nel comune di Belmonte Calabro (CS)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
239	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza nel centro urbano, Rione Pizzo, Chiesa Vecchia nel comune di Caraffa del Bianco (RC)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
240	Interventi di mitigazione del rischio in Loc. La Scintella nel comune di Civita (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
241	Completamento degli interventi di messa in sicurezza della pendice di via Serrone nel comune di Melito (CS)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
242	Interventi di mitigazione del rischio nel Vallone Crini, in prossimità del centro abitato nel comune di Molochio (RC)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
243	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza del centro abitato e di Borgo Avena nel comune di Papasidero (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
244	Interventi di mitigazione del rischio frana e di messa in sicurezza del centro abitato nel comune di San Donato di Ninea (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
245	Completamento dei lavori di consolidamento nel centro abitato nel comune di Sant'Agata d'Esaro (CS)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
246	Interventi di consolidamento in loc. Guma nel comune di Siderno (RC)	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
247	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato da fenomeni di erollo e colata rapida di detrito nel comune di Morano Calabro (CS)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
248	Interventi di mitigazione del rischio frana e di sistemazione idraulica del Fosso Pantano nel comune di San Basile (CS)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
249	Mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e frazione Fameta nel comune di Castrolibero (CS)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
250	Mitigazione del rischio di frana lungo il versante Est del centro abitato nel comune di S. Pietro in Guarano (CS)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
251	Interventi di regolazione idraulica nel tratto terminale della conoide del T. Salanasso nel comune di Villapiana (CS)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
252	Completamento degli interventi di messa in sicurezza dei fiumi Ferrano e Metrano nel comune di Galatro (RC)	2,6	2,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	1/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
253	Interventi di regolazione idraulica nel tratto terminale del T. Lipoda nel comune di Cirò Marina (IR)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
254	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Catoastro nel comune di Amantea (CS)	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
255	Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica con pulizia in alveo del Torrente Grammisato nel comune di Rossano (CS)	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Calabria

ID	Intervento	Costo	Ass. F8C	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
256	Realizzazione di una vasca di laminazione sul Torrente l'uvolo-Migliarello nel comune di Crotona (I(R)	1,7	1,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	15/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
257	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Colognati nel comune di Rossano (CS)	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
258	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito nel comune di Lamezia Terme (CZ)	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato		28/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
259	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Crocchio nel comune di Cropani / Botricello (CZ)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
260	Interventi di sistemazione idraulica lungo i Torrenti Randace, Tunira e l.a. Grazia nel comune di Curinga (CZ)	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
261	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Scilotraco nel comune di Cropani / Sella Marina (CZ)	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Campania

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data DGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
262	Versante del Monte Sant'Angelo Palomba in territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE)	1,2	0,0	ARCADIS			Conseguibile oltre 31/12/2014	
263	Valloni Staglio S. Egidio in territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE)	2,3	0,0	ARCADIS	Progettazione esecutiva	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
264	Intervento di ripristino, salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Marini nell'Isola d'Ischia nel comune di Barano (NA)	1,3	0,0	Regione Campania Settore Protezione Civile	Collaudo		Conseguita	
265	Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - opere di completamento 2° stralcio nel Comune di Carvina (AV)	3,0	0,0	Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Gangliano e Volturno	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
266	Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno e suoi affluenti presso l'impianto di depurazione di Angri (SA)	2,2	0,0	ARCADIS	Progettazione esecutiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
267	Dissesi località Tavolara nel Comune di Dracigliano (SA)	9,8	0,0	ARCADIS	Progettazione definitiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
268	Sistemazione Vallone Campinola e sue anse nel comune di Tramonti (SA)	1,2	0,0	ARCADIS	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
269	Stabilizzazione costone roccioso incombente S.S. 163 Km 22+600 a 23+300 nel comune	5,4	5,4	Autorità di Bacino Campania Sud e interregionale Sele	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
270	Versante orientale del centro abitato nel comune di Basiglio (BN)	0,8	0,8	Comune di Basiglio	Progettazione esecutiva	15/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
271	Stabilizzazione costone roccioso incombente S.S. 163 Km 22+600 a 23+300 nei comuni di Amalfi, Conca dei Marini, Furore e Positano (SA)	6,6	6,6	Autorità di Bacino Campania Sud e interregionale Sele	Progettazione definitiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
272	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi-Pisciaricello nel comune di Buonalbergo (BN)	5,3	6,0	ARCADIS	Affidamento lavori	31/10/2013	Conseguita	Presso Regione ed in loco
273	Risanamento idrogeologico in loc. Sepicciano, nel Comune di Piedimonte Matese (CE)	2,0	2,0	Da individuare	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
274	Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in Comune di Sant'Arcangelo Trimonte	10,0	10,0	Provincia di Benevento	Esecuzione lavori		Conseguita	Presso Regione ed in loco
275	Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio. Intervento su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi nel comune di Atrani (SA)	2,5	2,5	ARCADIS	Progettazione definitiva	30/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
276	Interventi Alveo Torrente Dragone nel comune di Atrani (SA)	0,9	0,9	ARCADIS	Progettazione preliminare	30/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
277	Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99 in comuni delle province di AV, CE e SA	1,5	1,5	ARCADIS	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
278	Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)	6,5	6,5	Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Gangliano e Volturno	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
279	Sistemazione idrogeologica (IF13) nel comune di Casamicciola Terme (NA)	3,1	3,1	Da individuare	Progettazione preliminare	30/10/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
280	Sistemazione idrogeologica (CA8) nel comune di Arienzo (CE)	3,1	3,1	Comune di Arienzo	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
281	Sistemazione idrogeologica (CF2) nel comune di Arienzo (CE)	1,1	1,1	Comune di Arienzo	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Campania

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
282	Sistemazione idrogeologica di alvei torrentizi ed opere idrauliche sui versanti di Monte Faito nel comune di Castellammare di Stabia (NA) incumbenti sulla via Panoramica Sorrentina	10,0	10,0	Da individuare	Progettazione preliminare	30/9/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
283	Sistemazione idrogeologica (IF11) nel comune di Ischia (NA)		1,5	Da individuare		31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
284	Sistemazione idrogeologica dei versanti del Monte Pendolo nel Comune di Gragnano (NA)	4,0	4,0	Autorità di Bacino Campania Centrale	Progettazione definitiva	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
285	Sistemazione idrogeologica (VLA1) nel comune di Liveni (NA)	8,3	3,3	Da individuare	Progettazione preliminare	30/10/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
286	Sistemazione idrogeologica (BA6) nel comune di Roccarainola (NA)	8,3	8,3	Comune di Roccarainola	Progettazione preliminare	31/7/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
287	Sistemazione idrogeologica (BA2) nel comune di Avella (AV)	8,3	8,3	Da individuare	Progettazione preliminare	30/11/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
288	Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato nel comune di Airolo (BN)	3,0	3,0	Da individuare	Progettazione preliminare	31/7/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
289	Risanamento idrogeologico del costone di Monte San Michele nel comune di Foglianise (BN)	2,5	2,5	Comune di Foglianise	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
290	Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV)	2,0	2,0	Da individuare	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
291	Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)	4,0	4,0	Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno	Progettazione preliminare	31/7/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
292	Versante Long fellow – costone roccioso (III settore) in territorio del Comune di Analfi (SA)	1,0	1,0	Comune di Analfi	Progettazione esecutiva	31/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
293	Risanamento idrogeologico del Costone roccioso prospiciente la strada Provinciale in territorio del Comune di Campagna (SA)	1,5	1,4	Comune di Campagna	Progettazione definitiva	31/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
294	Sistemazione idrogeologica (VLA8) nel comune di Carbonara di Nola (NA)	8,3	8,3	Da individuare	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
295	Sistemazione idrogeologica (VLA4) nel comune di Pago del Vallo di Lauro (AV)	4,5	4,5	Comune di Pago del Vallo di Lauro	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
296	Sistemazione idrogeologica (BA3) nel comune di Quadrelle (AV)	8,3	8,3	Da individuare	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
297	Sistemazione idrogeologica dell'impiuvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)	5,4	5,4	Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno	Progettazione preliminare	31/10/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
298	Intervento di regimazione torrente Fontestrelle nei comuni delle province di AV e BN	5,0	5,0	Da individuare	Progettazione preliminare	31/7/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
299	Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe nel comune di Ospedaletto d'Alipino (AV)	5,0	5,0	Da individuare	Progettazione definitiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
300	Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufino (SA)	2,7	2,7	Da individuare	Progettazione definitiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
301	Risanamento idrogeologico delle aree in frana, centro abitato del Comune di Pisciotta (SA)	7,0	7,0	Comune di Pisciotta	Progettazione preliminare	30/9/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
302	Completamento dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino Vallone dell'Olmo nel comune di Monteforte Irpino (AV)	1,1	1,1	Comune di Monteforte Irpino	Progettazione definitiva	31/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
303	Progetto per la realizzazione di opere per la stabilizzazione dei versanti montuosi interessati il centro abitato di Mercogliano (AV)	1,6	1,6	Comune di Mercogliano	Progettazione definitiva	31/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
304	Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione di San Severino di Centola (SA)	1,5	1,5	Da individuare	Progettazione definitiva	31/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
305	Risanamento idrogeologico aree in frana, centro abitato nel comune di Novi Velia (SA)	2,5	2,5	Da individuare	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Campania

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
306	Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura nel comune di Ascea (SA)	0,5	0,5	Da individuare	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
307	Consolidamento in località Monticelli Bagni Forzezza - S. Antonio del Comune di Contursi Terme (SA)	0,5	0,7	Da individuare	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
308	Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Difesa nel comune di Perdifumo (SA)	1,2	1,2	Da individuare	Progettazione definitiva	31/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
309	Consolidamento in località S. Leone Castello - Monte del Comune di Sala Consilina (SA)	3,4	3,4	Comune di Sala Consilina	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
310	Risanamento idrogeologico aree in frana, Via del Mare Rione San Giovanni nel comune di Torre Orsaia (SA)	9,5	9,5	Da individuare	Progettazione definitiva	30/4/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
311	Messa in sicurezza del costone roccioso incombente sulla strada comunale San Marco del Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)	2,3	2,3	Da individuare	Progettazione preliminare	31/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
312	Sistemazione dissesto idrogeologico in località Mattinella nel comune di Andretta (AV)	1,0	1,0	Comune di Andretta	Progettazione esecutiva	31/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
313	Opere di regimazione e consolidamento del "Vallone Acqua di Tauro" in destra del Vallone Sautino, in agro del Comune di Ariano Irpino (AV)	0,4	0,4	Comune di Ariano Irpino	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
314	Risanamento idrogeologico del Centro Storico nel comune di Auletta (SA)	9,7	9,7	Da individuare	Progettazione definitiva	30/4/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
315	Adeguamento attraversamento Via Clarizia nel comune di Battipaglia (SA)	1,1	1,1	Comune di Battipaglia	Progettazione esecutiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
316	Adeguamento attraversamento Via di Centenario nel comune di Battipaglia (SA)	1,3	1,3	Comune di Battipaglia	Progettazione esecutiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
317	Torrenze Monte del Piano nel comune di Salerno (SA)	1,0	1,0	Comune di Salerno	Progettazione definitiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso regione
318	Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Marcaneto nel comune di San Giovanni a Piro (SA)	0,5	0,5	Comune di San Giovanni a Piro	Progettazione esecutiva	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Molise

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
320	Ulteriori interventi di sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la strada comunale per la "Civita" e la località "Pietre Cadute". - Comune di Bojano - CB	0,3	0,3	Comune di Bojano	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
321	Sistemazione del movimento franoso interessante il depuratore della Fraz. S. Stefano ed incombente sulla FV Rivolo. - Comune di Campobasso - CB	0,3	0,3	Comune di Campobasso	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
322	Intervento di regolazione delle acque superficiali e dilavanti area sud-est del centro abitato, a valle del centro storico. - Comune di Campomarino - CB	0,2	0,2	Comune di Campomarino	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
323	Ulteriori interventi per il consolidamento del centro abitato. - Comune di Castelmauro - CB	0,4	0,4	Comune di Castelmauro	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
324	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti le strade comunali in località "Cannelia" e c.da "Santa Maria". - Comune di Duronia - CB	0,2	0,2	Comune di Duronia	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
325	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località "Brusciachi" e "Mauchia". - Comune di Gambatesa - CB	0,3	0,3	Comune Gambatesa	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
326	Consolidamento del costone roccioso a nord del centro abitato. - Comune di Gildone - CB	0,3	0,3	Comune di Gildone	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
327	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località "Fonte Nuova". - Comune di Guardialfiera - CB	0,3	0,3	Comune di Guardialfiera	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
328	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la località "Pozzo del Signore" del centro abitato. - Comune di Limosano - CB	0,4	0,4	Comune di Limosano	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
329	Consolidamento del versante a valle del Municipio e loc. "Pigne". - Comune di Lucito - CB	0,5	0,5	Comune di Lucito	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
330	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località "Costardillo-Lami". - Comune di Mafalda - CB	0,4	0,4	Comune di Mafalda	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
331	Consolidamento centro abitato. - Comune di Monacilioni - CB	0,3	0,3	Comune di Monacilioni	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
332	Sistemazione dissesto lungo la strada comunale per Guglionesi. - Comune di Montecilfone - CB	0,2	0,2	Comune di Montecilfone	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
333	Sistemazione idrogeologica del centro abitato e S.P. n. 88 "Frentana". - Comune di Montenero di Bisaccia - CB	0,3	0,3	Comune di Bisaccia	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
334	Sistemazione del dissesto idrogeologico in Via Marconi. - Comune di Montorio nei Frentani - CB	0,2	0,2	Comune di Montorio nei Frentani	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
335	Sistemazione del dissesto idrogeologico in contrada "Neviera" (Quartiere San Rocco). - Comune di Palata - CB	0,2	0,2	Comune di Palata	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
336	Consolidamento del centro abitato in località "Porta Nuova" e "Fiumarello". - Comune di Pietracatella - CB	0,5	0,5	Comune di Pietracatella	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
337	Sistemazione del movimento franoso in contrada "Covatta" a salvaguardia del Vallone "Ingotte" e della S.S. 647 dir.B. - Comune di Ripalimosani - CB	0,4	0,4	Comune di Ripalimosani	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
338	Consolidamento del dissesto idrogeologico in contrada "Ponibelli". - Comune di San Giacomo degli Schiavoni - CB	0,3	0,3	Comune di San Giacomo degli Schiavoni		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
339	Sistemazione dei dissesti idrogeologici a valle di Via Regina Elena e loc. Teverone. - Comune di Tufara - CB	0,3	0,3	Comune di Tufara	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
340	Completamento della sistemazione del dissesto interessante Viale Padre Pio nel centro abitato. - Comune di Ururi - CB	0,3	0,3	Comune di Ururi	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Molise

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attuamento in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
341	Completamento della sistemazione dei dissesti idrogeologici in località Vallone della Fonte, Fucile e Sant'Ovino - Comune di Acquaviva d'Isernia - IS	0,4	0,4	Comune di Acquaviva d'Isernia	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
342	Completamento della sistemazione del movimento franoso interessanti artigianale - Comune di Agnone - IS	0,3	0,3	Comune di Agnone	Progettazione preliminare	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
343	Sistemazione del movimento franoso incombente sulla S.P. n. 72 Fondovalle Verno e viadotto Verno I. - Comune di Amministrazione Provinciale di Isernia - IS	0,6	0,6	Provincia di Isernia	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
344	Ulteriori interventi di sistemazione consolidamento della parete rocciosa che borda il centro abitato - Comune di Castel San Vincenzo - IS	0,3	0,3	Comune di Castel San Vincenzo		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
345	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato nella zona compresa tra C.so V.Emanuele e Via Roma - Comune di Forli del Sannio - IS	0,3	0,3	Comune di Forli del Sannio	Affidamento lavori	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
346	Sistemazione del movimento franoso in loc. "Tuoro" a ridosso del Palazzo del Governo - Comune di Isernia - IS	1,2	1,2	Comune di Isernia		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
347	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi a monte del centro urbano e strade di accesso all'abitato - Comune di Miranda - IS	0,3	0,3	Comune di Miranda	Affidamento lavori	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
348	Sistemazione idrogeologica ed idraulica Torrente "Ravione" e loc. Case Buca - Comune di Pozzilli - IS	0,7	0,7	Comune di Pozzilli	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
349	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi incombenti sul centro abitato - Comune di Pizzone - IS	0,3	0,3	Comune di Pizzone		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
350	Completamento della sistemazione della caduta massi lungo la SP di accesso al Comune in località "Madonna dell'Arco" - Comune di Roccamandolfi - IS	0,4	0,4	Comune di Roccamandolfi	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
351	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi incombenti sui centri abitati del capoluogo e delle frazioni - Comune di Sesto Campano - IS	0,4	0,4	Comune di Sesto Campano		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
352	Sistemazione della caduta massi incombente sul centro abitato - Comune di Venafro - IS	0,3	0,3	Comune di Venafro	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
353	Sistemazione idraulica Torrente "Rava" - Comune di Venafro - IS	2,0	2,0	Comune di Venafro		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
354	Consolidamento rupe della Madonna delle Grazie nel centro abitato - Comune di Castellino del Biferno - CB	0,4	0,4	Comune di Castellino del Biferno		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
355	Sistemazione del movimento franoso interessante la S.P. 168 - Comune di Guglionesi - CB	0,4	0,4	Comune di Guglionesi		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
356	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la viabilità comunale coinvolta dal grosso movimento franoso a Nord-Est dell'abitato - Comune di Petacciato - CB	0,3	0,3	Comune di Petacciato	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
357	Sistemazione della caduta massi incombenti sul centro abitato - Comune di Pescopennataro - IS	0,2	0,2	Comune di Pescopennataro	Affidamento lavori	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso Regione ed in loco
358	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato - Comune di Acquaviva Collecroce - CB	0,2	0,2	Comune di Acquaviva Collecroce	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
359	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la strada comunale nelle loc. Coscia di Ponte Veticozze e S. Cecilia - Comune di Baranello - CB	0,3	0,3	Comune di Baranello		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
360	Consolidamento e recupero idrogeologico della strada Comunale Sant'Antonio - Comune di Busso - CB	0,2	0,2	Comune di Busso		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
361	Sistemazione del dissesto idrogeologico interessante la S.P. Cipriane in località "Santa Cecilia" - Comune di Casacalenda - CB	0,3	0,3	Comune di Casacalenda		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Molise

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
362	Sistemazione del movimento franoso interessante la SP n.141 di accesso al centro urbano e l'oasi naturalistica "Colle di Toro". - Comune di Castellino del Biferno - CB	0,3	0,3	Comune di Castellino del Biferno		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
363	Sistemazione dei dissesti interessanti le strade comunali "Piano Santa Lucia", "Lavaturò", "Dei Patronati", "Valle Bona" e "Macchiarocca Pontemusa". - Comune di Castelmauro - CB	0,2	0,2	Comune di Castelmauro	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
364	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti le strade comunali "Macchiolle" e c.da "Lacone". - Comune di Castropignano - CB	0,2	0,2	Comune di Castropignano		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
365	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la strada di BM "Colle d'Ambrà" tra i Comuni di Civitacampomariano e Lupara - Comune di Civitacampomariano - CB	0,4	0,4	Comune di Civitacampomariano	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
366	Completamento della sistemazione del dissesto idrogeologico interessante la strada "Santa Margherita". - Comune di Colle d'Anchise - CB	0,3	0,3	Comune di Colle d'Anchise		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
367	Ulteriori interventi di consolidamento del dissesto idrogeologico in C.da Pozzo Berardinelli-Macchie (Area di valle). - Comune di Colletorto - CB	0,2	0,2	Comune di Colletorto		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
368	Sistemazione del movimento franoso interessante la strada comunale "Lago Luppolo-Cigno". - Comune di Larino - CB	0,4	0,4	Comune di Larino		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
369	Sistemazione idrogeologica in Forte Casella e "Via Fonte Duolo". - Comune di Montagano - CB	0,2	0,2	Comune di Montagano		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
370	Sistemazione del dissesto idrogeologico in località "Orto La Corte". - Comune di Montefalcone del Sannio - CB	0,3	0,3	Comune di Montefalcone del Sannio		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
371	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti le strade comunali "Valle Cupa" e "Pozzocchio". - Comune di Morrone del Sannio - CB	0,3	0,3	Comune di Morrone del Sannio		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
372	Sistemazione fenomeni di dissesto area Campo Sportivo e strada comunale "Rocca". - Comune di Oratino - CB	0,2	0,2	Comune di Oratino	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
373	Sistemazione dei dissesti interessanti strade comunali "Pesco di Faggio", "Loic", "Montagna Fiorita", "Limati", "Iana per Santa Croce - Romano". - Comune di Riccia - CB	0,3	0,3	Comune di Riccia		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
374	Sistemazione del dissesto idrogeologico interessante la strada comunale "Colle Micheluccio". - Comune di Roccapivara - CB	0,2	0,2	Comune di Roccapivara	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
375	Consolidamento dell'area in frana in località "Borgo Vinchiatiuro" e c.da Bufalora. - Comune di San Felice del Molise - CB	0,4	0,4	Comune di San Felice del Molise	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
376	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il cimitero e le strade comunali. - Comune di Sant'Angelo Limosano - CB	0,3	0,3	Comune di Sant'Angelo Limosano	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
377	Sistemazione del movimento franoso in contrada "Vivara" mediante rimodellamento del versante in frana per il ripristino della viabilità provinciale. - Comune di Trivento - CB	0,4	0,4	Comune di Trivento		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
378	Intervento di messa in sicurezza del costone tufaceo retrostante la schiera di abitazioni site in Via Cardarelli (zona Calvario). - Comune di Belmonte del Sannio - IS	0,4	0,4	Comune di Belmonte del Sannio	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
379	Sistemazione dei dissesti idrogeologici nel territorio comunale. Strada comunale "Coste-Lira-Maldì". - Comune di Cantalupo nel Sannio - IS	0,2	0,2	Comune di Cantalupo nel Sannio		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
380	Sistemazione della caduta massi nel centro abitato (Via Fonte di Jò, Via Napoli e Via Torre). - Comune di Carovilli - IS	0,2	0,2	Comune di Carovilli		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Molise

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
381	Ulteriori interventi di consolidamento del costone roccioso sotto il castello e sistemazione movimento franoso Via Roma - Comune di Cerro al Volturno - IS	0,3	0,3	Comune di Cerro al Volturno		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
382	Sistemazione della caduta massi lungo Corso Volturno, Via Portello e Via Insorti d'Ungheria - Comune di Colli a Volturno - IS	0,2	0,2	Comune di Colli a Volturno		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
383	Ulteriori interventi di sistemazione idraulica di Torrente "Ravindola". Comune di Montaquila - IS	0,5	0,5	Comune di Montaquila		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
384	Sistemazione idraulica del Torrente "Vallone" e caduta massi lungo la strada di accesso all'ingresso nord-est del cimitero. - Comune di Monteroduni - IS	0,3	0,3	Comune di Monteroduni	Affidamento lavori	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
385	Sistemazione del movimento franoso lungo la strada di collegamento tra il centro urbano e la F.V. Vermo. - Comune di Poggio Sannita - IS	0,3	0,3	Comune di Poggio Sannita	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
386	Sistemazione della caduta massi lungo la SP n. 13 per Santa Maria Oliveto. - Comune di Pozzilli - IS	0,3	0,3	Comune di Pozzilli	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
387	Sistemazione del movimento franoso incombente sul centro abitato. - Comune di San Pietro Avellana - IS	0,2	0,2	Comune di San Pietro Avellana	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
388	Consolidamento del versante Vallone "Pisciaruolo" a valle Comune di Castelbottaccio - CB	0,4	0,4	Comune di Castelbottaccio	Affidamento lavori	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso Regione ed in loco
389	Ripristino delle opere idrauliche del Vallone "Grande" - Comune di Civitacampomare - CB	0,3	0,3	Comune di Civitacampomare	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
390	Ulteriori interventi di consolidamento del versante sud-est del centro abitato (area impianto di depurazione). 2° stralcio. - Comune di Casacalenda - CB	0,3	0,3	Comune di Casacalenda		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
391	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti aree a rischio centro abitato. - Comune di Cercepiceola - CB	0,2	0,2	Comune di Cercepiceola	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
392	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il campo sportivo e Via Carissimi. - Comune di Petrella Tifemina - CB	0,2	0,2	Comune di Petrella Tifemina		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
393	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti le strade comunali in loc. "Radicato" ed in c.da "Colle Carasa". - Comune di Rotello - CB	0,2	0,2	Comune di Rotello		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
394	Sistemazione idrogeologica area impianto di depurazione e relativa strada comunale di accesso. - Comune di San Biase - CB	0,2	0,2	Comune di San Biase	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
395	Sistemazione del movimento franoso in Contrada Scannabue. - Comune di San Martino in Pensilis - CB	0,4	0,4	Comune di San Martino in Pensilis		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
396	Sistemazione dei dissesti in c.da "Paggiarone". - Comune di Santa Croce di Magliano - CB	0,2	0,2	Comune di Santa Croce di Magliano		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
397	Sistemazione dissesti diffusi sul territorio comunale. - Comune di Sant'Elia a Pianisi - CB	0,2	0,2	Comune di Sant'Elia a Pianisi		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
398	Mitigazione rischio idrogeologico Cimitero Comunale. - Comune di Sepino - CB	0,2	0,2	Comune di Sepino		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
399	Completamento della sistemazione idrogeologica interessante la strada comunale "Rinforzo Ovest". - Comune di Spinete - CB	0,2	0,2	Comune di Spinete		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
400	Consolidamento dell'area in loc. "Fontana Scozze". - Comune di Taverna - CB	0,2	0,2	Comune di Taverna		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
401	Sistemazione del dissesto interessante la strada comunale "Colle Bove". - Comune di Torella del Sannio - CB	0,2	0,2	Comune di Torella del Sannio	Affidamento lavori	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
402	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato. - Comune di Toro - CB	0,3	0,3	Comune di Toro		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Molise

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
403	Sistemazione dei dissesti lungo le strade comunali "Colle Carriello", "Querce Carrelli", "Coste Casaleto" in loc. "Colle Pompilio" e strada comunale Cotardella - Comune di Fossalto - CB	0,2	0,2	Comune di Fossalto	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
404	Sistemazione fenomeni di dissesto interessati fascia del depuratore ed il cimitero comunale - Comune di Montemitro - CB	0,4	0,4	Comune di Montemitro		30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
405	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessati il versante nord-est del centro abitato - Comune di Salcito - CB	0,4	0,4	Comune di Salcito	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
406	Sistemazione del movimento franoso in località Santa Lucia - Comune di Castelverrino - IS	0,2	0,2	Comune di Castelverrino	Progettazione esecutiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



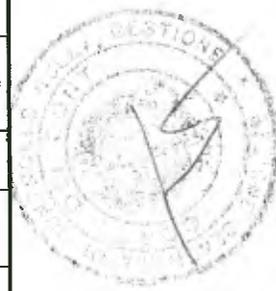
Puglia

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
407	Completamento e consolidamento dissesto centro urbano, area Carabinieri-Villa Comunale-Campo Sportivo. Intervento funzionale - 1° Lotto - Comune di Bovino *	0,8	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	15/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
408	Opere integrative e di completamento interventi di regimentazione e protezione idraulica Lotto 1/A - Loc. Montalbano, da Masseria Grande allo sbocco a mare - Comune di Fasano	0,9	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Collaudo	18/5/2012	Conseguita	
409	Interventi prioritari di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del fiume Fortore, 1° lotto - ex Genio Civile Foggia	5,0	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/4/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
410	Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto - Aut. Bac. Puglia	5,0	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
411	Lavori di consolidamento dissesto area centro abitato - Via Gramsci, Piazzola di Stocaggio, S.p. 138 Lanitoni - Comune di Panni *	1,5	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
412	Mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Seclì - Comune di Seclì	3,7	0,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
413	Mitigazione rischio idrog. Torrente Organo - Torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - Vallone Dell'Olmo - Torrente Calvino - Comune di Biocari	4,0	2,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
414	Lavori di consolidamento dissesti idrog. Centro urbano zona Arena Cavata - Comune di Deliceto	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	15/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
415	Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato - Comune di Carpino	4,0	4,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
416	Interventi ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2 - Consolidamento parete rocciosa Nord - Comune di Bari	4,4	4,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
417	Mitigazione rischio idrogeologico rete caveale nota (loc. zona nord Altamura, tra Via Vecchia Buoncammuno, Via Santaramo, Via Mura megalitiche e Via Londra) - Comune di Altamura	3,0	3,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
418	Completamento sistemazione mov. franose vers. collinare Via Roma - Comune di Celle di San Vito	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	17/4/2013	Conseguita	Presso Regione ed in loco
419	Completamento sistemazione dissesto loc. Municipio dell'abitato di Alberona - Comune di Alberona	1,2	1,2	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	19/6/2013	Conseguita	Presso Regione ed in loco
420	Interventi di consolidamento abitato Cavità centro urbano - progetto 1° stralcio completamento - Comune di Canosa	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	30/10/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
421	Progetto per le opere di contenimento dei dissesti idrogeologici del centro abitato zona "Cimitero" - Comune di Faeto	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	15/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
422	Progetto generale interventi di regimentazione e prot. idraulica - Interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" - 1° Lotto - Comune di Fasano	6,2	6,2	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/1/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
423	Opere di consolidamento e messa in sicurezza tratti di costa dissestati Loc. Postiglione-San.Menaio. Stralcio funzionale - Comune di Vico del Gargano	0,9	0,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	20/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
424	Lavori di consolidamento e recupero di aree comunali in ingegneria naturalistica in Via Lacedonia-Via Pioppi - Comune di Rocchetta Sant'Antonio	0,9	0,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	10/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
425	Lavori di risanamento dissesto idrogeologico zona "Fosso Cavallo" - Comune di Candia	3,3	3,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
426	Sistemazione dissesto zona a rischio frane interna al centro urbano, loc. Via Oberdan Impianti Sportivi - Comune di Accadia	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Puglia

ID	Intervento	Costo	Ass. F3C	Stazione appaltante	Fase attuamento in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
427	Consolidamento centro abitato, Largo IV Nov - Via Fani - Comune di Chieuti	2,3	2,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
428	Completamento opere di consolidamento e sistemazione idraulica del centro urbano - Progetto di Completamento - Comune di Pietramontecorvino	2,9	2,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
429	Lavori urgenti di mitigazione del rischio idrog. per gli attraversamenti stradali del canale di Via Indipendenza Progetto di Completamento - Comune di Alberobello	1,7	1,7	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	30/10/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
430	Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare - Centro urbano - valle Via Regina Margherita Progetto di completamento - Comune di Celenza Val Fortore	2,3	2,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	15/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
431	Completamento lavori di consolidamento nel centro abitato in loc. Sant'Antonio - Progetto di Completamento - Comune di Volturara Appula	2,9	2,9	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare		Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
432	Consolidamento centro abitato zona Via Verdi - Via San Girolamo - Comune di Troia	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	30/10/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
433	Consolidamento e messa in sicurezza centro urbano loc. Costa - Fosso San Francesco - Valle S. Giovanni - Loc. Fondate - Comune di Cagnano Varano	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	15/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
434	Opere di difesa idraulica dell'abitato dagli allagamenti - L.ama Bonasiere - Lotto di Completamento - Comune di Terlizzi	1,6	1,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
435	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, loc. Mulino a fuoco - Via Marconi - Corso Umberto - Comune di San Marco la Catola	1,4	1,4	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	30/10/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
436	Lavori di sistemazione dissesto idrogeologico loc. Gessara - Comune di Arzano di Puglia	1,2	1,2	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	10/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
437	Consolidamento fiana Rione Toppo x Lotto - Comune di Carlanino	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
438	Completamento Sistem. Dissesto centro abitato, loc. Porta del Pozzo (Belvedere) e sotto le mura - Comune di Castelluccio Valmaggiore	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	21/5/2013	Conseguita	
439	Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.) - Comune di Cerignola	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
440	Interventi di mitigazione rischio idraulico vers. Collinari e strade - Isola di San Domino - Comune di Isole Tremiti	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
441	Lavori urgenti a difesa del territorio con opere di ingegneria naturalistica - Lavori di completamento - Comune di Miggiano	0,4	0,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
442	Completamento consolidamento centro abitato - Loc. Vadangillo - Comune di Roseto Valfortore	1,2	1,2	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
443	Messa in sicurezza reticolo idrografico zona "Gravinella" - Comune di Cisternino	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
444	Lavori di salvaguardia idraulica dell'abitato - Comune di Corato	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	15/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
445	Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, Zona Laureto - 1° Lotto - Comune di Fasano	5,5	5,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/4/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
446	Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra porte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta) - Comune di Gravina in Puglia	1,7	1,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
447	Sistemazione idrogeologica per la sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova - Comune di Orta Nova	3,4	3,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	



Puglia

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
448	Opere di mitigazione zona "Coppa Casarinielli" e "Schiavonesche" - Comune di San Marco in Lamis	1,8	1,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
449	Demolizione e ricostruzione ponte Torrente Salsola - Loc. Masseria Cappuccini - Progetto di completamento - Comune di Foggia	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	20/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
450	Interventi di consolidamento centro urbano, Loc. Marsaglia - Comune di Motta Montecorvino	1,4	1,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
451	Sistemazione idraulica del Canale Valle Iuvara - Comune di Volturino	3,3	3,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	28/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
452	Sistemazione idraulica strada S. Lucia - ex Canale S. Lucia - 3° Stralcio funzionale - Comune di Peschici	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	10/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
453	Completamento lavori di prevenzione del rischio idrog. del centro urbano, Loc. Vallone Don Ciccio. Progetto di completamento - Comune di Serracapriola	0,8	0,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	20/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
454	Interventi per la MISE di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico - Comune di Massafra	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
455	Lavori messa in sicurezza muro contenimento Ville De Gasperi - Comune di Martinatiana	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
456	Completamento progetto riduzione rischio idrogeologico R4 comune di S. Pietro Vernotico. Progetto di Completamento - Comune di San Pietro Vernotico	1,3	1,3	Commissario Straordinario Delegato			Data prevista non disponibile	
457	Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area della Zona Industriale - Comune di Patignano	3,4	3,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
458	Lavori di completamento opere di contenimento frana area coll. Campo sportivo - Comune di Anzano di Puglia	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
459	Consolidamento versante a valle di Via Stazione e sistemazione Vallone Fosso Fontanelle - Comune di Ascoli Satriano	1,8	1,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	10/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
460	Consolidamento dissesti e mitigazione rischio in centro urbano, comparto Via Manzoni - Piazzale dei Calturi - Comune di Biccari	3,3	3,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	10/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
461	Opere di contenimento impianto depur. Comunale rete fogni di adduzione vers. Est centro abitato SP 126 - Comune di Celle di San Vito	2,2	2,2	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	22/10/2013	Conseguita	
462	Intervento di mitigazione del rischio idraulico sul canale della Castagna (Valle dell'Inferno) - Comune di Chieuti	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/6/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
463	Consolidamento dissesti centro urbano zona Borgo Gavielle - Comune di Deliceto	3,8	3,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	Presso regione
464	Lavori di consolidamento Area depuratore - Comune di Faeto	1,2	1,2	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
465	Progetto generale interventi di regimentazione e prot. idraulica - Interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" - 2° Lotto - Comune di Fasano	5,8	5,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
466	Progetto generale interventi di regimentazione e prot. idraulica - Interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" - 3° Lotto - Comune di Fasano	4,7	4,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
467	Messa in sicurezza "zona 167", consolidamento di n. 2 tratti di Via Gramsca - 2° Stralcio - Comune di Orsara di Puglia	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
468	Lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento idraulico Canale Calena - Comune di Peschici	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
469	Lavori di consolidamento idrogeologico in Loc. "Sogiallo" - Comune di Rocchetta Sant'Antonio	1,3	1,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
470	Lavori sistemazione alveo torrente Saina - Comune di San Paolo di Civitate	1,3	1,3	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	10/2/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	



Puglia

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
471	Lavori di sistemazione alveo Torrente Radicoso a mitigazione rischio idraulico - Comune di San Paolo di Civitate	1,5	1,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
472	Rimozione stato di rischio idrogeologico del territorio a nord dell'abitato. Stralcio funzionale - Comune di Veglie	2,8	2,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/4/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
473	Sistemazione dissesto idrog. Centro urbano Via Pertini - Comune di Accadia	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
474	Realizzazione Canale scolmatore - 2° Lotto - Comune di Apricena	5,3	5,3	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	1/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	Presso regione
475	Lavori sistemaz. idraulica C.da Misetta (Alveo Lama del Conte, loc. Guadagno) - Comune di Bitetto	1,7	1,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	20/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
476	Mitigazione del rischio idrog. In località "Creta rossa" - Completamento - Comune di Casatruovo Montecorvino	2,5	2,5	Commissario Straordinario Delegato			Data prevista non disponibile	
477	Sistemazione dissesto loc. Cimitero (alla Via Stretta della Monaca e via degli Emigranti) - Comune di Castilucio Valmaggiore	0,7	0,7	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	30/10/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
478	Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare - Centro urbano- valle Via F.lli Bandiera - Comune di Celenza Valfortore	2,6	2,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	15/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
479	Interventi di presidio e mitigazione idraulica in loc. Madonna delle Grazie e Lagopetto - Comune di Grumo Appulia	3,5	3,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	Presso regione
480	Consolidamento dissesto idrogeologico versante Pozzo Boviere - Progetto di completamento - Comune di Motta Montecorvino	3,1	3,1	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
481	Sistemazione idraulica-forestale in Loc. Pisciarelli-Fontanili - Comune di Pietramontecorvino	2,8	2,8	Commissario Straordinario Delegato			Data prevista non disponibile	
482	Opere mitig. rischio confluenza torrenti Triolo e Candelaro - Comune di Rignano Garganico	4,6	4,6	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
483	Lavori di consolidamento versante Via Pagano-Gizzoli-Via della Libertà. Progetto di completamento - Comune di Sant'Agata di Puglia	1,7	1,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
484	Ripristino e regimentazione acque fluviali nel territorio comunale - Comune di Scorrano	2,7	2,7	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
485	Consolidamento centro abitato zona ex Macello-Via Giardinetto - Comune di Troia	3,0	3,0	Commissario Straordinario Delegato	Affidamento lavori	18/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	Presso regione
486	Lavori di sistemazione e la regimentazione del Torrente Valle del Melano - Comune di Vico del Gargano	4,2	4,2	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	15/3/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	
487	Lavori di sistemazione dei dissesti idrog. interessanti la strada comunale Amborchia - Comune di Volturara Appulia	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	5/3/2013	Conseguita	
488	Sistemazione e consolidamento versante in frana Loc. Lama-Fontana Vecchia - Comune di Volturino	1,2	1,2	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
489	Completamento lavori prevenzione rischio idrog. centro urbano, Loc. Greppa Petronio. Progetto di completamento - Comune di Serracapriola	0,5	0,5	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
490	Sistemazione idraulica dai fossi Riggio, Gronci e Macchione - Comune di Grottaglie	4,0	4,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione preliminare	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	Presso regione



Sardegna

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
491	Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo-Masone Ollastu, e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni. Nuovo attraversamento presso il lago di Poggio dei Pini. - Capoterra (CA)	8,8	0,0	Regione Sardegna - Assessorato LL.PP.	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso Regione ed in loco
492	Sistemazione idrogeologica a protezione dell'abitato e della frazione di Villanova - compresi interventi di delocalizzazione di infrastrutture pubbliche ed edifici privati nel comune di Villagrande Strisali (OG)	3,0	0,0	Comune di Villagrande Strisali	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
493	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralagio - 1° LOTTO nel comune di Bosa (OR)	3,0	1,8	Regione Sardegna - Assessorato LL.PP.	Progettazione preliminare	30/5/2015	conseguibile oltre 31/12/2014	Presso regione
494	Franca linea ferroviaria Sassari - Chilivani località a valle del rio Mascari - 1° LOTTO nel comune di Muro (SS)	1,0	1,0	Comune di Muro	Progettazione definitiva	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
495	Problematica di subsidenza (Sink Hole) - 1° LOTTO nel comune di Cagliari - Piazza d'Armi	0,8	2,0	Comune di Cagliari	Progettazione esecutiva	31/12/2013	conseguibile entro 31/12/2013	
499	Lavori urgenti di assetto idrogeologico del territorio comunale nel comune di Lanusei (OG)	1,6	1,6	Comune di Lanusei	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
499	Opere di completamento di sistemazione idrogeologica - interventi di messa in sicurezza della diga, opere accessorie e di connessione del sistema diga al corso d'acqua - Capoterra (CA)	3,5		Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale - (CA)	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso Regione ed in loco
500	Problematica di subsidenza (Sink Hole) - 1° LOTTO nel comune di Cagliari - Via Paschiera e vie limitrofe	1,2		Comune di Cagliari	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
500	Sistemazione dei versanti a monte delle zone abitate e delle strade nel territorio del comune di Gairo (OG)	2,0	2,0	Comune di Gairo	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
501	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Carbonia	0,6	0,6	Comune di Carbonia	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
501	Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato nel comune di Arizo (NU)	0,5	0,5	Comune di Arizo	Progettazione definitiva	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
502	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Iglesias	0,2	0,2	Comune di Iglesias	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
502	Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte e a valle dell'abitato nel comune di Belvi (NU)	0,5	0,5	Comune di Belvi	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
503	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Sant'Anna Arresi	0,2	0,2	Comune di Sant'Anna Arresi	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
504	Opere di consolidamento nell'abitato nel comune di Illorai (SS)	0,5	0,5	Comune di Illorai	Progettazione definitiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
504	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Perdaxius	0,2	0,2	Comune di Perdaxius	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
505	Intervento di consolidamento idrogeologico nel comune di Tiana (NU)	0,5	0,5	Comune di Tiana	Progettazione definitiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
505	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Nuxis	0,2	0,2	Comune di Nuxis	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
506	Completamento consolidamento costoni abitati nel comune di Chiaromonte (SS)	0,5	0,5	Comune di Chiaromonte	Progettazione definitiva	31/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
506	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Villamassargia	0,2	0,2	Comune di Villamassargia	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
507	Lavori di riassetto idraulico e geomorfologico nel comune di Sorso (SS)	2,0	2,0	Comune di Sorso	Progettazione definitiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
507	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Narcao	0,4	0,4	Comune di Narcao	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	



Sardegna

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
	Centro abitato - Sistemazioni idrauliche a protezione dell'abitato - realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale del Rio Budoni	0,8	0,8	Comune di Budoni	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Ballao	0,8	0,8	Comune di Ballao	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Lioni Porto San Paolo	0,8	0,8	Comune di Lioni Porto San Paolo	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	Presso Regione ed in loco
	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Padru	0,8	0,8	Comune di Padru	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di San Teodoro	0,8	1,3	Comune di S. Teodoro	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Siniscola	1,3	0,8	Comune di Siniscola	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico del bacino del rio Posada a valle della diga Is Maccheronis - 1° lotto nel comune di Posada (NU)	0,8	0,8	Comune di Posada	Progettazione definitiva	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico del bacino del rio Posada a valle della diga Is Maccheronis - 1° lotto nel comune di Torpè (NU)	2,2	2,2	Consorzio di Bonifica Sardegna Centrale - (NU)	Progettazione definitiva	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del fiume Cedrino a valle della diga Pedra e' Othoni 2° Stralcio - 1° LOTTO - Orosei centro abitato	0,4	0,4	Comune di Orosei	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del fiume Cedrino a valle della diga Pedra e' Othoni 2° Stralcio - 1° LOTTO - Orosei fiume Cedrino	2,6	2,6	Consorzio di Bonifica Sardegna Centrale - (NU)	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	



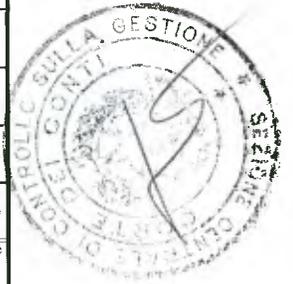
Sardegna

ID	Intervento	Costo	Ass. F&C	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
491	Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu, e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni. Nuovo attraversamento presso il lago di Poggio dei Pini. - Capoterra (CA)	8,8	0,0	Regione Sardegna - Assessorato LL.PP.	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso Regione ed in loco
492	Sistemazione idrogeologica a protezione dell'abitato e della frazione di Villanova - compresi interventi di delocalizzazione di infrastrutture pubbliche ed edifici privati nel comune di Villagrande Stisali (OG)	3,0	0,0	Comune di Villagrande Stisali	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
493	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO nel comune di Bosa (OR)	3,0	1,8	Regione Sardegna - Assessorato LL.PP.	Progettazione preliminare	30/5/2015	conseguibile oltre 31/12/2014	Presso regione
494	Tramite linea ferroviaria Sassari - Chulivani località a valle del rio Mascari - 1° LOTTO nel comune di Muros (SS)	1,0	1,0	Comune di Muros	Progettazione definitiva	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
495	Problematica di subsidenza (Sink Hole) - 1° LOTTO nel comune di Cagliari - Piazza d'Armi	0,8	2,0	Comune di Cagliari	Progettazione esecutiva	31/12/2013	conseguibile entro 31/12/2013	
499	Lavori urgenti di assetto idrogeologico del territorio comunale nel comune di Lanusei (OG)	1,6	1,6	Comune di Lanusei	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
499	Opere di completamento di sistemazione idrogeologica - interventi di messa in sicurezza della diga, opere accessorie e di connessione del sistema diga al corso d'acqua. - Capoterra (CA)	3,5		Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale - (CA)	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	Presso Regione ed in loco
500	Problematica di subsidenza (Sink Hole) - 1° LOTTO nel comune di Cagliari - Via Peschiera e vie limitrofe	1,2		Comune di Cagliari	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
500	Sistemazione dei versanti a monte delle zone abitate e delle strade nel territorio del comune di Gairo (OG)	2,0	2,0	Comune di Gairo	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
501	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Carbonia	0,6	0,6	Comune di Carbonia	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
501	Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato nel comune di Arizo (NU)	0,5	0,5	Comune di Arizo	Progettazione definitiva	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
502	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Iglesias	0,2	0,2	Comune di Iglesias	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
502	Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte e a valle dell'abitato nel comune di Belvi (NU)	0,5	0,5	Comune di Belvi	Progettazione preliminare	30/6/2014	conseguibile entro 30/06/2014	
503	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Sant'Anna Arresi	0,2	0,2	Comune di Sant'Anna Arresi	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
504	Opere di consolidamento nell'abitato nel comune di Illorai (SS)	0,5	0,5	Comune di Illorai	Progettazione definitiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
504	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Perdaxius	0,2	0,2	Comune di Perdaxius	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
505	Intervento di consolidamento idrogeologico nel comune di Tiana (NU)	0,5	0,5	Comune di Tiana	Progettazione definitiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
505	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Nuxis	0,2	0,2	Comune di Nuxis	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
506	Completamento consolidamento costoni abitato nel comune di Chiaromonte (SS)	0,5	0,5	Comune di Chiaromonte	Progettazione definitiva	31/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
506	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Villamassargia	0,2	0,2	Comune di Villamassargia	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
507	Lavori di riassetto idraulico e geomorfologico nel comune di Sorso (SS)	2,0	2,0	Comune di Sorso	Progettazione definitiva	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	
507	Problematiche di subsidenza (Sink hole) - Nel comune di Narcao	0,4	0,4	Comune di Narcao	Progettazione preliminare	31/12/2014	Conseguibile entro 31/12/2014	



Sicilia

ID	Intervento	Costo	Ass. FSC	Stazione appaltante	Fase attualmente in corso	Data OGV	Stato OGV (dichiarazione Commissari)	Tipo verifica
508	Consolidamento e salvaguardia fabbricati C.da Iannello Alto - Comune di Brolo	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	30/7/2013	Conseguita	
509	Messa in sicurezza movimenti franosi - Comune di Cefalù	0,1	0,1	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	31/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
510	Messa in sicurezza movimenti franosi - Comune di Cefalù	0,4	0,4	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	31/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
511	Lavori di ripristino e consolidamento della falesia - Comune di Siracusa	3,5	3,5	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	10/6/2013	Conseguita	
512	Protezione e ripascimento litorale (2° lotto) - Comune di Capri Leone	1,0	1,0	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	11/4/2013	Conseguita	
513	Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato - Comune di Rosolini	1,8	1,8	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	15/11/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	
514	Consolidamento costone sottostante il Santuario - Comune di Buscemi	0,2	0,2	Commissario Straordinario Delegato	Funzionalità	7/9/2012	Conseguita	
515	Regimazione acque e consolidamento scarpata - Comune di Porto Palo di Capo Passero	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	24/7/2013	Conseguita	
516	Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa - Comune di Avola	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione esecutiva	30/12/2013	Conseguibile entro 31/12/2013	Presso regione
517	Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - Comune di Mazara del Vallo	2,0	2,0	Commissario Straordinario Delegato	Progettazione definitiva	30/5/2014	Conseguibile entro 30/06/2014	Presso regione
518	Aree interessate da fenomeni di dissesto - Comune di Altofonte	0,6	0,6	Commissario Straordinario Delegato	Esecuzione lavori	15/7/2013	Conseguita	Presso Regione od in loco



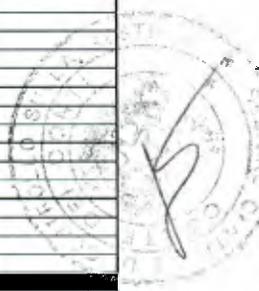
ALLEGATO C)

AdP DIFESA SUOLO - SCHEMA RIEPILOGATIVO SITUAZIONE IMPEGNI -												
REGIONE	SOMME ASSEGNATE IN AdP MATTM	IMPEGNATO	CAPITOLI	IMPEGNI								
				2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014		
ABRUZZO	30.750.000,00	36.143.795,00	8531(03)		19.680.886,23	-	-	-	-	900.000,00		
			8531(06)									
			8551(01)		6.915.365,43							
			8582(01)		2.004.932,00							
			8631(01)		2.148.816,34							
			8640(01)									
			8649(01)	3.000.000,00			1.493.795,00					
BASILICATA	28.469.000,00	6.685.370,83	8531(03)					541.166,81				
			8531(06)			4.520.703,60		1.623.500,42				
			8551(01)									
			8582(01)									
			8631(01)									
			8640(01)									
CALABRIA	110.000.000,00	39.071.177,76	8531(03)					4.494.782,40				
			8531(06)			21.092.048,16		13.484.347,20				
			8551(01)									
			8582(01)									
			8631(01)									
CAMPANIA	110.000.000,00	36.465.532,34	8531(03)					4.168.098,19				
			8531(06)			19.793.139,59		12.504.294,56				
			8551(01)									
			8582(01)									
			8631(01)									
EMILIA ROMAGNA	81.068.400,00	70.008.853,44	7511(01)								9.362.662,96	
			8531(03)			16.663.935,54				12.110.901,99		
			8531(06)					1.400.000,00				
			8531(07)							7.703.453,44		
			8551(01)									102.737,04
			8582(01)								129.098,01	
			8631(01)									
			8640(01)			22.536.064,46						
FRIULI VENEZIA GIULIA	26.018.100,00	13.936.745,25	7511(01)								4.617,04	
			8531(03)						1.254.694,92		474.594,04	
			8531(06)				4.131.512,11	876.923,08				
			8531(07)							4.825.233,14		
			8551(01)									2.220.788,92
			8582(01)							148.382,00		



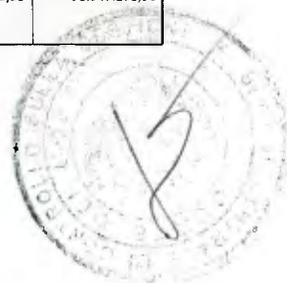
LAZIO	60.000.000,00	60.000.000,00	8531(03)		56.365.309,43					
			8531(06)							
			8551(01)		3.634.690,57					
			8582(01)							
			8631(01)							
LIGURIA	30.730.000,00	45.060.429,00	8640(01)							
			8531(03)					3.102.000,00		
			8531(06)							
			8551(01)		30.730.000,00	8.079.615,00				
			8582(01)		939.125,00					
			8631(02)			711.159,00				
			8631(01)			1.498.530,00				
8632(02)			81.361,00							
LOMBARDIA	69.770.700,00	53.261.351,69	8640(01)							
			7511(01)						10.087.700,00	
			8531(03)						1.672.929,23	
			8531(06)				1.169.230,77			
			8531(07)						6.433.651,69	
			8551(01)							
			8582(01)						197.840,00	
			8631(01)							
8640(01)		33.700.000,00								
MARCHE	35.900.000,00	20.527.045,69	8531(03)					1.496.831,15	6.920.000,00	
			8531(06)		5.130.626,62		1.046.153,85			
			8531(07)						5.756.418,08	
			8551(01)							
			8582(01)						142.938,99	
			8631(01)						34.077,00	
MOLISE	24.000.000,00	2.440.508,27	8640(01)							
			8531(03)				610.127,07			
			8531(06)				1.830.381,20			
			8551(01)							
			8582(01)							
PIEMONTE	65.670.300,00	50.841.569,13	8631(01)							
			8640(01)							
			7511(01)							10.032.725,00
			8531(03)				8.079.615,00		3.598.997,38	
			8531(06)			10.428.034,33	2.515.384,62			
			8531(07)						13.840.809,80	
			8551(01)			1.920.385,00				
8582(01)						425.618,00				

PUGLIA	110.000.000,00	36.377.085,45	8531(03)			-	4.313.283,04			
			8531(06)			19.123.953,29	12.939.849,12			
			8551(01)			-	-			
			8582(01)			-	-			
			8631(01)			-	-			
SARDEGNA	36.080.000,00	18.558.477,22	8640(01)			-	-			
			8531(03)				584.291,30	5.998.000,00		
			8531(06)			10.223.312,01		1.752.873,91		
			8551(01)			-	-			
			8582(01)			-	-			
SICILIA	165.448.574,72	185.441.576,91	8631(01)			-	-			
			8640(01)			-	-			
			8531(03)		3.581.690,57		20.000.000,00	288.251,20		
			8531(05)	1.500.000,00						
			8531(06)					64.753,60		
TOSCANA	60.300.000,00	44.576.335,11	*8532(02)	13.993.170,00	15.602.830,00					
			8532(89)					11.596.000,00		
			8551(01)			-	-			
			8582(01)			-	-			
			8631(01)			-	-			
UMBRIA	24.000.000,00	15.079.394,17	8640(01)			-	-			
			8531(03)						2.355.207,46	
			8531(06)					384.615,38		
			8531(07)						2.666.649,38	
			8551(01)		5.776.095,23					
VALLE D'AOSTA	9.000.000,00	3.616.267,12	8582(01)							
			8631(01)						65.079,00	
			8531(03)							255.000,00
			8531(06)			1.429.143,90		238.461,54		
			8531(07)						1.653.312,68	
			8551(01)							
			8582(01)							
			8631(01)					40.349,00		
			8640(01)							



VENETO	35.993.000,00	17.279.041,55	8531(03)							2.369.000,00	
			8531(06)				4.127.526,39	1.330.769,21			
			8531(07)						7.631.681,18		
			8551(01)						1.594.890,77		
			8582(01)						225.174,00		
			8631(01)								
TOTALI	1.113.198.074,72	755.370.555,93		73.993.170,00	149.784.092,68	229.925.046,26	78.181.691,12	70.000.000,01	102.620.645,90	50.947.270,96	

*sicilia cap. 8531 pg2 Impegnato e pagato dal segretariato. Andata in perenzione la somma di Euro 11.596.000,00- NEL 2014 RICHIESTA DI PERENTE AL MEF DA PARTE DEL SEGRETARIATO. In data 26 novembre 2014 prot. n. 2893 è stata impegnata e pagata la somma sopradetta





AdP DIFESA SUOLO - SCHEMA RIEPILOGATIVO SITUAZIONE PAGAMENTI -

REGIONE	SOMME ASSEGNATE IN AdP MATTM	PAGAMENTI								
		PAGATO	CAPITOLI	2008	2010	2011	2012	2013	2014	
ABRUZZO	30.750.000,00	36.143.795,00	8531(03)		19.680.886,23	-	-	-	900.000,00	
			8531(06)		-	-	-	-	-	
			8551(01)		-	-	-	6.915.365,43	-	-
			8582(01)		-	619.882,55	-	-	1.385.049,45	-
			8631(01)		-	432.001,98	-	-	1.716.814,36	-
			8640(01)		-	-	-	-	-	-
			8649(01)	3.000.000,00		2.277.947,00	1.493.795,00	-	-	-
BASILICATA	28.469.000,00	6.685.370,83	8531(03)		-	-	541.166,81	-	-	
			8531(06)		-	3.857.565,06	2.286.638,96	-	-	
			8551(01)		-	-	-	-	-	
			8582(01)		-	-	-	-	-	
			8631(01)		-	-	-	-	-	
			8640(01)		-	-	-	-	-	
			8649(01)		-	-	-	-	-	
CALABRIA	110.000.000,00	39.071.177,76	8531(03)		-	-	4.494.782,40	-	-	
			8531(06)		-	13.752.992,68	20.823.402,68	-	-	
			8551(01)		-	-	-	-	-	
			8582(01)		-	-	-	-	-	
			8631(01)		-	-	-	-	-	
			8640(01)		-	-	-	-	-	
			8649(01)		-	-	-	-	-	
CAMPANIA	110.000.000,00	36.465.532,34	8531(03)		-	-	4.168.098,19	-	-	
			8531(06)		-	16.058.437,38	16.238.996,77	-	-	
			8551(01)		-	-	-	-	-	
			8582(01)		-	-	-	-	-	
			8631(01)		-	-	-	-	-	
			8640(01)		-	-	-	-	-	
			8649(01)		-	-	-	-	-	
EMILIA ROMAGNA	81.068.400,00	70.008.853,44	7511(01)		-	-	-	-	9.362.662,96	
			8531(03)		-	16.663.935,54	-	12.110.901,99	-	
			8531(06)		-	-	-	1.400.000,00	-	
			8531(07)		-	-	-	-	7.703.453,44	
			8551(01)		-	-	-	-	-	102.737,04
			8582(01)		-	-	-	-	129.098,01	-
			8631(01)		-	-	-	-	-	
			8640(01)		-	-	16.383.752,93	6.152.311,53	-	-



FRIULI VENEZIA GIULIA	26.018.100,00	13.936.745,25	7511 (01)					4.617,04
			8531(03)				1.254.694,92	474.594,04
			8531(06)		1.901.596,16	3.106.839,03		
			8531(07)				4.825.233,14	
			8551(01)					2.220.788,92
			8582(01)				148.382,00	
LAZIO	60.000.000,00	60.000.000,00	8531(03)	35.055.231,20	1.254.713,46	20.055.364,77		
			8531(06)					
			8551(01)				3.634.690,57	
			8582(01)					
			8631(01)					
			8640(01)					
LIGURIA	30.730.000,00	44.430.631,00	8531(03)				3.102.000,00	
			8531(06)					
			8551(01)	12.478.415,88	18.251.584,12	8.079.615,00		
			8582(01)			939.125,00		
			8631(02)			81.361,00		
			8631(01)			1.498.530,00		
			8632(02)			711.159,00		
			8640(01)					
LOMBARDIA	69.770.700,00	53.261.351,69	7511 (01)					10.087.700,00
			8531(03)				1.672.929,23	
			8531(06)			1.169.230,77		
			8531(07)				6.433.651,69	
			8551(01)					
			8582(01)				197.840,00	
			8631(01)					
			8640(01)		23.051.697,05	10.648.302,95		
MARCHE	35.900.000,00	13.607.045,69	8531(03)				1.496.831,15	6.920.000,00
			8531(06)		3.113.545,59	3.063.234,88		
			8531(07)				5.756.418,08	
			8551(01)					
			8582(01)				142.938,99	
			8631(01)				34.077,00	
			8640(01)					



MOLISE	24.000.000,00	2.440.508,27	8531(03)	-	-	610.127,07		
			8531(06)	-	-	1.830.381,20		
			8551(01)	-	-	-		
			8582(01)	-	-	-		
			8631(01)	-	-	-		
			8640(01)	-	-	-		
PIEMONTE	65.670.300,00	50.841.569,13	7511 (01)					10.032.725,00
			8531(03)			8.079.615,00	3.598.997,38	
			8531(06)		5.984.903,34	6.958.515,61		
			8531(07)				13.840.809,80	
			8551(01)	-	-	1.920.385,00		
			8582(01)	-	-	-		
			8631(01)	-	-	-	425.618,00	
			8640(01)	-	-	-	-	
PUGLIA	110.000.000,00	36.377.085,45	8531(03)	-	-	4.313.283,04		
			8531(06)		15.652.222,46	16.411.579,95		
			8551(01)	-	-	-		
			8582(01)	-	-	-		
			8631(01)	-	-	-		
			8640(01)	-	-	-		
SARDEGNA	36.080.000,00	18.558.477,22	8531(03)	-	-	584.291,30	5.998.000,00	
			8531(06)		3.361.084,71	8.615.101,21		
			8551(01)	-	-	-		
			8582(01)	-	-	-		
			8631(01)	-	-	-		
			8640(01)	-	-	-		
SICILIA	165.448.574,72	173.845.576,91	8531(03)	3.581.690,57		20.288.251,20		
			8531(05)	1.500.000,00				
			8531(06)			864.753,60		
			8532(02)		18.000.000,00			
			8532 (89)					11.596.000,00
			8551(01)	-	-	-		
			8582(01)	-	-	-		
			8631(01)	-	-	-		
8640(01)	78.700.000,00			39.314.881,54				



TOSCANA	60.300.000,00	37.914.096,61	8531(03)			3.988.886,23	-	381.669,23	6.662.238,50	
			8531(06)			-	1.038.461,54			
			8531(07)						5.714.096,61	
			8551(01)			14.011.113,77	11.500.000,00		1.104.154,23	
			8582(01)							
			8631(01)						175.715,00	
UMBRIA	24.000.000,00	15.079.394,17	8640(01)							
			8531(03)						2.455.207,46	
			8531(06)					384.615,38		
			8531(07)						2.666.649,38	
			8551(01)					5.776.095,23		
			8582(01)				1.382.112,00	137.477,00		
VALLE D'AOSTA	9.000.000,00	3.616.267,12	8631(01)			1.792.151,00	420.007,72	65.079,00		
			8640(01)							
			8531(03)							255.000,00
			8531(06)					1.667.605,44		
			8531(07)						1.653.312,68	
			8551(01)							
VENETO	35.993.000,00	17.279.041,55	8582(01)							
			8631(01)					40.349,00		
			8640(01)							
			8531(03)							2.369.000,00
			8531(06)				4.127.526,39	1.330.769,21		
			8531(07)						7.631.681,18	
TOTALI	1.113.198.074,72	729.562.519,43	8551(01)					1.594.890,77		
			8582(01)					225.174,00		
			8631(01)							
			8640(01)							
				3.000.000,00	154.326.055,41	184.083.614,87	251.156.276,79	91.024.645,90	62.543.270,96	

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati comunicati dal MATRM

*sicilia cap. 8531 pg2 impegnato e pagato dal segretariato. Andata in perenzione la somma di Euro 11.596.000,00 - NEL 2014 RICHIESTA DI PERENTE AL MEF DA PARTE DEL SEGRETARIATO. In data 26 novembre 2014 prot. n. 2893 è stata impegnata e pagata la somma sopradetta